ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografie Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Giovedì 2 Settembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione I. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N 601. — Nuova Serie - N. 2100

La fulminea ripercussione sul corso della lira
dei provvedimenti deflazionisti deliberati dal Governo

Dieci punti perduti dalla sterlina
Volpi riferisce al Capo del Governo

ROMA, 1

Stamane il Capo del Governo ha avuto un colloquio col ministro delle Finanze. Il conte Volpi informava il Primo ministro come i provvedimenti finanziari approvati ieri dal Consiglio, abbiano determinato in tutto il Paese e anche fuori dei confini, un'impressione notevole, che riconferma il senso di fiducia che la finanza italiana gode. Un primo ed immediato effetto è stato avvertito dal rialzo che stamane la nostra lira ha subito sulle piazze di Londra e di New-York.

I mercati finanziari italiani e le grandi piazze di Londra, New York, Zurigo e dell'estero in generale, si attendevano sì dei provvedimenti deflazionisti dopo le deliberazioni prese dal Consiglio dei ministri del 2 agosto e le parole pronunciate a Pesaro dal Capo del Governo, ma non prevedevano che il primo taglio nella circolazione cartacea sarebbe stato di tanta importanza e che si fosse potuto smobilitare e trasferire a copertura della circolazione per conto del commercio tutto il prestito Morgan di 90 milioni di dollari. Questi provvedimenti e la sensazione di decisione irrevocabile a proseguire e portare a termine vittorioso la battaglia per la lira, che promana dalle deliberazioni del Governo, hanno prodotto favorevolissima e profonda impressione negli ambienti finanziari italiani ed esteri e gli effetti non si sono fatti attendere. Le quotazioni dei cambi segnano un ribasso di 10 punti per la sterlina e proporzionalmente per le altre valute pregiate. I fondi di Stato si sono anch'essi avvantaggiati. Il Consolidato ha migliorato di un punto e di circa altrettanto la Rendita.

Commentando gli energici provvedimenti deflazionisti deliberati dal Governo, per i quali: 1) si apporta un primo taglio di tre miliardi e mezzo alla circolazione, 2) si decide un altro mezzo miliardo di restrizione in ottobre; 3) si stabilisce un minimo di mezzo miliardo annuo di circolazione fino ad annullarla; 4) si aumenta di circa mezzo miliardo di lire oro la riserva aurea che serve a garantire la circolazione per conto del commercio; 5) si decide, a cominciare dal prossimo ottobre, la trasformazione in moneta divisionale d'argento dei biglietti di Stato da cinque e dieci lire, ciò che equivale all'inizio di un'ulteriore riduzione di circolazione scoperta da riserva per un miliardo e 700 milioni di lire, la *Tribuna* scrive:

«Questi provvedimenti monetari sono di un'audacia quale raramente ci è dato incontrare nella storia finanziaria dei vari paesi del mondo. Solo un Governo presieduto da Benito Mussolini poteva avere il coraggio di affrontare così risolutamente un problema tanto grave e di tagliare così netto nel complesso dei formidabili interessi che ad esso sono connessi. Nei provvedimenti di ieri c'è la passione mussoliniana insonne, anticipatrice, risolutrice ad un tempo. Ma c'è anche e si riafferma in ciò, il carattere singolare della rivoluzione fascista: lo svolgimento logico e graduale dei nuovi istituti dello Stato fascista che ha risposto a quella particolare necessità italiana di non abbandonarsi a rivolgimenti pericolosi che avrebbero dato facili complicità e coincidenza di turbamento o infiacchimento interno alla vigile ostilità internazionale. Gli esperimenti passivi e divoratori di miliardi dell'Inghilterra, come quelli rivoluzionari della Russia e che portano a revisioni lente od affannose, non appartengono al Fascismo. Regime di volontà, esso ha rifiutato la sottomissione inerte ai dogmi demoliberali privi di contenuto e ormai crollati da tutte le realtà del mondo, come ha rifiutate le infatuazioni della crudeltà dottrinaria e programmatica delle rivoluzioni tipo francese o russo. Epperò, con maturità secolare romana, l'umanità mussoliniana si è fatta logica, così come il pathos virgiliano resta sempre sagomato dalla ferrea sintassi latina. I provvedimenti per l'istituto del podestà e il risanamento della lira sono infatti venuti nel momento che sentiamo essere giusto in una continuità che scorgiamo netta nelle linee essenziali, e che è l'antitesi precisa di tutte le costruzioni estranee dell'utopia rivoluzionaria».

Lo sbalzo alla Borsa di New York
Gli effetti sul mercato interno

MILANO, 1

(a. g.). Nei mercati finanziari esteri l'annuncio dei nuovi provvedimenti monetari del nostro Governo ha quasi sorpreso ed ha prodotto un vero «dessarei» nel campo della speculazione al ribasso sulla lira. A New-York, a Londra, a Zurigo, le ricompere dello scoperto si succedettero con un crescendo rossiniano. A New York, la nostra divisa notava ieri martedì in chiusura 3.26 3/4 per 100 lire. Tosto oggi in apertura era in ripresa a 3.54, spingendosi poi a 3.78 (parità lire 26.52 per un dollaro) con lieve contrazione a 3.72 nel dopo borsa. Non bisogna tuttavia credere che la speculazione sulla lira non debba tentare nuovi attacchi. Essa ha posizioni da difendere, ma il terreno per manovrare si è reso e si renderà ad essa sempre meno propizio. E' ormai palese che essere al ribasso sulla lira è più che mai arrischiato e presenta non lievi pericoli.

Anche sui mercati italiani il pendolo dei cambi ha oscillato oggi assai nervosamente e la chiusura ha segnato un notevole miglioramento della nostra valuta. Le oscillazioni continueranno ancora, ma la ripresa della lira è ormai ritenuta un fenomeno graduale e sicuro. Le nostre Borse hanno accolto serenamente, riconoscendone il valore e l'importanza, i nuovi provvedimenti finanziari, ma le riunioni odierne esclusivamente comandate dai movimenti sviluppatisi nel mercato dei cambi, furono assai nervose con inevitabile pesantezza della quota. Ammoniva il Duce che la nuova battaglia avrebbe comportato dei sacrifici. Non pochi infatti dei nostri valori mobiliari hanno perduto oggi qualche parte della loro recente quotazione, ma non si hanno timori di grave perturbazione nel campo di talune industrie, cui l'altezza delle divise estere può talora rendere più larga e fruttifera l'esportazione. Anche esse, ove si riesca, e si riuscirà, a graduare e contenere le oscillazioni dei cambi, ne risentiranno giovamento per la minore preoccupazione e per il più sicuro loro orientamento. Del resto, ciò ha meno importanza di fronte alla sicura rivalutazione della nostra moneta. La deflazione monetaria, e soprattutto la deflazione creditizia ordinata e coraggiosamente pretesa dalle supreme autorità che reggono le sorti del nostro Paese, se cagionerà disappunti in taluni campi, si risolverà in un innegabile, enorme vantaggio della collettività che già temeva e penava coi suoi risparmi, e che adesso intravede finalmente l'avvicinarsi di una situazione, per quanto difficile, transitoria e molto meno preoccupante.

Una riunione di banchieri
presso il ministro delle Finanze

ROMA, 1

Convocati dal ministro delle Finanze, conte Volpi di Misurata, si sono riuniti i rappresentanti delle seguenti banche: Commerciale Italiana, Credito Italiano, Nazionale di Credito, Banco di Roma, Commerciale Triestina, Banca d'America e d'Italia, Italo-Britannica, Istituto di Credito Marittimo. Sono intervenuti alla riunione il direttore generale del Tesoro, il direttore generale e il vicedirettore generale della Banca d'Italia.

Il ministro ha esposto ai banchieri da lui riuniti la portata dei provvedimenti finanziari approvati dal Consiglio dei ministri, riconfermando la volontà inflessibile del Capo del Governo, da lui interpretata ed attuata, affinchè il processo di rivalutazione della lira si svolga veramente con una deflazione decisa ed organica, che tenga conto di tutti gli elementi costruttivi e produttivi adeguati ai reali bisogni del Paese. Il ministro delle Finanze ha illustrato agli intervenuti i criteri che debbono informare la collaborazione tecnica e morale degli istituti di credito all'opera del Governo nazionale.

I rappresentanti delle banche hanno espresso al ministro il loro pieno consenso e la loro completa solidarietà ai provvedimenti attuati, dichiarando che il migliore spirito di collaborazione animerà tutti i rappresentanti dell'alta banca, nel proposito che il Paese esca più forte e più temprato di prima dalla fase delicata per la finanza e per il credito nazionale che esso ora attraversa. (*Stefani*).

Il plauso della Confederazione bancaria

MILANO, 1

E' stato inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«La Confederazione generale bancaria fascista, sezione economico-finanziaria, riunitasi d'urgenza, presa cognizione dei provvedimenti approvati dal Consiglio dei ministri, esprime consenso e plauso alle provvide misure adottate dal Governo pel risanamento della circolazione e per il rafforzamento dell'azione dell'Istituto di emissione. firmato: Presidente: avv. Bianchini».

Anche l'ing. Tarlarini, vicecommissario generale per la Camera di Commercio di Milano, ha inviato al Primo ministro il seguente telegramma:

«Consenta l'E. V. che la Camera di Commercio di Milano si faccia sicura interprete dei sentimenti di entusiastico plauso e di ammirazione delle classi produttrici di questa città, per l'ardimento, la sicurezza, l'energia da cui sono scaturiti i nuovi magnifici provvedimenti a difesa della lira. Già la voce dei più difficili mercati finanziari degnamente risponde agli atti del Governo nazionale e si rinsalda la unanime fiducia che con la magnifica guida di V. E. e con la conscia obbedienza degli italiani, abbia a svanire dal nostro orizzonte economico il minaccioso incubo della instabilità monetaria».

La nuova attività del Banco di Napoli

ROMA, 1

Si annunzia che il gr. uff. Luigi Pace, direttore generale del Tesoro, assumerà l'ufficio di commissario straordinario per il Banco di Napoli intorno alla metà di settembre.

Il conte Miraglia ha presentato ieri l'altro al conte Volpi un'importante pubblicazione sinottica, nella quale sono elencati gli elementi dell'opera compiuta dal Banco di Napoli nel trentennio che va dal 1896 al 1926, nel periodo determinato dalle due leggi organiche del 1897 e del 1926.

La caratteristica pubblicazione delinea nettamente l'attività ed il progressivo sviluppo dell'istituto di emissione meridionale che inizia ora una nuova fase della sua esistenza per la tutela e lo sviluppo del credito nazionale. Il Banco di Napoli ha, nel periodo indicato, raddoppiato il numero delle proprie sedi, dando un notevolissimo sviluppo a tutti i suoi servizi, segnatamente nel Mezzogiorno. Il fondo di riserva della cassa di risparmio, che nel 1896 era di lire 673.966, nel 1925 è salito a 80.029.845. Le elargizioni concesse dalla cassa di risparmio agli istituti di beneficenza, di istruzione, di previdenza sociale e per pubbliche calamità, da lire 53.669 nel 1896, sono salite a lire un milione 590.268 nel primo semestre del 1926. Il patrimonio netto della Banca, che ammontava a lire 68.887.045 nel 1896, è salito in seguito alla recente sistemazione del Banco stesso, a oltre 1.117.000.000.

Le quote di immigrazione nel Nord America
Nessuna prospettiva di aumento per l'Italia

ROMA, 1

L'*Agenzia Stefani* comunica:

E' stata inesattamente diffusa la notizia di un rimaneggiamento della quota di immigrazione nel Nord America da cui sarebbe, per quanto in misura limitata, avvantaggiata l'Italia. Trattasi semplicemente dell'applicazione della legge vigente (maggio 1924, art. 11) per cui dal luglio 1927 l'immigrazione complessiva agli Stati Uniti viene ridotta a 150.000 teste annue e divisa fra gli Stati in rapporto agli originari di ciascuno Stato residente nel Nord America nel 1920. Trattasi ora di determinare questa statistica assai laboriosa, sia per il difetto di dati, sia per la enorme difficoltà di applicare il concetto di orgine a ciascun residente.

Il sen. Reed ha presentato delle tabelle; altre ne ha presentato il signor John Tredor, che appartiene alla istituzione Carnegie. Secondo queste ultime cifre, l'Inghilterra aumenta di un terzo la sua quota, la Germania la ridurrebbe alla metà, la Svezia, la Norvegia, la Svizzera ad un terzo, la Russia la raddoppierebbe, l'Italia l'aumenterebbe di un terzo appena, ed andrebbe cioè a 2800 persone all'anno in quota, riservando un numero eguale ai congiunti di cittadini americani. Ma per quanto la Gran Bretagna ne sia avvantaggiata, il danno sofferto dagli altri Stati fa prevedere che quei dati non saranno accettati e la distribuzione non potrà aver luogo, oppure questa si compirà con transazioni a favore degli Stati nordici e protestanti. Per cui, la più benevola previsione è ancora quella che la quota italiana resti presso a poco come è attualmente. E' bene quindi che nessuno concepisca speranze od illusioni di mutamenti eccessivamente favorevoli nei rapporti con la immigrazione per il Nord America e della quota assegnata al nostro Paese.

Un progetto di Mellon
per le finanze europee?

PARIGI, 1

Sebbene ben poco sia trapelato circa la natura dei colloqui svoltisi ieri tra Mellon e Poincaré i giornali dedicano lunghi commenti all'avvenimento, cercando di definirne il significato e la portata. Si rileva generalmente che la conversazione dei due personaggi non può in ogni caso aver avuto risultati immediati, perchè il problema del debito francese verso l'America è giunto ad un punto morto in cui un efficace intervento dei due governi non sembra possibile. Tuttavia si manifesta da vari giornali la speranza che questa presa di contatto serva a favorire l'intesa fra i governanti dei due paesi, assicurandone una migliore comprensione reciproca.

Il *Temps* rileva appunto i vantaggi che possono derivare dai documenti che Mellon, anche senza essere incaricato di una missione precisa, ha senza dubbio avuto modo di conoscere nei successivi incontri con finanzieri ed uomini di Stato europei durante questo periodo di vacanze. Si è detto talvolta che il dibattito sui debiti appariva particolarmente inquietante per l'incapacità degli americani di farsi un'esatta idea delle difficoltà che travagliano l'Europa, e si è d'altra parte lamentata l'ignoranza europea delle condizioni della politica interna degli Stati Uniti, nella quale il ricupero dei debiti di guerra costituisce un elemento di prima importanza, perchè serve al partito repubblicano, attualmente al potere, per dimostrare che esso si sforza di attenuare gli oneri che la politica dei democratici durante la guerra impose ai contribuenti. Ora il *Temps* confida che il viaggio ed i colloqui di Mellon rappresentino un buon passo verso la desiderata chiarificazione.

Realizzo dei 16 miliardi del piano Dawes

Un valore anche più sostanziale e preciso attribuisce alla visita di Mellon l'*Intransigeant*, che ha attinto le sue informazioni presso un competente ed amico personale del segretario del Tesoro americano. Secondo queste informazioni, Mellon renderebbe bensì omaggio allo sforzo sostenuto dalle nazioni impoverite dalla guerra, ma troverebbe tale sforzo male congegnato, perchè composto di una serie di misure che sembrano ottime nell'intenzione, ma non possono dare in pratica un risultato definitivo. Egli si rende conto che l'Europa ha un bisogno urgente di denaro liquido e perciò gli sembrerebbe utile che la totalità o una parte dei sedici miliardi di marchi oro di obbligazioni tedesche di pertinenza dei beneficiati dal piano Dawes, sieno al più presto realizzate. Tali obbligazioni sono di due specie: quelle industriali e quelle delle ferrovie tedesche, elevantisi queste ultime a circa 11 miliardi. Su questa base si vorrebbe poter fare un'emissione che, inizialmente, potrebbe essere almeno di due miliardi di marchi oro. Ma questa operazione, per riuscire, riceverebbe il concorso non solo dell'America e dell'Inghilterra, ma anche quello del mercato finanziario olandese, svizzero, svedese, spagnolo, canadese ed anche tedesco. Per il collocamento delle obbligazioni si sarebbe già studiata la costituzione di un consorzio nel quale entrerebbero i banchieri di quasi tutti i paesi ricchi del mondo.

Mellon dividerebbe questa concezione, ma intenderebbe preparare un'opera di portata anche più larga, ed a questo scopo avrebbe lavorato durante il suo soggiorno a Evian. Grazie alla documentazione così raccolta, egli potrebbe ora esporre ufficialmente alla finanza americana la possibilità di un fruttuoso intervento a favore delle nazioni europee travagliate dalla crisi finanziaria.

Il *Gaulois* attribuisce al colloquio di Mellon con Poincaré, non meno che al movimento d'opinione manifestatosi in questi ultimi giorni in America a favore della revisione dell'accordo sui debiti, la ripresa ascensionale del franco già ieri segnalata e che oggi si è leggermente accentuata. Secondo il giornale, ad influire sul mercato finanziario può aver contribuito anche la voce che il Governo francese preparasse tutto un sistema di consolidamento per mezzo di prestiti interni in oro e in divise, prestiti che potrebbero fornire allo Stato la disponibilità necessaria ad una politica indipendente di risanamento finanziario. Il successo eventuale di tali prestiti renderebbe inutile il ricorso ai crediti esteri e restituirebbe quindi al Governo francese tutta la libertà di movimento per i nuovi negoziati sui debiti.

L'appello di Baker per l'annullamento dei debiti

Queste considerazioni avrebbero suggerito alla Casa Bianca una politica più conciliante, e le prime conseguenze di questo atteggiamento di Washington si potrebbero vedere nel ribasso della sterlina e del dollaro. Le notizie che giungono da New York mostrano che l'appello di Baker per l'annullamento dei debiti ha sollevato in realtà la più larga eco. Dall'enorme congerie di commenti dei giornali americani si rileverebbe in genere la tendenza a mescolare nella discussione considerazioni di pura politica interna. Precedendo soltanto di alcune settimane la lotta elettorale autunnale, la mossa di Baker è considerata in molti ambienti come la copertura di un'inquietante manovra del partito democratico. Questo è almeno il giudizio quasi unanime dei senatori e deputati americani sottoposti alla rielezione. Essi vi scorgono un «ballon d'essai» destinato a sondare l'opione pubblica. Nel caso che la reazione avvenisse abbastanza favorevole, l'annullamento dei debiti verrebbe adottato dal partito democratico come una piattaforma, se non in autunno, almeno per l'elezione presidenziale del 1928. Tali insinuazioni sono, naturalmente, respinte nel modo più vivace dagli esponenti democratici ostili all'annullamento, i quali dichiarano che Baker non ha fatto che esprimere la sua personale opinione. Tuttavia è innegabile che i commenti più favorevoli alla tesi di Baker provengano dagli avversari dell'amministrazione repubblicana, e che le critiche più vivaci sono dovute ai partigiani di Coolidge.

Il *World* saluta con entusiasmo l'iniziativa dell'ex ministro della Guerra del Gabinetto di Wilson; «Baker — scrive il giornale — è il primo americano che, occupando un'eminente posizione politica, patrocina apertamente l'annullamento dei debiti interalleati. Simili dottrine non sono oggi popolari. Gli uomini politici lo attaccheranno, e già si annunzia contro di esso una battaglia accanita; ma in favore di Baker militano sane considerazioni economiche. Presto o tardi i suoi argomenti trionferanno. Sarebbe troppo audace predire l'annullamento reciproco da lui preconizzato, ma se v'è una cosa certa nel campo delle relazioni internazionali, è cioè, la revisione dell'accordo per i debiti in un avvenire assai prossimo».

Il *New York Times* vede nell'appello di Baker un sintomo del rivolgimento verificatosi nell'opinione pubblica: «Abbiamo nuovi indizi — scrive il giornale — che si fa strada in America la convinzione, che prossimamente il problema dei debiti dovrà essere riesaminato».

Dopo aver conferito con l'on. Turati
l'on. Ricci riparte per Trieste

ROMA, 1

Stamane, proveniente da Brescia, ha fatto ritorno a Roma l'on. Augusto Turati. Il segretario generale del Partito ha ricevuto il dott. Orlandi, segretario generale di Massa Carrara, che era accompagnato dal vicesegretario on. Ricci. L'on. Turati si è compiaciuto dell'efficenza del Fascismo di Carrara ed ha incaricato il dott. Orlandi di recare il suo saluto alle camicie nere della generosa provincia.

L'on. Ricci ha conferito poi con l'on. Turati sulla situazione del Fascio di Trieste ed è ripartito questa sera alla volta di quella città.

L'azione svolta dalle Federazioni industriali
per l'apertura di spacci economici

ROMA, 1.

La segreteria della Confederazione generale fascista dell'industria italiana, ha mandato al Capo del Governo e ministro delle Corporazioni il seguente rapporto sul funzionamento degli spacci economici operai in questo primo periodo del loro sviluppo:

«Questa Confederazione si onora esporre brevemente a codesto Ministero i primi risultati dell'azione da essa svolta in obbedienza al deliberato del Consiglio dei ministri, per l'apertura di spacci di generi di prima necessità per gli impiegati e gli operai dipendenti dall'industria, e all'incarico affidatole al riguardo da codesto on. Ministero. Nelle istruzioni impartite da questa Confederazione alle associazioni dipendenti veniva esplicitamente esclusa, per ovvie ragioni, la possibilità di una azione unica, e si disponeva invece che a seconda della importanza della ubicazione e della composizione degli agglomeramenti industriali fossero prese le opportune misure per l'apertura di spacci diretti presso le aziende e per l'istituzione di spacci consorziali, oppure si fossero presi accordi con gli enti e le cooperative esistenti. Ora, dove esistono aziende industriali importanti con maestranze numerose, l'apertura degli spacci interni di fabbrica è stata considerata l'iniziativa più conveniente. Ciò del resto è in relazione con l'esperienza già compiuta negli ultimi anni, durante i quali per determinazione spontanea degli industriali vennero già aperti numerosi spacci, che in genere hanno dato ottimi risultati. Così la Federazione di Bologna, quella di Torino, di Brescia, di Taranto ed altre hanno agito particolarmente in questo senso; ed altrettanto sarà fatto dalla generalità delle Federazioni ogni qualvolta se ne ravvisi la possibilità.

Dove però la densità operaia è minore o le maestranze risiedono in località diverse, lontano dallo stabilimento, è necessario seguire la via degli spacci consorziali, ed in questo senso ha, per esempio, provveduto la Federazione pisana costituendo un ente «Per la distribuzione dei viveri agli operai» col capitale iniziale di 300.000 lire. Costituzioni analoghe sono in corso anche per altre località. In taluni casi la possibilità di giungere ad esercitare una azione di calmiere in tutto il mercato cittadino, ha suggerito alle nostre organizzazioni di promuovere od appoggiare la costituzione di enti generali di approvvigionamento e consumi, così è stato fatto, per esempio, a Bergamo, dove si è costituito un «Ente fascista bergamasco dei consumi» ed una dipendente cooperativa per l'esercizio di rivendita col capitale iniziale, rispettivamente, di lire 500.000 e di lire 150.000, e a Brescia dove si è costituito un «Ente fascista bresciano dei consumi».

Altrove invece è stato ritenuto più conveniente prendere accordi con gli istituti cooperativi già esistenti. A Milano, per esempio, dove pur sono numerosissimi ed in piena efficenza gli spacci interni di fabbrica, la Federazione ha preso accordi con l'azienda consorziale dei consumi, per l'apertura e la gestione di spacci per operai. In tutti i casi nei quali non sia possibile un esercizio diretto ha anzi rivolto invito a tutte le aziende industriali le quali dispongono di locali aperti su strada di voler mettere i locali stessi a disposizione gratuita della azienda consorziale predetta.

La Federazione di Novara, dopo aver presi accordi con le cooperative locali, ha deliberato di concorrere all'istituzione di un grande forno moderno. La Federazione ligure ha iniziato trattative con le varie aziende annonarie, di cui talune assai importanti, esistenti nella regione. La Federazione di Trieste ha disposto perchè sia rafforzato l'Ente di consumo addetti stabilimenti industriali, che già compie da qualche anno una azione efficace di calmiere. La Federazione di Siena ha preso accordi col consorzio agrario per estendere agli operai i prezzi minimi concessi ai soci del consorzio stesso. Ed altre federazioni, come quelle di Rovigo, di Udine, di Reggio Emilia ecc. hanno dichiarato di seguire questa stessa direttiva.

Altrove, come a Modena, a Ferrara, a Spoleto ecc., gli industriali hanno ritenuto utile farsi promotori della costituzione di organi di approvvigionamento all'ingrosso per le cooperative e gli altri istituti, che rispondono allo scopo; ed a Milano il Consorzio lombardo fra industriali meccanici e metallurgici si è assicurata la fornitura di ingenti quantitativi di pasta e riso di ottima qualità, che vengono ceduti senza aumento di prezzo alle aziende industriali per la distribuzione al personale dipendente. A Cremona, a Bologna e altrove sono in corso di studio altre iniziative di carattere generale, che debbono attuarsi, oltre che per il concorso degli industriali, per quello di associazioni economiche ed altri enti interessati.

E stanno svolgendosi ancora opportune riunioni presso le Prefetture locali. A Napoli, per iniziativa della nostra Unione regionale, sono stati istituiti spacci di prodotti della pesca, frutta e verdure aperti alla generalità dei consumatori; altrove, come in Val Lagarina ed a Salerno, accordi sono stati presi tra le organizzazioni industriali e i negozianti locali.»

Le scuole per le maestranze marittime

ROMA, 1

Fra i provvedimenti di recente adottati dal Governo, merita di essere segnalata la concessione d'un notevole contributo a favore del Consorzio per le scuole professionali per la maestranza marittima. Tale iniziativa consentendo al Consorzio, che già tante benemerenze ha acquistate nel campo dell'elevamento intellettuale della classe marinara di aumentare il numero degli istituti di istruzione, concorre ad eliminare uno degli inconvenienti maggiormente lamentati nei nostri ordinamenti marittimi, per i quali è possibile oggi giungere a posti di di comando su navi adibite alla pesca ed al traffico di cabotaggio, con una coltura insufficiente in rapporto alle responsabilità e alla importanza del grado. Per opera del Governo nazionale quindi, anche il problema professionale marittimo è avviato a soluzione, con favorevoli riflessi sulle compagnie della nostra Marina mercantile e sulla economia del Paese, la limitata produzione peschereccia in Italia oltre che ad altre cause essendo pure da attribuire alla insufficente istruzione.

Le decisioni per i seggi a Ginevra
Un appello di Scialoja alla Spagna

La Commissione propone di portare a 9 il numero dei membri non permanenti

GINEVRA, 1

La Commissione incaricata di studiare la composizione del Consiglio della Società delle Nazioni si è riunita stamane per prendere conoscenza dei lavori della sua sottocommissione. Il presidente Motta ha dato lettura del seguente testo redatto dalla sottocommissione nelle sedute tenute nella giornata di ieri:

Art. 1. — Il numero dei membri non permanenti del Consiglio è portato a nove.

Art. 2. — I membri non permanenti del Consiglio sono eletti pel termine di tre anni. Entrano in funzione immediatamente dopo la loro elezione. Un terzo dei membri è eletto ogni anno.

Art. 3. — Un membro uscente non potrà durante tre anni, a contare dalla scadenza del suo mandato, essere rieletto che se in quel momento o nel corso di detti tre anni, l'Assemblea stabilendo a maggioranza di due membri almeno, decida analogamente; tuttavia il numero dei membri così rieletti non potrà superare un terzo del numero totale dei membri non permanenti sedenti nel Consiglio.

Art. 4. — Disposizioni transitorie: Nel 1926 nove membri non permanenti del Consiglio saranno eletti dall'Assemblea e cioè tre per tre anni tre per due anni e tre per un anno. Tra i nove membri così eletti nel 1926, tre al massimo potranno essere immediatamente dichiarati rieleggibili per decisione dell'Assemblea con voto speciale preso a maggioranza dei due terzi dei votanti. La qualifica di rieleggibilità che fosse stata riconosciuta anticipatamente al 1926 a uno, due o tre membri eletti a questa data, non lede il diritto dell'Assemblea di usare nel 1927 e nel 1928 a profitto di altri membri non permanenti uscenti del Consiglio a queste date della facoltà prevista dall'art. 3; tuttavia resta inteso che se tre membri trovansi già a avere dal 1926 la qualifica di rieleggibile, l'Assemblea non userà questa facoltà che in casi assolutamente eccezionali.

Presero successivamente la parola, Cantilo, rappresentante dell'Argentina; Cecil per l'Impero britannico; Sato pel Giappone; Sjoborg per la Svezia; Veverka per la Cecoslovacchia, Scialoja per l'Italia, Chao-sin-chu per la Cina; Lkal per la Polonia, esponendo i loro punti di vista e le loro riserve circa il progetto.

Il discorso di Scialoja

L'on. Scialoja fece questa dichiarazione:

«Un verso francese dice che la critica è facile, ma l'arte è difficile. Credo di essere esempio vivente della verità contenuta in questo verso; ma la mia critica ha servito a qualche cosa, e questo mi scusa. Credo perciò che il mio caro ed eminente amico Fromageot non me ne vorrà, se la mia critica ha potuto cambiarsi in una collaborazione. Infatti, da critico sono divenuto collaboratore e ne son ben lieto; ma me ne dolgo pensando che questo cambiamento di posizione mi impedisce di far l'elogio dell'opera compiuta, perchè spetta al critico fare l'elogio e non al collaboratore. Tuttavia, poichè si dice che sono un critico originale, dirò che lo sono fin dalla mia nascita, che ho esercitato tale arte anche questa notte. Si dice che la notte apporta consiglio; ebbene rileggendo le proposte che sono state presentate dalla sottocommissione alla Commissione plenaria ho dovuto riconoscere che abbiamo fatto tutto ciò che era possibile di fare. Non già che la costruzione sia perfettamente logica: trattasi di opera politica e storica, cioè di opera che contiene in sè elementi necessariamente transitori, e gli elementi transitori sono in generale in contraddizione con la logica pura. Spero che il rappresentante della Spagna che ha assistito a tutti i nostri sforzi per la parte che ho chiamato storica della nostra costruzione, vorrà farsi interprete presso il Governo spagnolo delle intenzioni che hanno ispirato l'opera nostra e che ci hanno spinto anche ad adottare regole del tutto particolari. Se malgrado tutto, l'opera nostra dovesse fallire, ne sarei sinceramente desolato. Credo che la Spagna, che ha collaborato tanto utilmente fino ad oggi, non vorrà da un giorno all'altro cambiare atteggiamento. Essa deve apprezzare i nostri sforzi e i nostri sentimenti; deve anche apprezzare le difficoltà di questo momento; perchè forse la soluzione alla quale siamo oggi arrivati, e che la Spagna potrebbe giudicare come imperfetta, potrà cambiare. Bisogna infatti considerare che circostanze politiche mondiali, che sono troppo conosciute per essere da me ricordate, qui ci hanno costretto ad adottare le conclusioni alle quali siamo arrivati. Sono convinto che non soltanto il rappresentante della Spagna, ma la Spagna stessa deve sentire ciò che noi tutti sentiamo, e cioè, il grande dolore che ci produrrebbe una separazione la quale significherebbe, non già la morte, perchè in politica si risuscita sempre, ma almeno un rallentamento di quei rapporti così cordiali che ci hanno unito fino ad oggi nella Società delle Nazioni.

Infine il presidente Motta ha dichiarato adottato all'unanimità il progetto di regolamento elaborato dalla Commissione. Il rappresentante della Spagna ha pregato il presidente che fosse posta a verbale la sua astensione. Espresse poi soddisfazione per le parole pronunciate per la Spagna dai delegati italiano e inglese. La Commissione si riunì di nuovo nel pomeriggio per studiare la questione dei seggi permanenti e per ultimare i suoi lavori in modo da poter presentare al Consiglio, che inizierà domani la sua 40.a sessione, il rapporto complessivo finale.

I seggi permanenti

Nel pomeriggio la Commissione tornò a riunirsi per esaminare la questione dei seggi permanenti. Il rappresentante della Spagna, dopo di avere ricordato le rivendicazioni spagnole si è richiamato agli argomenti portati a sostegno di esse durante la prima sessione dell'attuale Commissione tenutasi nello scorso maggio. Tutti gli altri membri hanno ricordato le loro precedenti dichiarazioni, aggiungendo l'espressione del loro vivo desiderio di vedere conservata al Consiglio la preziosa collaborazione spagnola. Il sig. Motta, presidente della Commissione è stato molto felice nel ricordare il valore ed il significato della presenza nella nazione spagnola in seno alla Lega. Ha seguito il sig. Palacios, il quale ha dichiarato, ringraziando i membri del Consiglio, che farà pervenire al suo Governo i voti e i desideri espressi dalla Commissione, acciochè essò possa prendere in esame la situazione.

Il compito della Commissione con ciò è terminato. Avendo ancora da stendere il rapporto finale da presentarsi al Consiglio, è stato deciso di riunirsi ancora una volta nel pomeriggio di domani per esaminare detto rapporto.

Quest'oggi si è anche inaugurata la Conferenza degli Stati firmatari dello statuto della Corte permanente di giustizia internazionale convocata, come è noto, da parte del Consiglio in seguito alla comunicazione del segretario di Stato degli Stati Uniti d'America circa l'adesione del suddetto Governo sotto alcune riserve, allo statuto della Corte medesima. Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti di 39 Stati dei 48 firmatari dello statuto. E' stato nominato reggente il prof. Jonkhee Van Eysilga, dei Paesi Bassi. La Conferenza ha subito incominciato la discussione sulle note riserve da parte del Senato americano dopo avere stabilito che si debbono trattare prima le questioni di sostanza di dette riserve e poscia le questioni di forma.

Il seggio alla Polonia assicurato
in un prossimo avvenire

BERLINO, 1

Manca ancora il commento ufficioso all'accordo raggiunto a Ginevra. Domani si riunirà il Consiglio dei ministri per esaminare l'accordo stesso, ma nulla si deciderà ancora circa la composizione della delegazione che dovrà recarsi a Ginevra. Si vuole prima attendere la relazione orale di von Hoesch e del dott. Gauss, che appena potranno verranno a Berlino.

La stampa di opposizione è l'unica ad occuparsi della proposta dello sottocommissione per la composizione del Consiglio, ed essa insiste sostanzialmente sulla critica già espressa ieri. A detta degli organi di destra, i delegati tedeschi hanno fatto il giuoco dei francesi e polacchi. La Polonia si trova ora nella situazione più favorevole possibile per raggiungere in un avvenire più o meno prossimo la meta dei suoi sogni ginevrini, cioè il seggio permanente, e pertanto del seggio permanente essa si è assicurata per un periodo lungo di anni i vantaggi. La Polonia non si è voluta accontentare della semplice promessa della rielezione, ma ha voluto delle garanzie. Si è quindi andati assai oltre ai limiti fissati nelle proposte formulate il maggio scorso.

L'organo degli agrari, la *Deutsche Tages Zeitung*, dice che i delegati tedeschi avrebbero dovuto sfruttare le ostilità dei piccoli Stati verso l'istituzione dei seggi semi permanenti. La situazione non era sfavorevole per svolgere una simile azione, poichè oltre ai piccoli Stati vi era la Spagna non paga del seggio semi permanente. Ecco che secondo il giornale un atteggiamento ostile anche della Germania non avrebbe mancato di avere i suoi effetti. Invece si è risolta la questione a totale favore della Polonia.

Queste critiche del giornale di destra trovano pure una qualche rispondenza negli ambienti ufficiosi. La stessa *Germania*, organo amico del Cancelliere, ammette tra le righe che la Polonia si è notevolmente avvantaggiata ed è stata in conclusione più pratica della Spagna. La Polonia si è accontentata di avere la bottega piena di buon vino. La Spagna ci voleva anche la etichetta sopra.

Una Conferenza a Genova per Tangeri
proposta dall'Italia

LONDRA, 1

Ancora una volta l'autorevole *Daily Telegraph* torna ad occuparsi a lungo della della questione di Tangeri. Molte volte questo giornale in difficili momenti di politica estera è stato l'esponente del Foreign Office e non sarebbe da stupirsi se anche questa volta il giornale ricevesse dal Foreign Office l'ispirazione nel trattare la questione.

Il giornale ritorna ad esporre che due sono le tesi che si presentano: l'una è la richiesta della Spagna di ottenere il protettorato su Tangeri; la seconda è la richiesta dell'Italia di partecipare allo statuto di Tangeri accanto alla Francia ed all'Inghilterra. Il giornale scarta la prima tesi e si sofferma sulla seconda. La Francia dimostra vivo desiderio di risolvere la questione in un primo tempo con la sola Inghilterra e con la Spagna, ed in un secondo tempo vorrebbe invitare tutte le potenze interessate ad una conferenza internazionale, cui dovrebbero partecipare l'Italia, gli Stati Uniti, l'Olanda, il Belgio ed il Portogallo. «Si vorrebbe — scrive il *Daily Telegraph* — allontanare l'Italia dai «pour parlers» iniziali e ripetere l'errore del 1923, ma non vi è motivo di credere che Roma voglia adattarsi ad una simile situazione».

E qui il giornale espone l'ipotesi, che forse l'on. Mussolini intenda prendere l'iniziativa di invitare egli stesso le potenze ad una Conferenza per decidere la questione. Il problema dovrebbe essere discusso subito dopo Ginevra, e come sede opportuna, il *Daily Telegraph* fa il nome di Genova. Alla Conferenza indetta dall'Italia dovrebbero partecipare la Granbretagna, la Francia e la Spagna, e possibilmente anche gli Stati Uniti.

Questa sera un telegramma della *Reuter* dice che la Repubblica dei Soviet ha manifestato anch'essa la sua opinione nei confronti di Tangeri. La Russia, quale firmataria del trattato di Algesiras dichiarerebbe di non poter riconoscere alcuna modificazione fatta della situazione di Tangeri senza che Mosca sia stata prima consultata.

La situazione a Tangeri — scrive il corrispondente del *Daily Telegraph*, che vi è ritornato dopo sei settimane — appare tranquilla. Il corrispondente scrive che le difficoltà e gli incidenti fra francesi e spagnoli a Tangeri sono stati esagerati dalla stampa locale e poi gonfiati ancora dalla stampa europea. Certo l'atteggiamento di De Rivera ha acceso molte speranze nella colonia spagnola, ma è esagerato quanto scrive la stampa di Madrid sul pericolo che rappresentano i marocchini residenti a Tangeri e le tribù che si trovano nei dintorni della città. Queste tribù e questi residenti sono pacifici e ragionevoli e non danno motivo a torbidi, se trattati con moderazione.

Purtroppo nella tripartizione del 1923, le questioni riguardanti gli indigeni non vennero poste anch'esse sotto le disposizioni del regime internazionale e gli indigeni devono trattare col rappresentante del Sultano. Ultimamente v'era qualche malcontento per il trattamento degli indigeni negli ospedali. L'elemento spagnolo del resto è assai più difficile a trattare che gli indigeni. La colonia spagnola si mostra malcontenta del capo dell'amministrazione il quale è un francese ed è incolpato di mancanza di tatto nel difficile momento.

Il nuovo statuto del 1923 è biasimato dagli spagnoli, ma bisogna, a vero dire, ricordare che per la prima volta nella storia Tangeri gode da allora di una rispettabile e degna amministrazione. Certo l'esperienza di questi ultimi anni ha dimostrato che lo statuto ha bisogno di modificazioni.

La terza esercitazione della flotta

GAETA, 1

Anche in questa terza esercitazione della flotta, è impossibile ricostruire attraverso le varie comunicazioni radiotelegrafiche intercettate dalle stazioni costiere, quali effetti abbiano assunto le varie fasi della manovra svoltasi, come è noto, in due azioni ben distinte, a 20 miglia a Sud di Capri. Certo è che la squadriglia dei sommergibili tipo F. è rientrata ieri sera alla propria base, dopo aver operato qualche siluramento contro unità del partito rosso, a breve distanza da Gaeta. I sommergibili tipo F, di medio tonnellaggio erano infatti in agguato nei pressi delle isole di Ischia e di Procida. D'altra parte, la squadriglia tipo N., aggregata al partito azzurro, era partita ieri mattina da Napoli, ponendosi all'agguato nelle vicinanze di Capri, in attesa delle forze rosse. Attivissima è stata questa volta la partecipazione degli idrovolanti, in quanto che oltre ai velivoli di Nisida, data la perfetta calma del mare, sono stati messi in azione i cinque velivoli tipo M. che sono installati a bordo di ciascuna delle grosse unità dell'Armata. Compito di questi mezzi aerei è stato quello di scoprire i sommergibili in agguato e di segnalarli alle navi in rotta.

L'azione del terzo tema è stata divisa in due parti: quella diurna, svoltasi ieri fra le 14 e le 17 al largo di Capri e in cui gli esploratori e le grosse unità dei due partiti hanno manovrato in modo da entrare in contatto balistico; successivamente le navi del partito rosso avrebbero tentato di eludere l'attacco dell'avversario per far sopraggiungere la notte e cercare col favore delle tenebre di dirigersi verso Cagliari. Il risultato della battaglia svoltasi ieri, certamente ha costretto uno dei partiti, quello che avrà subito maggiori perdite, a battere in ritirata. Nell'azione notturna, il partito vincitore avrà cercato di tagliare la rotta all'altro, in modo da impedirgli il ritorno alla base, mentre per proprio conto la squadra inseguita avrà cercato con le navi leggere di danneggiare gli inseguitori mettendogli fuori combattimento qualche unità allo scopo di costringerlo ad interrompere l'inseguimento. Ulteriori notizie sulle manovre navali permettono di ritenere che il partito rosso si trova, dopo l'attacco di Capri, in condizioni di notevole inferiorità. Finora sono rientrati a Gaeta, fuori combattimento, gli esploratori «Leone» e «Pantera» e tre cacciatorpediniere, mentre gli azzurri non hanno avuto che un solo esploratore, l'«Anona», dichiarato silurato da un sommergibile. L'azione continua fra Capri e la Sardegna. Domattina all'alba, le varie unità dei due partiti saranno a Gaeta.

La Milizia nazionale forestale
il regolamento che la disciplina

ROMA, 1.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto 13 agosto 1926 contenente l'approvazione del regolamento della Milizia nazionale forestale. Il regolamento consta di 232 articoli divisi in sei parti: prima parte, regolamento organico; seconda parte, regolamento di servizio; terza parte, regolamento di disciplina; quarta parte, stato giuridico; quinta parte, stipendi, assegni, ecc.; sesta parte, disposizioni di carattere transitorio.

La Milizia nazionale forestale è un corpo armato dello Stato. I graduati ed i militi hanno la qualifica di agenti della Milizia nazionale forestale. La Milizia nazionale forestale è istituita allo scopo di esercitare la sorveglianza e la custodia dei patrimoni forestali e di curare l'applicazione delle leggi e regolamenti vigenti in materia forestale, nonchè esercitare la sorveglianza inerente ai servizi della pesca, della caccia, dei regi tratturi e trazzere. Gli ufficiali e sottufficiali, militi scelti e militi della Milizia nazionale forestale sono rispettivamente ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria. Ad essi specialmente è devoluto l'accertamento delle contravvenzioni alla legge e al regolamento sulla pesca e sulla caccia e sul servizio dei regi tratturi e trazzere. I sottufficiali, militi scelti e militi della Milizia nazionale forestale sono anche agenti di P. S. ed in tale loro qualità sono soggetti alle norme regolatrici dei servizi di P. S. La Milizia nazionale forestale è tenuta a concorrere in tempo di pace nel territorio di propria giurisdizione al servizio di polizia militare secondo le direttive da impartirsi dalle autorità militari alle autorità gerarchiche della Milizia nazionale forestale. La Milizia nazionale forestale può essere impiegata dall'autorità politica e militare come truppa solo nei casi eccezionalmente gravi e cioè quando per il mantenimento della sicurezza pubblica tutte le forze militari presidiarie fossero messe a disposizione delle predette autorità. In caso di mobilitazione generale e parziale e sempre di massima nei limiti della propria giurisdizione la Milizia nazionale forestale può concorrere al servizio di polizia militare e di guardia frontiera nei limiti di tempo e di territorio che le verranno fissati dalle autorità militari competenti. Agli ufficiali ed agenti della Milizia nazionale forestale sono applicabili le disposizioni generali delle leggi e dei regolamenti del regio Esercito salvo le modificazioni per essi espressamente stabilite dal presente regolamento. La Milizia nazionale forestale comprende: a) l'ispettore generale (comando generale); b) quattro comandi di zona; c) sette legioni territoriali; d) una scuola allievi sottufficiali; e) una scuola allievi militi; f) un deposito.

S. E. Mussolini riceve il cap. Grening
che salvò i naufraghi del «Florio»

ROMA, 1

S. E. il Capo del Governo si è oggi compiaciuto di ricevere il capitano Paul Grening, che era comandante del vapore «Presidente Harding» quando questo accorse al salvataggio del vapore «Ignazio Florio». Nonostante si fosse in pieno Atlantico ed infuriasse tale tempesta per cui tre imbarcazioni andarono perdute, pure dopo 36 ore di lotta il cap. Grening riuscì a salvare al completo l'equipaggio del «Florio» composto di 27 uomini. S. E. Mussolini ha chiesto minuti particolari sul drammatico avvenimento, quindi ha avuto parole di vivo elogio per l'atto eroico compiuto dal capitano Grening.

I lavoratori dei porti e le assicurazioni popolari

ROMA, 1

Il segretario generale del Sindacato Portuale Fascista, anche a nome delle superiori gerarchie, ha inviato un voto di plauso ai dirigenti e iscritti ai sindacati portuali di Civitavecchia, Bari, Ancona e Trieste, perchè accogliendo con premurosa sollecitudine l'invito a loro rivolto di difendere ed educare l'amore del risparmio, hanno potuto in breve tempo assicurarsi alle assicurazioni popolari, in base alla convenzione a suo tempo stipulata dalla Confederazione e dal Sindacato Portuale. L'esempio dei portuali di Bari, Civitavecchia, Ancona, Trieste — scrive il *Lavoro d'Italia* — sarà presto seguito dai camerati degli altri porti d'Italia e così potremo con legittimo orgoglio constatare che le provvidenze del regime fascista hanno in questa numerosa e importante categoria di forti lavoratori, la più grande ed entusiastica applicazione.

Le nuove norme sui patrocinatori legali

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto-legge 12 agosto 1926 n. 1459 concernente le norme riguardanti i patrocinatori legali:

Art. 1) Per il patrocinio dinanzi alle Procure, nulla è rinnovato alle norme vigenti anteriormente alla legge 25 marzo 1926 n. 453. Nei Comuni sede di Tribunale o capoluoghi di provincia, il patrocinio dinanzi alle Preture, oltre che da avvocati e procuratori, potrà essere esercitato transitoriamente anche da coloro che attualmente siano iscritti nell'albo dei patrocinatori giusta l'art. 2 del regio decreto 6 settembre 1923 n. 1920, salva la revisione di cui al successivo art. 4).

Art. 2) Non possono essere iscritti nell'albo dei patrocinatori legali e qualora vi siano iscritti debbono essere cancellati, coloro che abbiano svolto una pubblica attività in contraddizione con gli interessi della Nazione. Il rifiuto della iscrizione e la cancellazione sono pronunciati in conformità alla legge 7 luglio 1901 n. 283 e del regio decreto 19 dicembre 1901 n. 547.

Art. 3) I patrocinatori legali non sono ammessi all'esercizio della professione se non abbiano prestato in una pubblica udienza della Pretura presso la quale sono iscritti giuramento con le seguente formula: «Giuro di adempiere i miei doveri professionali con lealtà, onore e diligenza per i fini superiori della giustizia e gli interessi superiori della Nazione».

Art. 4) Entro un mese dalla pubblicazione del presente decreto sarà costituita una Commissione, a cura del presidente di ciascun Tribunale che la presiede, composta di un avvocato nominato dalla Commissione reale straordinaria per gli avvocati, di due procuratori nominati dalla Commissione reale straordinaria per i procuratori e di un patrocinatore nominato dallo stesso presidente del Tribunale tra quelli esercenti innanzi ad una delle Preture comprese nel circondario. La Commissione, entro un anno dalla sua costituzione, procederà alla straordinaria revisione degli albi dei patrocinatori del circondario in relazione alla legge 7 luglio 1901 n. 283 ed all'art. 1 del presente decreto.

Il procuratore del Re e le Commissioni straordinarie degli avvocati e dei procuratori avranno facoltà di segnalare i patrocinatori la cui posizione richieda di essere particolarmente presa in esame, ai fini della revisione dell'albo. Contro i risultati della revisione, tanto all'interessato che al procuratore del Re, è concesso ricorso al Ministero per la Giustizia entro il termine di un mese dal giorno in cui siano state comunicate loro le decisioni della Commissione. Possono altresì ricorrere la locale associazione legalmente riconosciuta degli avvocati e procuratori e la Commissione straordinaria per i procuratori entro i 10 giorni dalla affissione dell'albo riveduto nella sala di udienza della Pretura. Il ministro decide sentito il parere del Consiglio superiore forense. Contro il decreto del ministro non è ammesso alcun ricorso nè in via amministrativa nè in via giudiziaria.

Art. 5) Il presente decreto entra in vigore nel giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Contro le frodi nei prodotti agrari

ROMA, 1

L'*Agenzia Stefani* comunica. E' entrato in vigore il regolamento 1.o luglio 1926, N. 1361 per l'esecuzione della legge contro le frodi nella preparazione e nel commercio di prodotti agrari e di sostanze di uso agrario. Nelle *Gazzette Ufficiali* del 3 dicembre 1925, N. 281 e 16 agosto 1926, N. 189 sono pubblicati la legge ed il regolamento dai quali gli interessati (produttori e commercianti) rileveranno quali sono i loro doveri e correlativamente i loro diritti per la tutela della produzione genuina del commercio onesto e del consumatore. Si richiama peraltro la loro attenzione sui seguenti punti principali. 1.o) Oltre le materie già contemplate in precedenti leggi (vini oli burri formaggi) le nuove disposizioni riguardano anche gli aceti, gli sciroppi, le marmellate, i concimi, gli insetticidi anticrittogamici, le sementi, i panelli e mangimi. 2.o) Per le materie di uso agrario è obbligatoria la dichiarazione della precisa natura della merce posta in vendita e del titolo in sostanze attive. 3.o) I grassi alimentari diversi dal burro di latte, gli oli vegetali diversi da quelli di oliva, i formaggi sgrassati o margarinati, gli sciroppi artificiali, i vinelli, gli aceti diversi da quelli di vino debbono essere venduti con le denominazioni e dichiarazioni prescritte dalla legge, le quali debbono essere apposte sulla merce, sugli imballaggi, sui documenti di trasporto, sulle fatture e con speciali targhe sulla porta dei locali di vendita. Tali targhe debbono portare le indicazioni prescritte, ed esclusivamente queste con caratteri alti dieci centimetri ed in colore nero su fondo bianco. Sono state impartite le opportune disposizioni alle autorità ed istituti incaricati della vigilanza nonchè agli agenti per il servizio di sorveglianza, affinchè gli accertamenti delle eventuali contravvenzioni abbiano immediato inizio.

Per i danneggiati dalla grandine
Un equo provvedimento dell'Istituto federale

POLA, 1

Nelle vicinanze di Parenzo e di Pirano e in altre località della nostra Provincia, la grandine, flagello dei raccolti, ha duramente colpito i nostri infaticabili agricoltori arrecando danni rilevanti. Con vivissima preoccupazione i danneggiati vedevano appressarsi le scadenze delle cambiali agrarie per prestiti a suo tempo concessi dall'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie direttamente o a mezzo degli enti locali. Come avrebbero potuto far onore ai loro impegni dopo la distruzione dei raccolti? Senonchè, per intervento degli organi politici provinciali, la situazione venne esaminata con lodevole iniziativa dall'Istituto federale, il quale ha deliberato di accordare la rinnovazione integrale degli effetti in scadenza per importi inferiori a lire 10.000. Il provvedimento che ha carattere del tutto straordinario, venne adottato dal benemerito Istituto nell'intento di poter dare possibilità agli agricoltori di far fronte agli impegni assunti, senza alienare il loro patrimonio di scorte agrarie.

Violenta tempesta a Barcellona
Due case crollate - Sei vittime

BARCELLONA, 1

Durante una tempesta scatenatasi ieri sera sul quartiere di S. Andrea, nei dintorni della città, due case sono crollate uccidendo sei persone e ferendone altre gravemente.

Soldato investito dal treno

UDINE, 1

Stamane, sul binario della ferrovia Spilimbergo-Gemona, all'altezza di Cornino, veniva rinvenuto il cadavere del soldato Alfredo Batti, da Voghera, orribilmente sfracellato dal treno. Non è stato possibile stabilire se si tratta di una disgrazia o di un suicidio.

Gli aumenti ai pensionati ferroviari

ROMA, 1

Per quanto concerne i pensionati ferroviari, il Ministero delle Comunicazioni rende noto:

«Dal 1.o settembre è aperta l'accettazione delle domande per gli aumenti delle pensioni di cui al regio decreto legge 13 agosto 1926 n. 1431. Le modalità da seguirsi nella presentazione delle domande saranno rese note mediante comunicati nel Bollettino ufficiale delle Ferrovie dello Stato e mediante manifesti da affiggersi in tutte le stazioni e uffici dell'Amministrazione, oltre che presso le tesorerie.

Si fa presente intanto per opportuna norma degli interessati che la possibilità di aumenti in confronto del trattamento attuale è da presumersi in genere per le pensioni anteriori al 1.o marzo 1920, mentre è da escludersi in genere dal 1. marzo 1921 per le pensioni dirette inferiori o pari a lire dodicimila e per le corrispondenti riversibilità, e dal 1.o marzo 1923 per le pensioni dirette superiori a lire 12.000 e per le corrispondenti riversibilità.

Si richiama l'attenzione su quanto segue: Nella liquidazione degli aumenti sarà data la precedenza alle pensioni dipendenti da cessazioni dal servizio più remote e pertanto per le pensioni relativamente recenti non vi è scopo di affrettare le domande che saranno tempestive fino al 25 agosto 1928.

Qualsiasi richiesta di informazioni o sollecitazioni o commendatizie avente per oggetto l'applicazione del decreto sarà lasciata senza risposta. Non sarà preso in considerazione alcun esposto diretto ad uffici dell'amministrazione, inteso a contestare i risultati delle liquidazioni per via diversa dal regolare ricorso al Ministero. L'esame dei ricorsi avrà luogo soltanto dopo esaurite le liquidazioni.

Gita nazionale in Alto Adige

ROMA, 1.

La Sezione di Roma de «La Guardia al Brennero» — la giovane associazione creata da F. T. Marinetti e che si propone la italianizzazione ad oltranza delle zone di confine — dopo altre attività spiegate per indirizzare le correnti turistiche ed alpinistiche italiane verso quelle zone, promuove ora in occasione del convegno annuale dell'Associazione che avrà luogo a Bolzano il 12 settembre p. v. una grande gita nazionale di carattere popolare. Gli italiani che intendono la necessità di essere presenti in quella nostra regione, si troveranno così riuniti in un pellegrinaggio che percorrerà alcune delle valli più incantevoli e più ricche di tutte le svariate caratteristiche che la regione offre e di cui è fama in tutto il mondo, e vi porteranno i canti, l'entusiasmo, i segni della nostra intensa vitalità nazionale.

Da Bolzano, dove avrà luogo una manifestazione patriottica, i gitanti per la stretta gola di Val d'Isarco e poi attraverso la dolce e larga Val di Pusteria si trasferiranno a Dobbiaco (m. 1250) a poca distanza dal confine, godendo di uno dei più bei contrasti della natura costituito da una parte dalla grande catena spartimare culminante alla Vetta d'Italia e dall'altra dai fantastici ammassi dolomitici del sud. Da Dobbiaco due facili escursioni ancora di diverso interesse saranno attuate: una al romanticissimo e solitario lago di Braies e l'altra per la poetica Val di Landro sino nel cuore delle Dolomiti a Carbonin, sotto i selvaggi scoscendimenti del Cristallo e del Popena, cime rese celebri dalla grande guerra. La visione medioevale di Bressanone, per otto secoli centro religioso della Venezia Tridentina, chiuderà la gita che si può dire offra quindi, nel periodo minimo di sei giorni e però con modica spesa, una sintesi completa delle principali attrattive alto atesine.

Visita di scrittori americani
in Puglia e Calabria

ROMA, 1.

Una comitiva di scrittori americani di archeologia e d'arte si accinge a visitare da Napoli i luoghi delle Puglie e della Calabria più famosi pei monumenti di arte antica e medievale. La comitiva partirà in automobile il 9 settembre, con speciale cura saranno visitati i centri dell'antica coltura pitagorica cioè Sibari e Cotrone che parlano della Magna Grecia, non solo con le loro antichità ma anche con le sopravvivenze degli antichi dialetti greci, dei costumi e dei riti religiosi.

Verranno pure visitate le coste dello Ionio e dell'Adriatico meridionale e del golfo di Taranto, con escursioni nei luoghi dell'interno che offrono speciale interesse.

La comitiva sarà diretta dal prof. G. Consoli del Museo Nazionale di Napoli e dalla prof. Alda Levi dell'Accademia di Brera di Milano e vi prenderanno parte fra altri la scrittrice Miss Ida Tarbell, Mrs. Alma Reed, scrittrice d'arte, e Mr. C. Wood pittore, americani. L'escursione è promossa dalla signora Mary E. Raiola, direttrice dell'American and British Traveller's Club di Napoli.

Investimento automobilistico a Gemona

UDINE, 1.

Ieri, un'automobile pubblica di proprietà del sig. Vittorio Molaro e guidata dallo «chauffeur» Primo del Colle, passava per la via XX Settembre, borgo S. Rocco di Gemona, lentamente, perchè l'ubicazione delle nostre strade è pericolosa. Quando l'auto fu nel tratto di fronte alla chiesa del Santo, sbucava all'improvviso e di corsa da parte laterale sinistra scendendo dalla strada la bambina Copetti Maria, di 8 anni. La bimba andò a finire sotto l'auto, ma lo «chauffeur» fu pronto nel frenare e a ciò devesi se le conseguenze dell'investimento non furono gravi. I vicini accorsero e levarono di sotto l'auto la fanciulla svenuta e perdente sangue dalla testa e la portarono all'ospedale civile dove fu subito curata per una contusione e ferita riportata al capo.

Grave infortunio sul lavoro

GORIZIA, 1

All'ospedale dei Fatebenefratelli, con un carro, fu trasportato tale Adio Figlio di 18 anni, boscaiuolo, da Pontebba, domiciliato a Paniqua, addetto presso la ditta Sametti, il quale, trovandosi a lavorare in un deposito di legname, ebbe la sventura di rimuovere una catasta di grosse travi che, sfasciatesi, lo investirono in pieno, producendogli varie lesioni, fra cui una gravissima alla testa. Lo sventurato fu raccolto, privo di sensi, dai propri compagni di lavoro. Il suo stato è gravissimo, essendo affetto da commozione cerebrale.

Il "Proletary„ è giunto a Vienna

VIENNA, 1

L'aeroplano soviettista «Proletary» è giunto questa sera nel suo volo aereo Mosca - Berlino - Parigi - Roma - Vienna - Praga - Varsavia - Mosca, a Vienna, ed è sceso alle 19.10 sul campo di Aspern. L'apparecchio è pilotato da Gromow ed ha come meccanico Rasevich. L'aviatore è partito alle 3 di stamane da Parigi ed era alle 13 a Roma. Alle 14.45 partiva da Roma alla volta di Vienna, coprendo così in una giornata 1600 chilometri.

Una grande manifestazione atletica
si svolgerà nel prossimo anno in Italia

MILANO 1

L'ufficio stampa del CONI comunica: Si è oggi riunito la presidenza del CONI, presieduta dall'on. Ferretti, è stato espresso un voto di plauso per i nostri ginnasti vittoriosi al concorso di Liegi e formulato un augurio di vittoria per i canottieri italiani partecipanti agli imminenti campionati europei. Quindi, esaminandosi il programma da svolgere nel campo tecnico, si è affermata la necessità che le Federazioni nazionali non solo partecipino ai massimi cimenti europei e mondiali con i loro campioni, ma che non manchino mai ai congressi delle rispettive Federazioni internazionali. E' stato deciso che per il prossimo anni il CONI si faccia organizzatore di una grande manifestazione nazionale che sia nel nome e nel programma una autentica olimpiade e non avrà soltanto il compito di dare una misura esatta del valore dei nostri atleti, ma anche quello di richiamare sull'olimpismo l'attenzione della Nazione. Nel campo propagandista si è decisa la pubblicazione di un bollettino olimpionico a partire dal prossimo novembre; infine è stato annunziato che la presidenza del CONI presenterà un memoriale al Governo allo scopo di orientare sempre più verso una educazione fisica e morale di tipo prettamente italiano l'attività sportiva della Nazione.

Deliberazioni della F. I. G. C.

BOLOGNA, 1

Il consiglio federale ha omologato le partite di qualificazione di domenica scorsa ed ha fissato che i due prossimi incontri di domenica si svolgeranno a Milano sul campo del G. S. O. M., fra Novara e Mantova e sul campo della Pro Vercelli, tra Alessandria e Legnano. I giuocatori, che nella stagione 1925-26 dovettero rimanere inattivi, essendo stato loro negato il nulla osta, potranno avanzare domanda a carico della loro società, del cartellino, e il direttorio delibererà particolarmente su ogni caso. Il segretario cassiere del direttorio, sig. Zanetti, è andato a Milano per riferire al C. O. N. I. i desiderata della società, e saprà quali saranno le proposte accettate. Su tutto darà ampia relazione nella nuova seduta generale del direttorio, che avverrà lunedì prossimo 6 corrente.

Competizioni sportive a Rovigno

ROVIGNO, 1.

Ieri, con debole vento di maestro, si svolsero nel nostro mare le gare di «guzzi» sul triangolo: molo Nazario Sauro, Bagnole, Figarola, molo Nazario Sauro (3 miglia). Alle 11.30 precise, il Comitato cittadino, presieduto dal sig. Campagnolo, diede il via agli otto partenti. Molti appassionati dello sport della vela assistevano alle gare. Arrivarono nel seguente ordine: 1) «Nino», comandante sig. Sciolis, in 1.6'; 2) «Remo» comandato dal signor Remigio Grioni, in 1.26'; 3) «Alfeo» comandato dallo studente Nicolò Vitturi, in 1.27'; 4) «Titina», comandante G. Rismondo, in 1.27' 2/5; 5) «Romano», comandante Ant. Benussi fu Pietro.

Domenica avranno luogo le gare di nuoto di 100 e 400 m. I 100 metri sono liberi a tutti i giovani sotto i 15 anni; i 400 metri liberi a tutti. Le gare si svolgeranno sul tratto: molo V. E. III e molo Sauro. Principio alle 11.

Vuol pagare i debiti con una partita di boxe
ma gli tocca la peggio

MONFALCONE, 1

Angelo di Lorenzo fu Francesco, di 49 anni, da Teoz, provincia di Udine, qui abitante in una baracca nella località Pozzal, per consumazioni è debitore di 20 lire verso l'oste Domenico Manià di Antonio, che tiene il suo esercizio in via IX giugno.

Il 29 agosto p. p. il Manià invitò il Di Lorenzo a saldare il conto; quest'ultimo però, anzichè fare il proprio dovere, tanto più che teneva in saccoccia la somma di oltre 100 lire, inveì contro l'oste, sfidandolo ad una partita di boxe. Il Manià, seccato dal contegno petulante del suo debitore, senza tanti preamboli, diede uno spintone al Di Lorenzo, che andò con le gambe all'aria. Ma lo sfidante ebbe la sventura di cadere in sì malo modo da riportare una grave ferita.

Recatosi a casa, fu visitato dal medico dott. Tirone, che gli riscontrò la frattura della settima costola sinistra, giudicandolo guaribile in 40 giorni, salvo complicazioni. Il Di Lorenzo diede ad intendere di aver riportato tale ferita sul lavoro. Però, per confessione della moglie di lui, il Comando dei RR. CC. oggi venne a sapere come si svolsero le cose e produsse regolare denuncia all'autorità giudiziaria.

Grave incendio a San Poletto

MONFALCONE, 1

Stamane alle 9, a San Poletto — frazione di questo Comune — s'incendiarono due grandi covoni di fieno del quantitativo di circa 100 quintali, di proprietà dell'agricoltore Antonio Gregolet fu Giuseppe, abitante in quel villaggio, al n. 35.

Il fieno incendiato distava circa 60 metri dalla casa di abitazione del Ghergolet. Le fiamme s'inalzarono in un baleno, minacciando seriamente altri due covoni di paglia, situati a brevissima distanza. Intervenuti prontamente i pompieri di Ronchi, il fuoco potè essere in breve circoscritto, salvando la paglia suaccennata.

Il danno, coperto di assicurazione, si fa ascendere a 4000 lire. La causa dell'incendio è ignota.

Un disastroso incendio in Carnia

UDINE, 1

Giunge notizia da Ampezzo di un disastroso incendio scoppiato stamane verso le 10, in frazione di Claudis. Le fiamme, sviluppatesi per cause ignote nel fienile di proprietà di certo Romano Lucca, si sono rapidamente estese ad altri fabbricati vicini. Sul luogo si sono portati i nostri pompieri. Dalle prime notizie sembra che vi siano sette case distrutte e alcune armente carbonizzate.

Il grave infortunio di un muratore

UDINE, 1

Un grave infortunio è accaduto stamane nei fabbricati delle ex carceri, attigui al Tribunale, ove si stanno eseguendo vari lavori. Il muratore Leonardo Rizzi di Pietro, di 40 anni, cadde accidentalmente al suolo, per la rottura di una scala sulla quale trovavasi, andando a battere il capo con violenza sul selciato. Il poveretto fu raccolto dai compagni e trasportato all'ospedale, ove il sanitario di servizio lo fece accogliere con prognosi riservata.

Ancora un bosco in fiamme

POLA, 1

Ieri nel pomeriggio i pompieri venivano chiamati per spegnere un incendio scoppiato nei pressi di Giadresci in un bosco di proprietà del villico Antonio Bosaz. Prontamente accorsi con un carro da campagna i pompieri, che erano agli ordini del comandante Selles, dopo un duro lavoro, riuscirono ad isolare e domare il fuoco.

I campionati europei di canottaggio
e la partecipazione dell'Italia

ZURIGO, 1

Le notizie giunte dalla Federazione italiana di canottaggio al Comitato dei campionati internazionali che si svolgeranno domenica prossima sul Lago di Lucerna, dànno come sicura la partecipazione italiana a cinque delle sette serie classiche. L'Italia non sarà presente alla partenza degli skif e delle quattro senza timoniere, mentre per le altre serie resta confermata la partecipazione dei seguenti armi: quattro con timoniere, Società canottieri «Argus» di Santa Margherita Ligure; due senza timoniere, «R. C. Genovese» di Genova; due con timoniere, «U. S.» di Livorno; double scull «Società Canottieri Lario» di Como (De Col e Bernasconi); outrigger a otto, «Bucintoro» di Venezia.

Dieci nazioni saranno rappresentate domenica prossima a Lucerna e si calcola dalle inscrizioni, finora pervenute, sulla presenza di poco meno di 40 imbarcazioni con circa 150 uomini d'equipaggio: l'otto formidabile che mette alle prese i migliori. Per quanto riguarda l'Italia, buone speranze si hanno per il successo del double lariano. De Col e Bernasconi, già due volte affermatisi questo anno in modo indiscutibile sulle acque svizzere a Lucerna prima e poi a Zurigo, sono infatti molto ben quotati nei confronti degli altri due equipaggi in gara, quello misto svizzero formato dal ben noto skiffista Bosshard e da Rieder Vevey e quello belga della Società nautica di Anversa. Per quanto riguarda gli skif, il campione svizzero Schneider attira la maggiore attenzione e di lui si ricorda che recentemente percorse sul Lago di Thun i 2000 metri in 7'32''. Nelle altre serie, la lotta si presenta molto aperta e va notata soprattutto la diligenza di allenamento tanto da parte degli svizzeri quanto dagli olandesi, questi ultimi giunti a Lucerna fino dal 27 agosto e già in grande attività sulle acque di quel lago. La partecipazione alle varie serie sarà la seguente: quattro con timoniere, sette imbarcazioni: Belgio, Francia, Italia, Olanda, Portogallo, Svizzera, Polonia; due senza timoniere, quattro imbarcazioni: Belgio, Italia, Svizzera, Olanda; skif, sei imbarcazioni: Belgio, Svizzera, Olanda, Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia; quattro senza timoniere, tre imbarcazioni: Svizzera, Olanda, Portogallo; due con timoniere, sei imbarcazioni: Belgio, Francia, Italia, Olanda, Svizzera, Spagna; double scull, tre imbarcazioni: Belgio, Italia, Svizzera; outrigger a otto, sette imbarcazioni: Belgio, Francia, Italia, Svizzera, Olanda, Cecoslovacchia, Polonia.

COMUNICATI *)

Le Industrie Femminili Italiane
PIAZZA DELLA BORSA 9, II.
hanno riaperto la loro sede con nuovi modelli di biancheria, tovaglieria e stores

PRIMA SCUOLA ITALIANA DI TAGLIO,
CUCITO, RICAMO, MODISTERIA, FIORI.
Direttrice: Donda Klampferer, Lavatoio, 5.
Apertura dei corsi: 6 settembre.

L'AMBULATORIO DENTISTICO DEL
dott. GIORGIO VIVANTE
assistente Ferdinando Susmel
ha ripreso l'orario normale: dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.
Via S. Nicolò 7, III. Tel. 104

Il dott. MARCELLO N. ROGERS
medico - chirurgo - dentista
dell'Università di Ginevra
È RITORNATO

Il dott. HORNIKER
È RITORNATO

Il dott. Remigio Zennaro
È RITORNATO

Il dott. SORLI
È RITORNATO

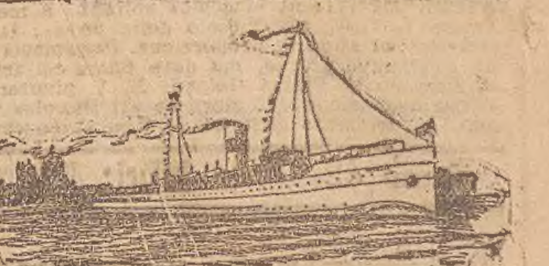
La ditta
A. De Masi Succ.
avverte la sua spett. Clientela di aver traslocato il proprio Deposito stufe e focolai in
VIA G. VIDALI N. 16
Fiducioso di essere onorato, mi firmo
A. DE MASI Succ.

DEPOSITO
ETERNIT
traslocato in VIA TRENTO 16

Salone Mode
E. COGOI
Corso V. E. III, N. 13, I piano
ASSORTIMENTO CAPPELLI DA SIGNORA
Prezzi speciali per fine di stagione

Se dovete far riparare il vostro orologio e ci tenete all'esattezza, affidatelo all'orologeria N. BORSATTI & FIGLIO, Corso Vitt. Em. III N. 47, che, oltre all'avere il proprio lavoratorio, dispone di tutti i pezzi di ricambio originali per ogni marca di precisione. Prezzi onesti; bollettino di garanzia per due anni.

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19



Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE
Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA„
dal 16 giugno al 30 settembre 1926.
Partenze: da Trieste (Molo Audace) alle 9;
da Venezia (Bacino San Marco) alle 15
TUTTI I GIORNI
(comprese domeniche e feste)

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
«MARTHA WASHINGTON» 4 settembre
«PRESIDENTE WILSON» 25 settembre
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«SOFIA» . . . . 24 settembre
«GUGLIELMO PEIRCE» . 8 ottobre
CROCIERE TURISTICHE
NELL'ADRIATICO E MEDITERRANEO
con il piroscafo da crociera
«STELLA D'ITALIA»

Navigazione a vapore
"Ragusea„
SEDE IN RAGUSA
Linea Trieste-Gravosa-Cattaro
Con il celere piroscafo a doppia elica «KUMANOVO»: 150 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì alle 16 (dal molo Bersaglieri).
Per biglietti di passaggio, imbarco merci e informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima
G. IAHNEL - TRIESTE
Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-56

Acquisto di gioielli
pagando più di tutti
CORSO VITTORIO EMANUELE III, N. 45, I
Brillanti, perle, oro, argento, platino, dentiere vecchie. Anticipo gratuito di fondi per disimpegni dal Monte di Pietà.
R. PIACENTINI, CORSO V. E. III, N. 45, I
dalle 8 alle 12½ e dalle 14 alle 19

AMP AFFINERIA
METALLI PREZIOSI
TRIESTE, VIA ARTISTI 9
Acquisto e vendita oro, argento, platino ai migliori prezzi. Deposito lastre per dentisti, lavorazione spazzature di orefici.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

ABBAZIA
a mezz'ora da Fiume
STAZIONE CLIMATICA - BALNEARE DI PRIMO ORDINE
Ricco programma feste. Giornalmente balli e Concerti. Sport, Ginnastica all'aperto, ecc. ecc.
Alberghi e Pensioni raccomandate:
Da lire 60.— in più:
HOTEL: Regina (già Stefania), Quarnero, Villa Amalia, Quisisana, Eden Hotel, Strandhotel, Savoia, Marino e Continentale.
LAURANA: Grand Hotel Laurana.
Da lire 40.— in più:
HOTEL-PENSIONI: Imperiale, Breiner, Grandhotel, Auguszt (già Lederer), Parkhotel Lederer, Maria Zawojski, Augusta Pieterski, Primavera Wienerheim, Villa Salus.
Da lire 25.— in più:
PENSIONI: Quitta, Louise, Schlosser, Viktor.
CASE DI CURA: Dott. Lakatos e Villa Jeanette, dott. Szegö (bagno di spiaggia) e Dott. Mahler.
50% di riduzione sulle FF. SS in occasione della Fiera Campionaria Internazionale di Fiume (agosto e settembre).

PODOSALINA
UN BAGNO CON LA PODOSALINA RIDÀ AI PIEDI AFFATICATI VIGORE ED ELASTICITÀ FACENDO SPARIRE IN BREVE OGNI ALTRO DISTURBO
FARMACIA ALLA SALUTE VIA GIULIA N.1

CONVITTO SEMPRONIO NEGRINI - TREVISO
CONVITTORI - SEMICONVITTORI - ESTERNI
Vicinissimo alla nuova R. Scuola Indutsriale di Treviso. Direttore: Dott. cav. A. Negrini

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il Tel. N. 801.

CRONACA DELLA CITTÀ

La battaglia per la lira

I provvedimenti per la circolazione ed il credito

La complessa opera di risanamento e di riorganizzazione finanziaria del Governo nazionale, che da tempo ha avuto il suo pieno inquadramento e pareva avere segnato il suo epilogo con la regolazione dei debiti con gli Stati Uniti d'America e con l'Inghilterra, riprende il suo cammino con passo deciso e vigoroso. Un complesso di provvedimenti finanziari di contenuto veramente eccezionale è quello discusso e deliberato dal Consiglio dei ministri del 31 agosto u. s.

Ne aveva dato l'annuncio, nel suo breve e granitico discorso di Pesaro, il Primo ministro on. Mussolini, dichiarando che la lira sarebbe stata «difesa sino all'ultimo respiro e sino all'ultimo sangue». Avevano preceduto provvedimenti di stimolo alla produzione e di restrizione, quale particolarmente quello per il pane, a dimostrare che ogni problema finanziario si sostanzia di problemi di produzione e di consumo.

Le deliberazioni rese note a mezzo della stampa dimostrano che sulla bilancia in pro della vittoria per la battaglia che si ingaggia, vengono gettati provvedimenti che, se da essi non possono valere al pieno raggiungimento del fine, costituiscono la decisa impostazione di un programma sulla base di capisaldi di una concezione veramente quadrata.

Facendo cenno sommariamente — per oggi — ai provvedimenti che si attengono alla circolazione ed al credito, vediamo anzitutto affrontato per la prima volta a fondo il risanamento della circolazione cartacea.

Raggiunta, con un'azione che in altri tempi poteva sembrare un sogno, l'unificazione dell'emissione dei biglietti in un solo istituto, la Banca d'Italia, il Governo ha compiuto oggi un passo decisivo dando un ottimo impiego al prestito Morgan, contratto in America nel novembre 1925, che aveva costituito già una potente riserva in mano del Tesoro, ma che non aveva rappresentato sinora un rafforzamento della nostra riserva aurea agli effetti della conseguente valutazione dell'emissione cartacea. Il totale del ricavo del detto prestito, che evidentemente permaneva intatto, di 90 milioni di dollari, pari a 455 milioni di lire oro, entra in una funzione sostanziale, nel momento stesso che, con la sua immissione nella Banca d'Italia, si opera un altro interessantissimo beneficio, alleviando di due miliardi e cinquecento milioni di lire (su sei miliardi e settecento milioni) la circolazione per conto dello Stato.

Il mercato monetario, sia all'interno che all'estero, non può essere insensibile a questa duplice azione, e ciò soprattutto sia per quanti mancavano di fiducia, per quanti si sono gettati sulla speculazione a danno della lira, per quanti ancora hanno trasferito fuori del Regno proprie ricchezze.

A questo immediato provvedimento altri si affiancano. Anzitutto, per continuare l'opera di riduzione della circolazione per conto dello Stato, così vigorosamente intrapresa, si dispone di stanziare nel bilancio del Ministero delle Finanze una somma annuale di almeno 500 milinoni. E ciò dall'esercizio 1926 e fino a completa eliminazione della circolazione in parola.

Ci piace questo provvedimento che regola la circolazione per conto dello Stato come un vero e proprio debito, e ne decreta il graduale ammortamento.

E poichè è accaduto che la circolazione per conto del commercio, con il suo incremento, venisse a distruggere i benefici effetti della riduzione della circolazione di Stato, uno speciale decreto determina il bloccamento della circolazione mercantile nella somma attuale.

E' certo che ciò imporrà una rigorosa selezione dei finanziamenti, i quali tuttavia guadagneranno nella loro sostanziale entità dalla rivalutazione della lira, anche se la ventata che già al primo giorno ha deciso per un miglioramento di oltre dieci punti nella quotazione della sterlina dovesse fermarsi, rallentare il passo, e fors'anco per qualche momento retrocedere a cifre superiori.

Prescindendo qui, per voluta sintesi, dai provvedimenti accessori, quali la sistemazione della Sezione autonoma del Consorzio valori da tempo invocata e la riduzione dei buoni del Tesoro ordinari appartenenti alla Sezione stessa, piace anche constatare il rafforzamento notevole che deriva al nostro Istituto di emissione dal fatto che esso è investito di complessi e delicati poteri per invigilare l'esercizio del credito, in modo che la Banca d'Italia potrà veramente essere la suprema regolatrice del mercato monetario della Nazione.

Questi provvedimenti dimostrano che la sintentica enunciazione del Primo Ministro è in attuazione. Risanamento all'interno, e non all'estero. Ammortamento, e non consolidamento del debito fluttuante. Rigorosa severità nella politica dell'Istituto di emissione, e quindi distruzione graduale dei biglietti emessi a vuoto per conto dello Stato.

Quest'ultimo provvedimento potrà imporre qualche pausa, qualora le sue ripercussioni si presentino eccessivamente accentuate. Potrebbe darsi che la produzione in qualche momento dovesse languire, il denaro difettare. Ma la vigile opera del Governo tempererà e fronteggerà anche queste scosse, che sono inevitabili come in ogni ripresa dopo una grave crisi.

Gli arditi di guerra riconfermano la loro fiducia nell'on. Ricci

Ieri sera alle 20, nella sede sociale, sotto la presidenza del caporale Mario Marchi, si è tenuta l'annunziata assemblea straordinaria degli arditi di guerra (sezione di Trieste), per discutere l'azione svolta in occasione di una recente polemica politica dal tenente Armando Sampietro. Sulla questione presero la parola, sostenendo i rispettivi punti di vista, il tenente Sampietro, il caporale mutilato Vitto Oronzo, medaglia d'argento, il sergente Bartolomeo Attanasio e il tenente Paride Valerio, il quale, dopo aver sostenuto la necessità di un energico provvedimento, ha messo in evidenza la nobile figura dell'on. Ricci. Prese da ultimo la parola il sottotenente rag. Vito Cudemo, il quale dopo aver esaltato lo spirito dell'arditismo e aver rilevato le benemerenze dell'on. Ricci, quale combattente e quale fascista, propose un ordine del giorno nel quale si dichiara che gli arditi di guerra non accettano il passo compiuto dal loro segretario politico ten. Sampietro e perciò lo espellono dalla sezione, riconfermando la loro piena fiducia nell'on. Ricci. Quest'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità. Si procedette quindi alla nomina delle cariche, le quali risultarono così distribuite: segretario politico, ten. Paride Valerio; segretario amministrativo, caporale Mario Marchi; sindaco revisore, ardito Giacomo Grillo. Alle 22 la seduta è stata tolta.

Per la sede del Fascio

Il problema della sede del Fascio sta avviandosi rapidamente alla sua pratica soluzione. Abbiamo dato nei giorni scorsi gli elenchi dei numerosi soci, fascisti e non fascisti, che, seguendo l'invito dell'Alto Commissario on. Ricci, hanno dato le proprie dimissioni dalla Filarmonico-Drammatica. Ai nomi già riferiti si aggiungono ora i seguenti: Dott. Vittorio Fresco, Vito Tolentino, R. Vittorio Terni, Marino de Manzolini-Vidali, cap. Telesforo Bechtinger, dott. Giuseppe Paravicini de Lunghi, comm. G. Sanguinetti, ing. Antonio Bruna, cav. Guglielmo Brunner, cav. Cespreo, ing. Carlo Vecile, C. Bemporad, Filippo Manara.

Facilitazioni al Dopolavoro per la visita alle Grotte di Postumia. La Presidenza della Commissione Reale per le Grotte di Postumia, accogliendo di buon grado la nostra richiesta, ha disposto che, presentandosi per la visita delle Grotte comitive di iscritti all'Opera Nazionale Dopolavoro, sia ad esso applicata la tariffa speciale in vigore per i militari. E' questa ancora una facilitazione di cui possono godere i nostri iscritti e che sarà da essi accolta certamente con piacere, anche perchè i gitanti dopolavoristi che si recano a visitare i campi di battaglia, potranno benissimo fare una puntata su Postumia, che dista da Trieste circa 50 km., per visitarvi le grotte meravigliose.

Per un'opera di pietà

Il Prefetto, ieri, con una nobilissima lettera apriva sul nostro giornale una sottoscrizione in favore di Luigi Ranzato, colpito all'improvviso da cecità, giovane ancora, mentre provvedeva dignitosamente a sè, alla moglie, alla mamma e a un tesoro di bimba, essendo addetto quale assistente alla Sezione lavori delle Ferrovie.

La terribile sciagura l'ha privato del posto senza diritto a pensione e il forte e buon lavoratore e i suoi, ch'egli adorava, si trovano di fronte alla miseria. Il Ranzato, come abbiamo già detto, non sa rassegnarsi a provvedere ai suoi dedicandosi alla mendicità e intende compiere gli studi per diventare maestro in un istituto di ciechi. Ma per raggiungere lo scopo nobilissimo dovrebbe compiere ancora due anni di studio; è però senza mezzi e senza mezzi è la sua famiglia. La tristissima situazione di questo sventurato, che non ha alcun diritto ad aiuti dai fondi pubblici, fu prospettata al gr. uff. Gasti, che, commosso e generoso, diede il suo obolo, sicuro che l'eccezionale pietosissimo caso avrebbe trovato molti generosi e che la carità dei buoni sarebbe valsa a raccogliere i mezzi necessari allo sventurato giovane per rifarsi la preparazione che, anche cieco, gli permetta di provvedere col lavoro a sè e ai suoi cari.

E l'appello e l'esempio del Prefetto hanno avuto già nella giornata di ieri molti imitatori, ciò che lascia sperare in un magnifico successo della sottoscrizione. Al cuore dei triestini non ci si rivolge mai invano per un'opera pietosa e buona.

Ecco l'elenco delle elargizioni pervenuteci ieri:

Lilly Bozza-Salem lire 100, Domenico Rubatto 10, Vatta-Frausin 150, Bernardo Gerin 25, Vittorio Fior 5, Francesco Petracco 50, E. P. 2, Adriano Petronio 10, Pietro Pensa 50, Mario Polo 5, Vittorio Spinotti 50, Giulio Levi 20, Angelo Cecchelin 10, Giuseppe Caris 50, Guglielmo Todeschini 50, Emilio e Camilla Avanzo 10, Virgilio Cosulich 100, Cesare Cosulich 50, Orfeo Cosulich 50, Violetta Cosulich 50, Alice Ditz-Reiss 100, Maria Ditz 25, Silvia Ditz 25, Luigi Zanne 10, N. N. 5, Alfredo de F. 10, Don Stefano Destradi (per anno 1926-27) 50, E. Sacchi 10, B. Moritz 5, E. Dolinar 5, B. Feltrin 5, Olga Gentilomo 30, comm. Giuseppe Vivante 25, Teresina Locmer 10, Virgilio Locmer 10, Edmondo Locmer 10, Berta Pinter 5, Armando Jeralla 50, assistente Carlo Fabris 10, Raimondo L. 50, cav. uff. Giuseppe Angeli 10, Pietro Ocretich 5, vari impiegati e addetti della Riunione Adriatica di Sicurtà 285, dott. Ervino Ricci 25, Giuseppe e Ida Ercolessi 10, Lina Calderan 3, Personale Ispettorato Sanitario Ferrovie Stato 30, Elvira Loly 10, Adriano Petronio 5, Giacomo Bagatin 10, Pietro Bagatin 10, Anita Battera 5, Lucindo Marcer 5, E. S. 50, V. S. 50, L. S. 50, dott. Giuseppe Stefani 25, Gius. Valmarin 50, Elvira Reindl 25, N. N. 200, G. G. 25, N. N. 25, Kern e C.o 25, Vittorio Malossi 25, Ugo Joung 25, N. N. 25, Guido Castelli 50, Arturo 50, N. N. 10, Piero B. 20, Saridachi 10, Emilio Oblath 20.

Somma lire 2570.—
Importo precedente » 100.—

Totale lire 2670.—

Il procuratore generale del Re, S. E. Giuseppe Facchinetti, ci ha inviato il suo obolo con la seguente nobilissima lettera:

«Ill.mo signor Direttore. Alla vigilia di lasciare per la mia nuova destinazione questa città, della quale serberò finchè mi basti la vita il più caro ricordo, leggo nel numero odierno del Suo pregiato giornale un appello alla carità cittadina per venire in soccorso della famiglia del sig. Luigi Ranzato, già assistente alla sezione lavori delle Ferrovie dello Stato, colpito dalla più atroce sventura che si possa immaginare.

Rispondo all'appello con tutto il cuore inviando il mio modesto contributo di lire 100.

Aggradisca, signor Direttore, i sensi della mia distinta considerazione».

Per la famiglia del brigadiere dei CC. RR. Lanzillotto

Ci pervennero:

A. S. Besso L. 15; Attilio Rigamonti 5; E. Dessanta 5; Marino Peceneo 15; dott. Pietro Xydias 20; Giorgio Karaman 60; comm. Giuseppe Vivante 25; Soc. Tr. Nav. Cosulich 100; Ruggero Ginevri 5.

Somma L. 250.—
Importo precedente » 4913.50

Totale L. 5163.50

Il commissario prefettizio comm. Perez, appresa la tragica fine del compianto brigadiere dei RR. CC. Giovanni Lanzillotto, telegrafò subito le condoglianze della città di Trieste al paese natale della nobile vittima del dovere e della disciplina.

Oggi, il Podestà di Cursi — prov. di Lecce — rispose al comm. Perez, ringraziando del cordoglio di Trieste, con il seguente dispaccio:

«La famiglia e la popolazione del paese natio esprimono a Vossignoria sentimenti di gratitudine e riconoscenza per le sentite condoglianze di codesto Comune in morte del brigadiere Lanzillotto, vittima del dovere e del sacrificio. Podestà: Refolo».

Il tifo in quel di Maresego

Il Municipio comunica:

Nel Comune di Maresego, in quel di Capodistria, sono stati accertati, in questi ultimi giorni, parecchi casi di febbre tifoidea.

Per la popolazione di Trieste questo fatto assume una particolare importanza perchè, da quel Comune, la città importa giornalmente quantitativi considerevoli di latte e ortaglie, che sono i veicoli più comuni dell'infezione tifoidea.

Poichè quindi tutto il latte e le ortaglie provenienti da Maresego si devono ritenere fortemente sospetti, si fa nuovamente appello alla popolazione perchè eviti il consumo del latte non razionalmente bollito, astenendosi anche dall'assaggiarne il minimo quantitativo, e perchè limiti quanto più possibile il consumo delle ortaglie crude (insalate specialmente), lavandole in ogni caso bene e ripetutamente, in acqua ineccepibile, preferibilmente a getto continuo, quando si voglia mangiarne.

I Combattenti di Cuneo alle grotte di Postumia. Ieri con treno speciale i 450 combattenti della Provincia di Cuneo, reduci dal pellegrinaggio compiuto sui luoghi sacri della guerra, visitarono Postumia. Alla stazione ferroviaria erano ad attenderli il podestà di Postumia rag. Marini, il cap. dei RR. CC. Tommasi, il capomanipolo della M. V. S. N. Pucco, il dott. Stecher, segretario politico del Fascio, il Triumvirato della locale Sezione combattenti, intervenuta con gagliardetto, il cav. Mario Hualla, presidente della locale Sezione mutilati, il rag. Ronchi, podestà di S. Pietro del Carso, il rag. Premru, podestà di Cossana, il rag. Pressel, segretario municipale e una schiera infinita di cittadini.

Al suono di marcie patriottiche, suonate dalla Banda del Genio, prestatasi gentilmente, il lungo corteo percorse le vie della città imbandierata e si recò poi alle Grotte, ove venne accolto dal direttore delle Grotte cav. Perco.

I gitanti visitarono il complesso sotterraneo di Postumia rimanendone entusiasti. Alle 12 ripartirono per Trieste.

Conferenza rinviata. La conferenza che si doveva tenere questa sera al Circolo Impiegati privati, viene rimandata a data da destinarsi.

La nuova panificazione

e le trattative per stabilire il prezzo del pane

Fin da ieri avrebbe dovuto avere la sua piena applicazione il decreto ministeriale riguardante la panificazione oltre all'abburattamento delle farine, stabilito qui da noi all'80 per cento. Senonchè occorreva e occorre anzitutto stabilire il prezzo al quale il pane possa essere posto in vendita. Le intenzioni del Governo nazionale su ciò sono esplicitamente chiare: se necessità di ordine superiore impongono ai cittadini un sia pur lieve sacrificio consistente nel nutrirsi di un pane meno bianco di prima, non perciò il sacrificio deve estendersi al prezzo di vendita. In altre parole, il pane non dovrebbe in nessun modo costare più di prima.

Noi abbiamo tenuto al corrente il pubblico delle trattative corse fin qui fra i datori di lavoro — proprietari di forni — e i panettieri, trattative svoltesi sotto gli auspici delle maggiori autorità, quali il Prefetto della provincia e il Commissario al Comune. E' noto che la base del prezzo di vendita al minuto del pane è costituita dal cosiddetto dato di panificazione, il quale comprende: mano d'opera, ferie, assicurazioni varie (ufficio di collocamento, Cassa ammalati, invalidità e vecchiaia, disoccupazione), acqua, sale, lievito, combustibile (forni a legna), pulitura camino, lavatura tele, affitto, imposte (su lire 6000, media R. M. per forno), carta, ammortizzazione e deperimento (5 per cento su 40.000), interessi capitale impianto (40.000 lire al 7 per cento) venditrice (1½ a lire 300 mensili), manutenzione, varie (sicurtà ecc.), tasso sindacale, pane consumato operai durante il lavoro, compenso proprietario, luce ed energia.

La mano d'opera, com'è facile intendere, è l'elemento che pesa di più nel determinare il dato di panificazione.

Le trattative in discorso si sono aggirate unicamente sull'importo della mano d'opera.

E' bene notare anzitutto che l'ultimo dato di panificazione stabilito tra fornai, panettieri e Ufficio annona municipale, è abbastanza recente, rimontando solo all'11 dello scorso giugno. Tale dato prendeva per misura unitaria il rendimento di tre quintali di farina, e non di uno solo, per la semplice ragione che la maggior parte dei forni esistenti a Trieste hanno una capacità non superiore ai tre quintali. La mano d'opera, allora, in base agli elementi posti in luce e conseguentemente alle discussioni cui diede luogo, fu stabilita in lire 57.80 — sempre per tre quintali di farina — corrispondente al salario di un operaio e mezzo abbondante.

Vuolsi aggiungere l'esistenza di un apposito contratto di lavoro secondo il quale i panettieri venivano pagati a pezzatura. La pezzatura inferiore a un chilogrammo — panini, filoncini, ecc. — era compensata con una certa larghezza — dagli 8 ai 9 centesimi al pezzo — la qual cosa però non nuoceva agli interessi dei proprietari di forni, in quanto le pezzature piccole rappresentavano una quantità trascurabile nei confronti di quella normale da 1 kg. l'una.

Il decreto ministeriale sull'abburattamento e la panificazione prescrive invece una pezzatura massima di 200 grammi. Il criterio al quale in ciò si è ispirato il Governo, indiscutibilmente è commendevole, in quanto mira a rendere più digeribile — poichè più asciutto — il pane. Dal punto di vista igienico, quindi, niente da dire. Senonchè, come ognuno comprende, il lavoro di pezzatura si è quintuplicato, poichè di ogni pezzo da 1 kg. se ne dovranno confezionare 5.

Il nodo della questione è tutto qui. Il lavoro di un operaio e mezzo non basta più; per sopperire alle nuove esigenze — in base a calcoli compiuti — occorrono invece tre operai.

I panettieri, insomma, pretendono che le condizioni del vecchio contratto di lavoro rimangano immutate, per quanto siano compresi della gravità delle conseguenze. Per cui sarebbero indotti a diminuire la tariffa della pezzatura, ma non ad abolirla. In altre parole: invece dei 9 e 8 centesimi al pezzo, si accontenterebbero di 6 centesimi. Senonchè, ove venisse applicata la tariffa per pezzatura nella misura da loro voluta, il dato complessivo di panificazione, che fino a ieri fu di 70.50, salirebbe a 115 lire. Prima conseguenza per il pubblico, il prezzo del pane aumentato.

Invero, gli stessi operai convengono che la cifra corrispondente al nuovo dato di panificazione è eccessiva, ma a malgrado di ciò, fino a oggi, non si sono pronunciati sulle proposte avanzate dai proprietari di forni, i quali intenderebbero abolire la tariffa a pezzo, per fissarne una nuova per quintale di farina, come misura unitaria. Più chiaramente: il prodotto di ogni quintale di farina verrebbe diviso in tanti pezzi da 200 grammi ciascuno, ma i proprietari pagherebbero il prezzo unitario corrispondente al quintale. Con l'antico sistema della pezzatura, un operaio rendeva 220 filoni di un chilogrammo ciascuno per un quintale di farina. Tre quintali di farina perciò davano 660 filoni. Il panettiere, per l'opera prestata, percepiva un salario pari a lire 33.60 al giorno. Nei riflessi del dato di panificazione, la mano d'opera veniva così computata in lire 57.80.

E' evidente che ora — stante le nuove prescrizioni — l'operaio non possa produrre cinque volte quanto produceva prima, per cui, ove non si addivenga a un componimento, nel quale tanto i proprietari di forno, quanto gli operai, sacrifichino qualche cosa delle loro pretese, l'aumento di mano d'opera si rifletterà sul prezzo del pane. Cioè il pane rincarirà.

La questione è a questo punto, che vogliamo sperare non sia un punto morto. E' necessario, indispensabile, decidersi nel senso che non si possa obbligare i cittadini a nutrirsi di un pane meno fine, con l'aggravante di farlo pagare più caro di prima. Sarebbe un vero assurdo, al quale — siamo certi — non si presterebbe l'ottimo comm. Perez, nella sua qualità di capo del Comune, e perciò di rappresentante della universalità dei cittadini, che poi sono i consumatori. Non perciò ci nascondiamo la complessità della questione. A dirimerla e illuminarla occorrerebbero dati i quali ci mancano, dati cioè riferentisi al prezzo della mano d'opera in uso in altre città del Regno.

Poichè è pur di ieri l'accenno fatto in seno alla Commissione annonaria nazionale, per cui parrebbe che in seguito alle nuove disposizioni per la pezzatura non superiore ai 200 grammi, in alcune città — poichè, sia pure — il pane — a malgrado del minore abburattamento delle farine — verrà a costare di più del passato.

Ma alle intenzioni del Governo nazionale devono assolutamente corrispondere le intenzioni dei datori di lavoro e dei lavoratori. Senza di ciò le buone intenzioni governative verrebbero frustrate.

Per quanto riguarda Trieste, l'energia e l'esperienza del comm. Perez ci garantiscono che il problema attuale e assillante del prezzo del pane sarà risoluto come è nella volontà di tutti, ispirandosi cioè agli interessi generali, a quelli di tutti i lavoratori il cui alimento maggiore è costituito dal pane.

Onorificenze alla Magistratura della Venezia Giulia

Su proposta del ministro Guardasigilli, sentito il parere della Giunta Mauriziana, Sua Maestà il Re ha nominato cavalieri ufficiali nell'Ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro: Ussai comm. Dionisio, consigliere di Corte d'appello, in funzioni di presidente del Tribunale di Gorizia; Orbanich cav. uff. Giacomo, consigliere della Corte d'appello di Trieste; Clarici cav. uff. Giovanni, consigliere della Corte d'appello di Trieste; Paulin cav. uff. Riccardo, consigliere della Corte d'appello di Trieste; de Milost cav. uff. Silvio, consigliere della Corte d'appello di Trieste; Lazarich cav. uff. Rodolfo, consigliere della Corte d'appello di Trieste; Cosulich cav. uff. Marco, consigliere di Corte d'appello, in funzioni di presidente del Tribunale di Trieste; Zumin cav. uff. Edmondo, consigliere della Corte d'appello di Trieste; Steffè cav. uff. Giacomo, sostituto Procuratore generale d'appello, in funzioni di Procuratore del Re presso il Tribunale di Pola; Platzer cav. uff. Giuseppe, consigliere di Corte d'appello, in funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Trieste; Brunetti cav. uff. Matteo, consigliere di Corte di appello, dirigente la Pretura unificata di Trieste; Sbisà cav. uff. Giacomo, consigliere di Corte d'appello, in funzioni di presidente del Tribunale di Trieste; Colombis cav. uff. Antonio, consigliere di Corte d'appello, in funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Trieste; de Farfoglia cav. uff. Rodolfo, consigliere della Corte d'appello di Trieste; Tulliani cav. uff. Silvio, consigliere di Corte d'appello, in funzioni di presidente del Tribunale di Capodistria; Rencel cav. uff. Emilio, consigliere di Corte d'appello, in funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Trieste; Brelich cav. uff. Otello, consigliere di Corte d'appello, in funzioni di presidente del Tribunale di Gorizia; Tasso cav. uff. Luigi, sostituto Procuratore presso la Corte d'appello di Trieste; Tripani cav. uff. Giuseppe, sostituto Procuratore generale d'appello, in funzioni di Procuratore del Re presso il Tribunale di Gorizia.

Agli egregi magistrati inviamo le nostre congratulazioni più vive.

Aristide Sartorio a Trieste

Una Mostra personale del grande artista

Un notevole avvenimento d'arte si prepara per il prossimo ottobre: Aristide Sartorio, che non ha visitato mai la nostra città, conta di venire a Trieste e di assistervi all'inaugurazione di una Mostra delle opere sue condotte negli ultimi anni. Dobbiamo alle affettuose sollecitazioni di Ermanno Viezzoli la decisione presa dall'illustre artista romano di preparare questa mostra, che comprenderà opere di varia natura, tali da dare una completa idea del poderoso suo ingegno, e sarà accolta nella galleria d'arte Michelazzi in piazza Unità. Si spera che durante la sua permanenza a Trieste, Aristide Sartorio, che tutti sanno essere uomo di attivo pensiero e scrittore originale e finissimo, possa qui ripetere quella sua conferenza sull'America latina, che per la scintillante novità delle idee e delle prospettive ebbe l'anno scorso a Roma un successo grandioso. Comunque, la visita del Sartorio e la promessa mostra di opere sua saranno certo uno dei più alti avvenimenti d'arte della prossima stagione.

La vendita di dolci. La locale Prefettura comunica: «Essendo vietata dal 1.o settembre la produzione e la vendita al pubblico dei dolciumi freschi, il Ministero ha consentito che le scorte di dolci esistenti a tale data possano essere esaurite entro 15 giorni a partire dalla data stessa e, quindi, non oltre il giorno 15 settembre p. v., mediante vendite soltanto a ospedali e case di cura, previo accertamento delle rimanenze.»

OGGI grandiosa première al NAZIONALE

del poema drammatico d'amore e di gloria

Sinfonia tragica

colossale modernissima cinematografia
della «First National»

Interpreti:
RICCARDO BARTHELMESS e BESSIE LOOWE

Valorizzate i prodotti italiani!

Il prezzo dello

ALIMENTO VEGETALE BOVIS

ricchissimo in Vitamine

preferito agli estratti di carne di provenienza straniera

RIMANE INVARIATO

perchè non ha bisogno di ricorrere all'Estero per le materie prime.

Chiedetelo nei principali negozi di generi alimentari o alla Ditta fabbricante

Azienda Agricola Fratelli Luciani - Feltre

Prezzo di vendita:
Vasetti del contenuto netto di grammi 50 L. 4.50
Vasetti del contenuto netto di grammi 100 L. 8.50
Vasetti del contenuto netto di grammi 200 L. 15.50

Coloro che acquistano prodotti esteri e li preferiscono a quelli dell'industria italiana sono i disertori dell'economia nazionale

Concessionario con Deposito per la Venezia Giulia, Carnaro e Zara: DITTA G. fu D.co GUARRINI, Trieste, via N. Machiavelli 22

All' "ITALIA,,

OGGI OGGI

HESPERIA - POLAIRE
LIDO MANETTI
TULLIO CARMINATI

interpretano:

"La Duchessa mistero,,

l'ultimo grande successo nazionale!

LE SCUOLE

si aprono quest'anno il 6 ottobre e terminano il 15 giugno 1927. E' necessario, perciò, provvedere subito agli studi dei propri figli!

GENITORI

nel vostro interesse, domandate il nuovissimo Bollettino mensile, alle note

Scuole Riunite per Corrispondenza
ROMA — Via Arno N. 44
(Palazzo proprio)

Potrete ottenere, per i vostri figli, rapidità di preparazione, economia, sicurezza di riuscita, senza mandarli in pensione o in collegio.

Essi potranno anche aiutare la famiglia senza abbandonare le Scuole.

Questo istituto, fondato nel 1892, e che ha ora oltre 25.000 allievi annui, permette agli Impiegati, agli Studenti, agli Agricoltori, alle Signorine di studio, di procurarsi preziosi diplomi, senza lasciare il proprio paese e le ordinarie occupazioni e con onorari mitissimi, a rate mensili.

IMPIEGATI
STUDENTI
UFFICIALI
AGRICOLTORI

Scriveteci oggi stesso!

200 corsi scolastici dalle elementari al liceo e all'istituto: professionali per i diplomi di ragioniere, geometra, maestro, professore di stenografia, esperto contabile, ecc. Corsi di lingue estere, di agraria, di telegrafia, radiotelefonia, di chimica, motori, disegno, meccanica, elettricità, ecc.

Bollettino M gratis a richiesta

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
RACCOMANDATO DAI MEDICI

L. REPICH

Si assumono impianti di
FRIGORIFERI, CALORIFERI E SANITARI - LAVORI NAVALI DA BANDAIO
Preventivi a richiesta
TRIESTE
PIAZZA SANSOVINO N. 5 - Tel. 5-86

MINUDOL

calma in pochi minuti
MALE DI TESTA
DOLORI DI DENTI
NEVRALGIE

In tutte le farmacie: la scatola originale di 12 compresse Lire 7.—

Rodolfo Valentino nella film

Il giovane Rajah

è la grande attrattiva del Teatro Excelsior

Il Collegio Vescovile Pio X — Treviso

inaugurerà prossimamente la nuova sua magnifica sede capace di quasi 300 convittori. L'istruzione è interna ed abbraccia le SUOLE ELEMENTARI (III.a, IV.a e V.a) — ISTITUTO TECNICO INFERIORE — GINNASIO — I.o RAGIONERIA — I.o LICEO CLASSICO e I.o LICEO SCIENTIFICO.

CONVITTO — SEMICONVITTO ed ESTERNATO

Per schiarimenti e programmi rivolgersi alla Direzione.

Un superbo discorso del cap. Marinelli

alla marineria triestina

Iersera alle 19 ha avuto luogo nei saloni della sede dell'Associazione marinara fascista in via Moisè Luzzatto, una imponente assemblea dei soci della Federazione, accorsi in folla a udire la calda e convincente parola del capitano Ciro Marinelli, segretario generale dell'Associazione, giunto ieri a Trieste, accompagnato dal suo segretario comandante Tanzini.

Prestava servizio d'onore nell'atrio dell'edificio la squadra marinara fascista «Veniero».

Il cap. Duse, delegato compartimentale, presentò all'adunata il cap. Marinelli, tracciando con poche incisive parole, tutta l'opera tenace e feconda che il giovane e valente segretario generale svolge a vantaggio della classe marinara.

Accolto da entusiastici applausi, il cap. Marinelli ricordò ai marittimi, che in un anno ben due concordati sono stati fatti dall'Associazione marinara fascista, successo e operosità mai prima raggiunti da altri enti e associazioni sindacali, nè nazionali nè estere. Parla a lungo di tutti gli aspetti del sindacalismo nazionale, del suo crescente sviluppo, fecondo di risultati fra la massa marinara, in balia fino a ieri dei rossi, che l'hanno travagliata trasportandola in un arido calvario di meschini interessi antinazionali. Da questo caos si è forgiata la nuova coscienza fascista, che si è imposta, che si è radicata, che ha vinto tutti gli ostacoli e che continua ora sulla via tracciatale dal Duce.

Interrotto da frequenti, calorosi applausi il cap. Marinelli parla della collaborazione feconda e sincera fra la classe marinara e gli armatori. Essi devono comprendere, egli dice, l'ora che oggi viviamo e venirci incontro nel nostro e nel loro interesse. Dice che la massa marinara deve portare oggi, vedetta operosa sui mari e sul continente, il suo contributo alla grande battaglia economica, che S. E. Benito Mussolini, Duce magnifico, sta conducendo indefessamente, audacemente per le più radiose fortune d'Italia. La gente di mare è una milizia, egli dice, una milizia di continui strenui audaci combattenti, che fanno rispettare sui mari e sulle terre d'Europa e di tutto il mondo il vessillo d'Italia.

La fine del brillante discorso è salutata da entusiastici applausi, e da grida inneggianti al Duce, al Partito, all'on. Ciano, all'Associazione marinara, al cap. Marinelli.

L'oratore, dopo aver preso commiato dalla massa, ha conferito a lungo con i dirigenti la Sezione triestina dell'Associazione marinara fascista, interessandosi ai vari problemi della nostra marineria.

Domattina, accompagnato dal suo segretario relatore comandante Tanzini, il cap. Marinelli si recherà a Pola.

In occasione della grande assemblea furono inviati i seguenti telegrammi:

«S. E. Mussolini — Roma. — Marineria triestina tutta organizzata finalmente Associazione marinara fascista riunita solenne e imponente assemblea ascoltata appassionata parola suo amato segretario generale capitano Marinelli riconoscente Governo nazionale ed a voi Duce magnifico Italia nuova novella prova interessamento sacra causa marinara rinnova giuramento fedeltà e operosa disciplina lavorando silenziosa raggiungimento grandi destini Patria sul mare. — Delegato compartimentale: capitano Dusen».

«Onorevole Turati segretario generale del Partito Fascista — Roma. — Marineria Triestina tutta organizzata finalmente Associazione marinara fascista riunita imponente assemblea udita appassionata parola segretario generale capitano Marinelli riconoscente vostro validissimo appoggio sacra causa marinara rinnova suo magnifico presidente giuramento fede e disciplina raggiunto alti destini Patria sul mare. — Delegato compartimentale: capitano Duse».

«S. E. Ciano — Roma. — Marittimi triestini stretti attorno gagliardetti Associazione marinara fascista riuniti solenne assemblea ascoltata vibrante parola loro amato segretario generale capitano Marinelli riconoscenti nuovo tangibile apprezzamento sacra marinara rinnovano vostra eccellenza pegno fede e disciplina per cammino Italia imperiale marinara. — Delegato compartimentale: capitano Duse».

Sull'arrivo del cap. Marinelli l'Ufficio stampa della locale Delegazione compartimentale dell'A. M. F. comunica: «Proveniente da Genova, da dove ha iniziato un giro d'ispezione e di propaganda a tutte le Delegazioni giunse stamane a Trieste il cap. Ciro Marinelli, segretario generale dell'A. M. F., accompagnato dal comandante Tanzini, segretario relatore del Direttorio nazionale, ricevuti dal delegato compartimentale cap. Duse e dagli altri componenti la Delegazione.

Il cap. Marinelli ha conferito in giornata con diverse autorità locali e con i rappresentanti dell'Armamento triestino. Alle sera alle 19 ha avuto luogo nella sede dell'Associazione, l'assemblea generale dei marittimi triestini alla quale intervennero in massa tutti gli stati maggiori, amministrativi e bassa forza dei piroscafi in porto.

L'assemblea era presieduta dal segretario generale, il quale spiegò ai convenuti la portata del secondo concordato marinaro stipulato recentemente a Roma e parlò pure del lavoro di ricostruzione al quale si accinge con alacrità l'Associazione.

Fra insistenti e calorosi alalà vennero letti i telegrammi da inviarsi a S. E. Mussolini, S. E. Ciano e all'on. Turati.

Il cap. Marinelli s'intratterrà ancora domani fra noi e riceverà in giornata alcune rappresentanze di marittimi.

Il segretario generale partirà alla sera per proseguire il suo giro d'ispezione. La prossima visita è quella alla Delegazione di Pola.

Movimento sindacale

Il Sindacato ingegneri di Monfalcone soppresso. Questa Segreteria generale, rilevato come il Sindacato ingegneri fascisti di Monfalcone abbia, senza tener conto degli organi gerarchici locali, trasmesso direttamente alla Segreteria generale della Corporazione professioni intellettuali in Roma, un ordine del giorno di protesta all'azione del Sindacato ingegneri di Trieste in merito allo scioglimento dell'Ordine, protesta che è poi stata riconosciuta assolutamente ingiustificata dallo stesso Consiglio direttivo del Sindacato di Monfalcone, previo accordo con il segretario generale della Corporazione nazionale delle professioni intellettuali, gr. uff. Di Giacomo, dispone la soppressione del Sindacato comunale ingegneri fascisti di Monfalcone e il passaggio dei singoli aderenti al Sindacato provinciale degli ingegneri con sede in Trieste. — Il segretario generale cav. Augusto Liverani.

Sindacato impiegati e capi d'arte metallurgici. Il Commissario strordinario del Sindacato, d'accordo con la Segreteria della Corporazione addetti industrie metallurgiche, nomina fiduciario per i capi d'arte dello Stabilimento Tecnico Triestino Fabbrica Macchine S. Andrea il signor Vittorio Rodizza.

La riorganizzazione del Sindacato fascista impiegati Acquedotti. La Corporazione provinciale dei servizi pubblici A. G. E., per ordine ricevuto dalla Segreteria generale della Corporazione A. G. E. di Roma, passa alla riorganizzazione di questo Sindacato. Le adesioni si ricevono presso la Segreteria della Corporazione A. G. E., piazza Goldoni 11, piano III, dalle 17 alle 19.

Canoni sindacali. Il Sindacato lavoratori albergo, mensa, caffè, bar e affini diffida i propri affiliati che sono in arretrato con le quote sociali a volersi mettere in regola entro la prima decade del corrente mese, onde non incorrere in un provvedimento disciplinare. Si rinnova l'invito a tutti gli organizzati a prelevare il distintivo confederale.

Il fuoco distrugge due case coloniche

Danno ingente - Contadini senza tetto

Un incendio gravissimo si è manifestato ieri mattina in Santa Maria Maddalena inferiore (Cattinara). Poco prima delle 7, alcuni contadini che si recavano a lavorare nei campi, scorsero del fumo che si sprigionava dal tetto della casa colonica n. 1134 di quella località. Avvicinatisi, rilevarono che il fuoco aveva già assunte proporzioni vaste, per cui qualcuno corse a telefonare alla caserma principale dei vigili al fuoco.

Intanto la famiglia del proprietario dello stabile, Vittorio Zudich, era uscita sulla via, mentre alcuni volonterosi accorsi sul posto cercavano più che altro di porre in salvo quanto potevano delle masserizie. Però, al sopraggiungere dei vigili, accorsi con un treno di campagna al comando del tenente Uxa, la casa era già totalmente preda delle fiamme: il tetto stava per sprofondare e i muri, anneriti dal fumo, minacciavano di crollare. Ma ciò che rendeva ancor più grave la situazione, era il fatto che il fuoco si era comunicato allo stabile attiguo, segnato col n. 1135, di proprietà del contadino Giuseppe Zahar. Le fiamme, altissime, avvolgevano nelle loro spire anche i poveri muri di quella casa colonica della quale sarebbe rimasto in breve un mucchio di macerie. Fu posto in opera un idrante e si cercò di isolare il fuoco. Senonchè, ad un tratto, il tetto della casa dello Zudich crollò fragorosamente, per cui i pompieri si affrettarono ad abbattere i muri, prima che rovinassero a loro volta. Pompieri, carabinieri, terrazzani accorsi cercarono di porre in salvo quanto era possibile degli averi dei due coloni: per un po' si riuscì, ma poi l'opera pietosa divenne impossibile.

L'incendio potè essere domato appena alle 13: la casa dello Zudich fu distrutta completamente, quella dello Zahar, seppur rovinata in gran parte, non è perduta del tutto.

Le cause dell'incendio non sono conosciute. Il danno sofferto dallo Zudich è di 30-35 mila lire, coperto di assicurazione. Lo Zahar invece, non è assicurato e risente un danno di 20 mila lire ed oggi egli si trova sprovvisto di tutto.

Un tentativo di furto in circostanze curiose

I ladri invadono un ufficio, esaminano dei timbri e se ne vanno senza asportar nulla

Uno strano tentativo di furto avvenne la sera del 31 u. s., verso le 20, negli uffici della Società Austro-Tedesca d'Importazioni, che ha la propria sede in via Giusto Muratti n. 1, al primo piano. Ignoti, dopo aver aperta la porta con chiavi false, penetrarono nei locali della Società. Sembra che conoscessero bene gli ambienti, perchè si recarono difilati dove credevano di ottenere maggior successo nella losca impresa. Muniti di grimaldelli, scassinarono alcuni cassetti dei tavoli di lavoro degli impiegati, senza asportare però nulla. Che cosa cercavano?

Il più strano si è che non si sognarono nemmeno di attaccare la pesante e massiccia cassaforte che si trova in una stanza degli uffici, nè toccarono nulla di quanto si trovava a portata di mano e che aveva qualche valore. Non si sa dunque che cosa volessero questi ladri. Però vi è in proposito un indizio che lascia intuire le loro intenzioni: Scassinato uno dei cassetti, essi s'impadronirono dei timbri della Società, e riempirono delle impronte di questi un foglio di carta, quasi cercassero affannosamente qualcosa che facesse per loro. Sembra però che non abbiano trovato nulla di loro gusto, perchè lasciarono, allontanandosi, tutto a posto.

Dimenticarono solamente di chiudere la porta d'ingresso, che venne trovata aperta dagli impiegati della Società, ieri mattina, mentre si recavano all'ufficio. Degli autori dello strano tentativo di furto non si ha finora alcuna traccia.

I biglietti ferroviari per la grande festa nelle grotte di Postumia. Per la grande festa pubblica che si terrà domenica prossima nelle meravigliose grotte di Postumia e durante la quale avranno luogo originali e suggestivi festeggiamenti, si preannuncia un concorso di visitatori così notevole, che la Direzione delle Grotte ha provveduto perchè i biglietti ferroviari sieno venduti in anticipo, con la riduzione del 50 per cento, presso tutti gli Uffici viaggi della regione.

A Trieste l'Ufficio viaggi dell'E.N.I.T. è situato in via della Borsa n. 2 e la vendita dei biglietti a riduzione avverrà già da sabato. Il biglietto avr àuna validità di 5 giorni non compreso quello del rilascio. La festa, essendo sotterranea e quindi al coperto, si terrà con qualunque tempo.

Durante la festa, oltre ai vari spettacoli già annunciati, nel Cavernone dei Concerti, un complesso di 88 elementi svolgerà un grandioso concerto sinfonico. Il programma comprende: 1) Schubert: Serenata; 2) Mascagni: Guglielmo Ratkliff - Sogno; 3) Verdi: Aida - Fantasia; 4) Boito: Mefistofele - Intermezzo; 5) Schubert: Momento musicale; 6) Rossini: Tancredi; 7) Perosi: Resurrezione di Lazzaro; 8) Manente: Festa di nozze - Fantasia; 9) Ranzato: Passione; 10) Weber: Euriante - Sinfonia; 11) Marcia sinfonica.

Nuove pubblicazioni. In questi giorni, a celebrare il 60.o anniversario della Società operaia generale di mutuo soccorso ed istruzione, di Udine, è uscito un fascicolo — «Coniunctis destris» — edito dalla tipografia del signor Giuseppe Chiesa, attuale presidente della società stessa. L'opuscolo commemorativo è una pregevole opera d'arte tipografica con scritti, poesie e fregi di valore. Dànno alla pubblicazione notevole pregio numerosi disegni, xilografie e fregi eseguiti con rara perizia da vari artisti. Sarebbe troppo lungo enumerare qui le molte tavole che ornano il testo della lussuosa pubblicazione che costituiscono tante piccole opere d'arte pregevolissime.

Nel testo sono degni di nota brevi scritti commemorativi di Emilio Girardini, di Giuseppe Chiesa e di altri, una lettera autografa di S. E. Mussolini, una lettera dell'on. Federzoni, e un autografo del 1879 di Re Umberto. Ci sono, poi, lettere di Quintino Sella, di Giuseppe Garibaldi, dell'arcivescovo di Udine, Antonio Anastasio Rossi, del Prefetto del Friuli e del Commissario prefettizio di Udine.

Seguono articoli interessanti sull'attività della vecchia e gloriosa società e poesie pregevoli, molte delle quali in dialetto friulano, che danno alla bella pubblicazione un sapore particolare.

L'attività della Cassa circondariale di malattia. La Cassa circondariale di malattia comunica i seguenti dati sulla sua attività: Il numero medio degli assicurati presso la Cassa circondariale di malattia, fu nella settimana n. 34 (dal 22-8 al 28-8-26) di 53.536 contro 49.176 dello scorso anno, nello stesso periodo, presso la Cassa distrettuale. Si ebbe quindi un aumento di 4360 assicurati.

Il numero medio degli ammalati in sovvenzione presso la Cassa distrettuale, nella stessa settimana, fu di 97, presso la Cassa circondariale di 1993. Complessivamente ammalati in sovvenzione 2090. Nello stesso periodo furono rilasciate 106 tessere nuove per 236 familiari di assicurati, con la media di 2.22 per sone per assicurato. Complessivamente furono rilasciate dal 1.o gennaio 4247 tessere nuove per 9706 familiari con 2,30 persone per assicurato.

Nella clinica chirurgica e venerologica furono presenti in media 31 ammalati ed eseguite 27 operazioni. Furono erogate lire 85.683.75 per sovvenzioni e precisamente: per malattia lire 81.453,45; per parto lire

Le confessioni di una cameriera

Ruba 1000 lire, viene a spenderle a Trieste e va a farsi arrestare a Monfalcone

Capitata a Trieste, dopo aver rubato 1000 lire al suo principale, Lorenzo Gregorutti, residente a Monfalcone, la cameriera Gisella Candotti, di 25 anni, da Palazzolo, procurò di spendere in poche ore tutto il denaro, come se esso le bruciasse le mani. Pensò anzitutto a provvedersi di un bel cappellino, «dernier cri» e di una quantità di gingilli, senza i quali le sembrava che la vita fosse per lei senza sorrisi. Aveva sottratto al principale un libretto di deposito bancario per 1350 lire e, spese le prime 1000, tornò tranquilla a Monfalcone e si ripresentò verso le 10 di ieri a quella filiale della Banca Commerciale Triestina, per ritirare il rimanente della somma... Ma il cassiere, dott. Mazzoli, che nel frattempo era venuto a conoscenza della gherminella della cameriera, appena vide la giovane, la pregò di attendere e nel frattempo telefonò ai carabinieri.

Poco dopo l'elegante e intraprendente Gisella aveva ai fianchi due carabinieri, non troppo graditi, che l'accompagnarono alla caserma dei carabinieri, ove, interrogata, fece tutte le confessioni possibili, fra cui anche una non richiesta: disse cioè che era in istato di gestazione.

Perquisita, fu trovata in possesso di sole lire 9.15; il resto lo aveva speso a Trieste, meno 50 lire, che disse di aver spedito a suo padre.

Fu trattenuta e deferita all'autorità giudiziaria.

Vertigine mortale

Un muratore precipita dall'alto di un cornicione

Un muratore ci ha rimesso la vita ieri, in seguito a un'orribile disgrazia: Verso le 15 Andrea Melach di 48 anni, lavorava sull'ultimo cornicione dello stabile che si sta costruendo in via Moisè Luzzatto n. 15, per conto dell'impresa Silvio Malossi. D'improvviso, colto da vertigine, il muratore fu visto annaspare per un istante nel vuoto e quindi precipitare da quell'altezza impressionante — circa una quindicina di metri — al suolo sottostante, ove il corpo s'abbattè con cupo tonfo, nè più si mosse. I compagni di lavoro accorsero, impressionatissimi, intorno al disgraziato e, nella speranza che un urgente soccorso medico potesse giovare, telefonarono alla Guardia medica. Poi, prima ancora che il sanitario di turno giungesse, vista passare un'automobile privata, vi adagiarono il corpo inerte dello sventurato. Nell'auto presero posto anche il vigile urbano Antonio Barzelogna e il muratore Francesco Pacor. Quando la vettura giunse all'ospedale Regina Elena, il medico di servizio all'astanteria non potè che limitarsi alla constatazione del decesso del povero Mellach, che nella caduta aveva riportato la frattura della base cranica ed altre gravissime lesioni.

Fino a tarda notte nessuno si presentò all'ospedale per chiedere informazioni dello sventurato. Evidentemente si tratta di un forestiero, che finora non potè essere meglio identificato. Egli era alle dipendenze della ditta Serravalli.

La salma fu portata alla cappella mortuaria.

Due dita schiacciate

L'agricoltore Giovanni Cocianeich, di 57 anni, abitante a S. Maria Madd. inf. n. 1097, si presentò ieri verso le 11 all'ospedale Regina Elena. Era accompagnato da un vigile al fuoco ed aveva al medio della mano destra una grave ferita lacero-contusa. Durante la medicazione raccontò che poco prima, mentre conduceva un carro tirato da un cavallo lungo la strada di Fiume, l'animale, spaventato, aveva cominciato a scalpitare, rinculando. Il Cocianeich, poichè quella via è molto erta, temendo che il carro carico indietreggiando trascinasse seco anche il cavallo, tentò di cacciare una pietra sotto una delle ruote, ma nel far ciò la mano gli fu travolta.

Dopo le medicazioni il ferito potè rincasare.

— Vincenzo Salomon, di 42 anni, abitante in via della Ginnastica n. 16, era intento ieri, a caricare su un carro della ghisa, alla fabbrica Satima. Verso le 10, completato il carico, fece per far procedere il carro, ma all'urto alcuni grossi pezzi di ghisa caddero al suolo ed uno gli piombò sull'indice destro, in modo da schiacciarglielo.

Il pover'uomo fu accompagnato da alcuni operai alla Guardia medica, ov'ebbe le cure del caso.

La bicicletta contro il "camion,,

Un pesante camion scendeva ieri verso le 16 la via Alessandro Volta, a velocità moderata, trainando un rimorchio carico di materiale da costruzione. Ad un tratto sbucò da una via laterale, e precisamente dalla via Galvani, un ragazzo in bicicletta e, alla vista del veicolo che gli sbarrava la via, tentò inutilmente di evitare lo scontro. Per quanto avesse subito dato mano ai freni, non riuscì che a deviare per non andar a finire proprio sotto alle ruote, ma andò invece a sbattere contro la parte posteriore dell'autocarro producendosi una leggera ferita alla spalla destra. La bicicletta andò a finire sotto il rimorchio. Il conducente del camion, appena accortosi dell'accidente, frenò prontamente la vettura evitando così una maggiore disgrazia. Il ciclista, tale Carlo Urbancich, di 15 anni, meccanico, abitante in via Fabio Severo n. 684, venne subito soccorso dai numerosi passanti presenti alla scena e dal conducente stesso del veicolo. Non avendo però riportato che una leggera scalfittura potè rincasare, contento d'essersela cavata così a buon mercato.

Un calcio in piena faccia

Il macellaio Antonio Bonetta, di 55 anni, abitante a Verteneglio, si presentò l'altra sera verso le 20, accompagnato dal figlio Vittorio, all'ospedale Regina Elena. Aveva una vasta ferita lacero-contusa alla regione zigomatica destra, lesione giudicata guaribile in una decina di giorni, salvo complicazioni. Il Bonetta raccontò che l'altra sera, dopo aver trascorso la giornata a Cittanova, stava tornando a Verteneglio su una carrettella tirata da un cavallo. D'un tratto l'animale s'era imbizzarrito ed egli, sceso da cassetto, per tentare di calmarlo, s'era buscato un calcio in piena faccia.

Dopo le medicazioni il Bonetta fu accolto nel X reparto chirurgico.

La baruffa... viaggiante

Un quartetto di rissanti in barca

Ieri nel pomeriggio, verso le 17.30, quattro amici decisero di fare una gita in barca nel nostro golfo. La barca, vecchia e sgangherata, la fornì uno della comitiva, certo Stefano Mulich, abitante a Servola. Non si sa bene il perchè, appena la barca fu un po' discosta dalla riva, e precisamente nello specchio d'acqua di fronte alla Pescheria, fra i quattro argonauti scoppiò una furibonda lite. Dopo essersene dette di tutti i colori, i contendenti vennero alle mani e incominciarono a darsene di santa ragione. In quel mentre passò vicino alla barca dei litiganti un vaporino del servizio costiero, la cui scia impresse al piccolo natante un tale movimento di rullio, che il Mulich finì in acqua. I tre rimasti condussero allora ad ampie vogate l'imbarcazione nella vicina Sacchetta, svignandosela quindi verso S. Andrea, mentre il Mulich, ch'era rimasto aggrappato, dopo la sua caduta in mare, ad una scaletta del molo, venne tratto in salvo da un'altra barca che si trovava in quei pressi, mentre dal molo assisteva una folla di gente che s'era goduta la baruffa... viaggiante. Il Mulich, avendo riportato delle leggere abrasioni al capo e alle mani, si recò a farsi medicare in una vicina farmacia.

Gente sospetta e retate notturne

Ieri mattina alle 4.30 due carabinieri di servizio in via Chiozza fermarono un individuo che parve loro sospetto. Interrogato, si qualificò per Giuseppe S., di 59 anni, abitante in via S. Francesco. Poichè non aveva seco alcun documento d'identificazione, egli fu accompagnato alla vicina stazione di carabinieri e trattenuto in attesa di ulteriori informazioni sul suo conto.

Altri tipi sospetti e... non più sospetti furono arrestati durante una delle solite retate noturne nei quartieri più malfamati. Ci sono fra costoro Maria Lubiana di Pietro, che deve scontare una condanna inflittale per oltraggio, violenza e resistenza agli agenti. Furono poi fermati per misure di P. S. altri tre individui dei quali, per ora, non si danno le generalità.

— I carabinieri di Gorizia arrestarono tale Natale Lorenzon, di 34 anni, nato a Capodistria e domiciliato a Trieste, in via Pondares, noto pregiudicato, perchè contravvenuto alla legge come vigilato speciale della Questura di Trieste. Il Lorenzon, cercava di guadagnare il confine e di valicarlo nei pressi di Tarvisio.

La miscela incendiaria

La signora Enrichetta Riboli, abitante in via Kandler n. 6, II piano, aveva posto al fuoco ieri, verso le 11, un recipiente nel quale voleva liquefare della cera per pavimenti. Ma vi era nel recipiente anche della trementina e, com'è già accaduto tanto spesso, la miscela d'improvviso prese fuoco, sprigionando una vasta fiammata e un fumo densissimo. Parve per un momento che il fuoco dovesse estendersi a tutta la cucina e poichè la Riboli non riusciva a spegnerlo, furono avvertiti i vigili al fuoco, che accorsero ed eliminarono in breve ogni pericolo. Andarono distrutte due cortine.

La disgrazia di un carpentiere

Ieri nel pomeriggio, verso le 15, con la autolettiga della Guardia medica, fu trasportato all'ospedale Regina Elena il carpentiere Rodolfo Romano, di 49 anni, abitante in via dell'Industria n. 55. Il medico gli riscontrò escoriazioni alla coscia sinistra con probabile frattura del femore sinistro.

Il Romano, raccontò che poco prima al Cantiere S. Marco, mentre era intento a trasportare con l'aiuto di due braccianti, una grossa tavola era accidentalmente scivolato e la tavola lo aveva investito alla gamba. Dopo le cure il Romano fu accolto nel quarto reparto.

Pedalando... Pedalava allegramente ieri mattina tale Giovanni Veni, di 38 anni, abitante in via Tommaso Luciani n. 10, allorchè d'improvviso si ruppe il freno della bicicletta e il Veni capitombolò a terra, in modo da riportare un ematoma alla bozza frontale destra, lesioni alla regione sopracigliare corrispondente ed escoriazioni alla mano destra. Ricorse alla Guardia Medica, ove ebbe le cure del caso.

Gl'incerti degli apprendisti. Il tredicenne Luciano Marmoglia, apprendista macellaio, abitante in corso Garibaldi n. 17, era intento ieri a tagliare della carne nella macelleria ove è addetto, allorchè il coltello gli scivolò in modo da produrgli una profonda ferita al mignolo della mano sinistra. La moglie del macellaio accompagnò il ragazzo, per le medicazioni opportune, all'Ospedale Regina Elena.

Varietà e Cinema

«Sinfonia tragica» al Nazionale. La ripresa dei grandi spettacoli al Nazionale, dopo la solenne commemorazione di Rodolfo Valentino, ha luogo oggi col colosso cinematografico della First National, «Sinfonia tragica», di cui sono interpreti Riccardo Barthelmess e Bessie Loowe. Questo lavoro, definito «poema drammatico», è quanto di più avvincente si è visto fino ad oggi nel mondo dello schermo.

Nello spettacolo di varietà, ottengono trionfi meritati il «Trio Olaaf» con danze fantasmagoriche di grande effetto e la celebre soprano lirico Lowskaja, reduce dei clamorosi trionfi al Teatro Champs Elysée di Parigi, che affascina il pubblico con la sua arte potente, espressiva ed ammaliatrice.

Il trionfo di Rodolfo Valentino all'Excelsior. L'acconsentimento del pubblico che ogni sera affolla l'elegantissimo teatro di via Muratti, e da diversi giorni, dimostra il successo della film «Il giovane Rajah», oltre la viva simpatia per il protagonista. Difatti, questa fra le più eccelse interpretazioni di Valentino, ha in sè elementi diversi, ma tutti egualmente di valore, che spiegano e giustificano l'interessamento del mondo intero per il grande scomparso. Un idillio d'amore, l'incantesimo di un mondo ammantato di ricchezze e di misteri, un uomo giovane che ha in sè del soprannaturale e dell'umano, una vita di lotta e di trionfi, ecco la trama di questa grande personificazione del genio di Rodolfo Valentino. Continuano le repliche e da oggi sono valide le entrate di favore.

Nella varietà, il melodista Carpi e i giocolieri Strakay.

«Sua sorella di Parigi» al Cinema del Corso. La fama di questa pellicola, le cui proiezioni si iniziarono ieri, venne confermata appieno dalla folla di spettatori, accorsi continuamente durante tutti gli spettacoli al Filodrammatico, i quali con liete, sane risate, dimostrarono di apprezzare nel modo più vivo il briosissimo spirito che anima l'intera commedia e di godere l'originalità dell'intreccio e delle situazioni, ma particolarmente l'inarrivabile interpretazione di Costanza Talmadge e di Reynald Colman, nelle parti dei protagonisti. Certo fra le pellicole del genere in voga, questa è una delle meglio riuscite per la sua caratteristica comicità che non si appaga di facili lazzi, ma trae la sua ragione di essere da un profondo senso della vita coniugale e da un gustoso esempio dell'eterna lotta fra i due sessi che si respingono e si cercano perennemente.

Oggi dalle 17 in poi, «Sua sorella di Parigi» si ripete assieme alla varietà.

Eden. Oggi girerà «Il cigno», superba film della Paramount. Continua il successo di Cecchelin e dell'attrazione comica «The Cimberlein».

Lido Manetti, Hesperia, Carminati, oggi in «première» ne «La duchessa mistero» all'Italia. Abbiamo finalmente un'altra film italiana: «La duchessa mistero», l'ultimo grande successo nazionale. Domani diremo più a lungo di questa pellicola italiana, di cui i giornali del Regno parlarono tanto bene. Principia alle 17 precise.

Prossimamente: Rodolfo Valentino in «Monsieur Beaucaire» («Gentiluomo innamorato») la sua più artistica interpretazione!

Cine Edison. Continuano affollatissime le rappresentazioni dell'«Angelo delle tenebre», il colossale lavoro interpretato da Reynald Colman.

Prossimo programma, domani: «Proibito dalla legge» con Baby Peggy.

Novo Cine. Un successo calorosissimo è stato decretato al magnifico capolavoro teatrale «Romola» con Lillian Gish, la sublime interprete di «Suora Bianca». Oggi il programma si replica dalle 17 in poi.

Prossimamente: «L'ospite senza nome» della Fox-Film.

Al Garibaldi. «Quello che si prende gli schiaffi», la superfilm del grande successo e della quale tutta Trieste ne parla per la grande interpretazione di Lon Chaney, si replica dalle 16.30 in poi.

In preparazione: «Maciste all'inferno».

SPETTACOLI D'OGGI

Fenice. Compagnia d'operette Achille Maresca. «Broadway Star» del m.o W. Kollo.

Nazionale. Dalle 17 spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Sinfonia tragica» con Riccardo Berthelmess.

Excelsior. Dalle 17 spettacoli di cinema-varietà con la film «Il giovane Rajah» con Rodolfo Valentino.

Cinema del Corso (Teatro Filodrammatico). Dalle ore 17 in poi spettacoli di cinema-varietà con la pellicola: «Sua sorella di Parigi».

Eden. Dalle 17 spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Il cigno».

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 17: «La duchessa mistero» con Lido Manetti.

Novo Cine. Dalle 17: «Romola» con Lillian Gish.

Cine Edison. Dalle 16.30: «L'angelo delle tenebre» cno Reynald Colman.

Cine Garibaldi. Dalle 15.30: «Quello che si prende gli schiaffi» con Lon Chaney.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 16: «Saita la ribelle» con Leda Gys e L. Pavanelli

Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge Dancing «rendez vous» della migliore società: due orchestre

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16: «Voglio tradire mio marito» con L. Pini e O. Bilancia.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «Il fratello d'armi» con Riccardo Berthelmess.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15.30 in «Come Re Lear» con Noemi Childers.

Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle ore 16 «Il mio papà» con Baby Peggy.

Autodromo di Monza
5 Settembre 1926

GRAN PREMIO D'ITALIA
CAMPIONATO DEL MONDO

COMMISSARIO DI PARTENZA E GIUDICE DI ARRIVO

Generale Umberto Nobile

con tutto l'equipaggio del "NORGE,, e la Guardia d'Onore di oltre 1000 Gonfaloni dei Comuni di Lombardia.

50%

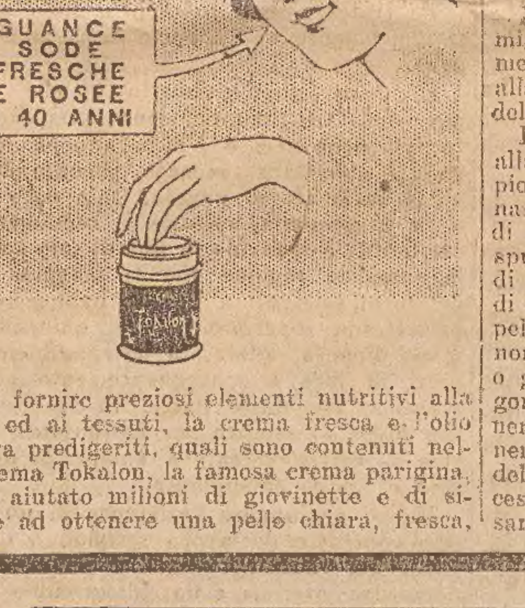
di ribasso ferroviario per Milano

dal 28 Agosto al 20 Settembre

Validità dei biglietti: Giorni 15

PROVATE QUESTO NUOVO ALIMENTO DELLA PELLE

E ABBIATE UNA BELLA CARNAGIONE



Col fornire preziosi elementi nutritivi alla pelle ed ai tessuti, la crema fresca e l'olio d'oliva predigeriti, quali sono contenuti nella Crema Tokalon, la famosa crema parigina, hano aiutato milioni di giovinette e di signore ad ottenere una pelle chiara, fresca, morbida e liscia, guance sode e rosee ed un colorito meraviglioso. Provate un vasetto quest'oggi e osservatevi ringiovanire. Un certificato che garantisce un risultato soddisfacente o il rimborso del danaro è unito ad ogni vasetto di Crema Tokalon. E' il segreto del colorito splendido e dell'apparenza giovanile di molte famose attrici e dive del cinematografo. In vendita ovunque.

NOTA IMPORTANTE. — Per ottenere i migliori risultati vi raccomandiamo specialmente l'uso della Cipria Petalia di Tokalon alla spuma di crema, unitamente a quello della Crema Tokalon.

La spuma di crema fa aderire la cipria alla pelle malgrado il caldo, il vento o la pioggia e sopprime perciò assolutamente i nasi lustri, i visi untuosi e lucenti e la noia di incipriarsi in viso tutto il tempo. La spuma di crema impedisce pure alla cipria di assorbire l'umidità naturale della pelle, di disseccarla e di provocare le rughe e una pelle ruvida e rugosa. Essendo setacciata non contiene quelle piccole particelle dure o granulose che, penetrando nei pori, vi si gonfiano producendo pori dilatati, puntini neri ed altri difetti della pelle. Si può ottenere la Cipria Petalia in tutti i buoni negozi del genere, con la garanzia formale di successo in ogni caso, altrimenti il denaro vi sarà rimborsato.

TELEGRAMMI-LETTERA (DLT)
PER SUD AMERICA
"via ITALCABLE,,

SI ACCETTANO IN QUALSIASI GIORNO E ORA PER
ARGENTINA - BRASILE - URUGUAY
E VENGONO TRASMESSI DOPO I DIFFERITI

COSTANO QUASI UN QUARTO DELLA TARIFFA ORDINARIA, CIOÈ UNA LIRA PER PAROLA (MINIMO 15 PAROLE) PIÙ IL CAMBIO

Indicare sul modulo "DLT,, e "via ITALCABLE,,

Prescrivo l'EUTROFINA, essa è ben tollerata dai bambini; è gustosa, si conserva ottimamente e i risultati che ne ottengo sono di soddisfazione generale.

Dott. GUIDO RATAGGI — ARONA

Eutrofina

previene ogni malattia infantile, sviluppa mirabilmente l'organismo di tutti i fanciulli, cancella ogni ereditaria tara, vince qualunque postumo maligno, arricchisce il sangue, nutre il cervello.

ISTITUTO NEOTERAPICO ITALIANO - BOLOGNA
Gr. Uff. RAFFAELE TOSCHI & C.

CORRIERE SPORTIVO

Le corse al trotto a Montebello

Riduzioni ferroviarie del 30%

Per la riunione autunnale di corse al trotto sulla pista di Montebello, che si inizia domenica prossima e che si chiuderà il 10 ottobre, come negli anni scorsi, la Società delle Corse ha chiesto al Ministero delle Ferrovie la concessione di riduzioni ferroviarie. La domanda è stata accolta, e anzi il Ministero ha concesso riduzioni più ampie che nel passato. La risposta del Ministero delle Comunicazioni è del seguente tenore: «Le Stazioni e la Agenzie del compartimento di Trieste e di Venezia rilascieranno dal 5 settembre a tutto il 10 ottobre 1926, biglietti di andata e ritorno per Trieste a tariffa ridotta del 30%, validi 5 giorni, non compreso quello del rilascio.

Saranno ammesse due fermate intermedie nell'andata e nel ritorno, qualunque sia il percorso del viaggio. Tali biglietti non saranno ritenuti validi per il viaggio di ritorno se sprovvisti del timbro della Stazione o di un'agenzia di Trieste. Ciascuna fermata non potrà durare oltre la mezzanotte del giorno successivo a quello dell'arrivo».

Ad ogni arrivo di treni giungono cavalli trottatori che vanno a popolare l'ippodromo di Montebello.

Oltre ai cavalli da noi elencati, ieri l'altro sono arrivati alle scuderie di Montebello: «Doctor White», «Fulmine», «Lizzamella», «Martino Axworthy», «Alalà», «Ranuncolo», «Baiadera», «Galvana», «Pippo», «Tamarra», «Birkozò», «Reaper junior», «Tuareg», «Doralice», «Usage», «Griso», «Urban».

Le disposizioni per i veicoli

In occasione delle prossime corse all'ippodromo di Montebello, il Municipio comunica che di concerto con le autorità interessate, il percorso e l'accesso dei veicoli all'ippodromo di Montebello risultano concretati come segue:

a) Le autocorriere e gli omnibus nell'andata seguiranno l'itinerario di: via Carducci, via E. Tarabochia, piazza Ospedale, via Parini, via Foscolo, via Rossetti al viale Ippodromo. I passeggeri diretti alla tribuna A scenderanno al termine della via Rossetti; quelli diretti alla tribuna B al termine del viale Ippodromo. Al ritorno i suddetti veicoli percorreranno: viale Ippodromo, piazzale dei Foraggi, via P. P. Vergerio, via Piccardi, via Foscolo, via Parini, piazza Ospedale, via Timeus ed attraverso la via Battisti proseguiranno per la via Palestrina e via Coroneo per raggiungere la via Carducci e per stazionare poi lungo la fronte destra della strada ultima nominata all'angolo della via Torre bianca.

b) Le autocorriere in partenza da via Settefontane (angolo via Conti) percorreranno nell'andata il seguente itinerario: via Settefontane, via P. Revoltella, via Rossetti, viale Ippodromo, e nel ritorno: viale Ippodromo, piazzale Foraggi, via P. P. Vergerio, via P. Revoltella e via Settefontane.

c) Le vetture automobili e gli autotassametri: 1) per passeggeri alla tribuna A, andata: via della Ginnastica e via Rossetti, sbarcando i passeggeri presso l'ingresso principale dell'ippodromo. Ritorno: via Rossetti, via della Ginnastica; 2) per passeggeri alla tribuna B, andata: via della Ginnastica, via Rossetti, viale Ippodromo, deponendo i passeggeri presso la tribuna B. Ritorno: viale Ippodromo, piazzale Foraggi, via P. P. Vergerio, via Foscolo, via Parini, piazza Ospedale.

d) Le vetture da nolo a cavalli percorreranno nell'andata: la via della Tesa, facendo scendere i passeggeri diretti alla tribuna A alla rampa d'accesso al viale Ippodromo e quelli diretti alla tribuna B all'incrocio con la via del Veltro. Prima e durante le corse le vetture ritorneranno per lo stesso itinerario, mentre a corse ultimate potranno percorrere anche la via Rossetti.

e) Le vetture padronali a cavalli: sia nell'andata che nel ritorno potranno percorrere anche la via Rossetti.

Le corse domenica si inizieranno alle 14.30. Ieri sera è uscito il programma della giornata dal quale stralciamo i seguenti dati:

Il programma della prima giornata

Ore 14.30 - I - «Premio Parenzo», lire 3500: «Russo», «Vanda», «Romolo», «Torero», «Olmo», «Griso», «Olga», «Fuxia T.», «Rea», «Forse che no», «Ranuncolo», «Monello Kuser», «Altea», «Radio», «Sultana» a metri 2100; «Willy», «Lizzamella», «Placino», «Glauco Glückstern», «Daniele», «Florindo», «Lady Boer», «Reginella», «Clarina Albingen», «Pippo», «Dario T.» a metri 2120; «Urge», «Monatella», «Badadera II» «Numa», «Bimbo» a metri 2140; «Uragano», «Galvana», «Verdun», «Vado», «Calimero» a metri 2160; «Illustre Medium» a metri 2180.

Ore 15 - II - «Premio Etna», lire 4000: «Vado», «Daniele», «Uragano», «Tamarra», «Calimero», «Bimbo», «Numa», «Nettuno», «Illustre Medium», «Lizzamella», «Verdun», «Monatella», «Urge», «Palma», «General Glückstern» a metri 2100; «Perchè?», «Emma Jockey», «Impero», «Menefrego», «Inverno», «Amor che torna» a metri 2120; «Marisa», «Scintilla», «Garisenda B.» «Halles» a metri 2140; «Vitellio», «Za la Mort» a metri 2160; «Supreman» a metri 2220; «Monello» a metri 2240.

Ore 15.30 - III - «Premio Esperia» lire 10.000, distanza metri 1700, corsa alla pari per cavalli italiani: «Verdun», «Conte Ugolino», «Za la Mort», «Lena», «Fulmine», «Felice», «Zombor», «Suprema», «Ameglio», «Anita», «Vitellio», «Argentina», «Monello», «Palma», «Cuor d'Oro», «Scintilla», «Paradiso», «Vana Jockey», «Belvolo», «Alalà», «Michelangelo», «Manganello», «Pisanella».

Ore 16 - IV - «Premio Messina», lire 10.000, corsa internazionale, alla pari, distanza metri 1700: «Homer», «Eduard», «Roka», «Prinzess Moko», «Peter Harwester», «Wilaska», «Doctor White», «Native Volo», «Eber».

Ore 16.30 - V - «Premio dei Bimbi», lire 8000, distanza metri 1609, per puledri indigeni di due anni: «Aldo Medium», «Busillis», «Gambarone», «Gambaforte», «Dario».

Ore 17 - VI - «Premio Spofford», (corsa sociale) lire 3000, per cavalli di ogni paese, di 3 anni ed oltre e guidati da soci della Unione Triestina: «Illustre Medium» a metri 2413; «Shimmy» a metri 2433; «Usage», «Rayon X.», «Grodeck» a metri 2453; «Servus», «Rutli», «Urban» a metri 2513; «Quito» a metri 2533; «Eber», «Glauco», «Belvolo» a metri 2553.

Ore 17.30 - VII - «Premio Cirenaica», lire 6000: «Birkozò», «Urban», «Felice», «Suprema», «Fulmine», «Tuareg», «Quito», «Servus», «Rayon X.», «Luki», «Argentina», «Reaper jr.» a metri 2413; «Doctor White», «Wilaska». «Promien», «Eber», «Paraszt», «Conte Ugolino», «Eduard», «Tamarra», «Scintilla», «Roka» a metri 2433; «Lord Ellerslie», «Sans Tache», «Tanville» a metri 2453; «Belvolo» a metri 2473.

Se si arriverà in tempo si effettuerà anche la corsa eventuale «Premio S. Servolo», per la quale sono inscritti 33 cavalli; prova unica, su metri 1700.

L'Unione Triestina Dilettanti avverte i propri soci che le tessere d'abbonamento per la riunione di corse possono essere ritirate in sede sociale, viale XX Settembre n. 8, nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, dalle ore 19 alle 20.30.

Torneo Coppa S. Giusto. Le società partecipanti al Torneo per la Coppa S. Giusto, sono pregate di mandare questa sera alle 20.30 un delegato in piazza G. B. Vico N. 2, per la formazione del Comitato esecutivo.

Calza sfida D'Arnoldi

Il lottatore concittadino Giorgio Calza ci indirizza la seguente lettera: «Egregio sig. direttore. In questi ultimi tempi ho cercato di procurare la stipulazione di un contratto fra il sig. Dino D'Arnoldi, campione d'Europa, e il sig. Fabiani di Filadelfia. Con molta soddisfazione mia ho ottenuto che il D'Arnoldi avesse la possibilità di andare in America, con sicurezza di guadagno. Non ho mai da alcuno desiderato gratitudine, ma credo di non dover meritare in cambio dal sig. D'Arnoldi una sua attività intesa a diminuire ed a ledere la mia professione di lottatore.

Mi consta infatti che il sig. D'Arnoldi abbia a più persone detto che io sono lottatore di poco valore e certo inferiore a lui, campione d'Europa.

Non per rivendicare le soddisfazioni del mio passato, ma perchè desidero che le affermazioni del sig. D'Arnoldi sieno provate, mi metto a di lui disposizione per un incontro di lotta libera ad oltranza, due su tre cadute. Preciso anche che per conto mio desidero che il ricavato dello spettacolo vada per metà a beneficio dell'Istituto dei poveri e l'altra metà sia inserita nella sottoscrizione tanto nobilmente iniziata dal *Piccolo* a favore della famiglia del povero brigadiere dei carabinieri Lanzilotto. Le sarò grato, sig. direttore, se vorrà rendere di pubblica ragione la presente lettera. Con ossequi. Calza».

A. S. Edera - A. S. Monfalcone C. N. T. Domenica 5 corr. nel campo di San Giovanni, si incontreranno in partita amichevole l'A. S. Edera triestina con l'A. S. Monfalcone C. N. T. I monfalconesi si presenteranno con la squadra rimaneggiata e perciò sono attesi con viva curiosità.

L'inaugurazione del gagliardetto del G. S. Grafico. In cima al Monte Maggiore, con l'intervento dei delegati della F. A. F. G., dei grafici fiumani inscritti alla S. A. Carsia e delle rappresentanze della A. S. Edera, dello S. C. «A. Boito», del G. E. «M. Maggiore» di Capodistria e degli Esploratori nazionali, 1.o reparto Lupetti di Fiume, il G. S. Grafico inaugurò domenica scorsa il proprio gagliardetto sociale.

Partita la comitiva con autocorriere domenica alle 5, s'incontrò con i fiumani alle 9 circa al rifugio Duchessa D'Aosta, e venne subito iniziata la salita alla vetta del monte, dove si fece colazione. A mezzogiorno il presidente, sig. Purich, salito sulla torretta, porse un saluto a tutti i convenuti e, dopo una breve cronistoria della attività del gruppo, invitò la signorina Roma Macor a compiere il rito della consegna. Il rito è breve, ma denso di emozione. Poche parole della matrina esaltanti il valore e il significato della bandiera e l'invito a tenerla sempre alta nel purissimo azzurro del cielo. Sciolto il velo che l'avvolge, essa è fatta sventolare, fra un fragoroso applauso.

Il sig. Zustovich, a nome dei fiumani, perchè la cerimonia sia sempre ricordata, fregia il gagliardetto dei colori fiumani e di una medaglia. Ha la parola quindi il rappresentante della F. A. F. G., che in uno smagliante discorso, esalta l'escursionismo e chiude inneggiando a Fiume e alla Patria.

Scesi nuovamente al rifugio e riprese le corriere, i triestini partirono alla volta di Fiume. Quivi venne servito un suntuoso rinfresco alla Società corale fiumana; si tennero discorsi, tutti improntati al più vivo patriottismo, dal signor Devescovi e la signorina Massaro per il Grafico; e i signori Donati e Zustovich per i fiumani. Dopo una visita alla città, di sera si danzò.

Alle 21, risalita in corriera, la comitiva, fra entusiastici evviva, riprese la via del ritorno.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Alpina delle Giulie. Domenica salita al Monte Corada (m. 812); partenza da Trieste alle 6.50. Inscrizioni in sede fino a sabato alle 20.

Associazione Nazionale Alpini. Questa sera alle 19.30 riunione del Consiglio direttivo.

Circolo fra Impiegati Privati. Domenica 5 si intraprenderà una gita a S. Servolo d'Artisciano Ritrovo alle 4.45 dinanzi il campo sportivo dell'Unione a Montebello. Partenza alle 5.30 con il treno dalla stazione di S. Anna. Iscrizioni e programma in sede. Sabato 4 c. m. si terrà un trattenimento di danza.

Associazione Ragazzi Pionieri Italiani. Per mancanza di mezzi di comunicazione con le sorgenti del Risano, il campo che si doveva tenere dal 2 al 6 settembre è sospeso. Il campo si terrà invece a Locche nella Valle del Recca dal 4 al 10 settembre. La partenza avrà luogo sabato alle 5 partendo dal monumento Rossetti. Oggi alle 17 adunata dei partecipanti in sede.

Unione Sportiva Triestina. I calciati delle squadre riserve, allievi e bois sono convocate per venerdì in sede di via Carducci 23, I, alle 21, per le formazioni delle squadre che giuocheranno domenica.

C. S. Ponziana. Domani la prima squadra in campo alle 17 per un allenamento con il C. S. Stella.

Associazione Sportiva Pro Trieste. Il 3 settembre alle 20 in sede sociale in via Coroneo n. 17 II, sono convocati tutti i componenti escursionisti per la costituzione del gruppo escursionistico.

Associazione XXX Ottobre. Domenica escursione a San Sergio (Cernical). Ritrovo alle 5 in campo San Giacomo.

S. S. Audax. Questa sera alle 20.30 i soci in sede.

Circolo Sportivo Tergeste. Domani verranno estradate le nuove tessere sociali 1926-27. Le vecchie decadono. I calcisti, compresi gli allievi, domani alle 20 in sede. Sono aperte le iscrizioni per le sezioni di calcio, podismo, escursionismo, drammatica e danza, seralmente nella Palestra sociale dalle 20 alle 21.30.

Sport Club Stella. Oggi alle 16 i calciati della prima squadra sul rettangolo di S. Andrea, per disputare una partita di allenamento con la prima squadra del C. S. Ponziana. Questa sera alle 20 convocazione della squadra Hazena.

Club Escursionista Liberi. Questa sera alle 20.15 seduta ordinaria.

A. S. Libertas. Questa sera alle 20.30 sono convocati i soci escursionisti, domani alla stessa ora i calcisti. Domenica prossima è indetta una gita alla volta della Val Rosandra e dintorni. Iscrizioni a tutto sabato.

Club della Caramella. Questa sera alle 20 i soci in sede. Alle 21 soci e socie sono convocati in assemblea generale ordinaria.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 1.o per il 2 settembre

Turno Generale: marinai: 495, 498, 522, 547, 551; giov. coperta in I: 108; giov. coperta in II: 46; mozzi cop.: 203; fuochisti: 827; carbonai: 509; mozzi macchina: 2; giovani camera: 30; mozzi camera: 184; giovani cucina: 33; mozzi cucina: 152.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 242; marinai: 580; giov. cop. in II: 238; mozzi cop.: 176; fuochisti: 948; carbonai: 579; mozzi macchina: 139; giov. cop. in I: 235.

Turno Cosulich: marinai: 186; giovani coperta in I: 133; mozzi coperta: 105; fuochisti: 229; carbonai: 96; fuochisti nafta: 138; giovani macchina: 54; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giovani camera: 175; mozzi cucina: 20; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 109; allievi cuochi: 34; mozzi cucina: 134.

Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 89; fuochisti: 160; carbonai: 181; fuochisti nafta: 41; giovani macchina: 23.

Associazione marinara: marinai: 5; giovani coperta in I: 3; giovani coperta in II: 2; mozzi coperta: 4; fuochisti: 4; carbonai: 4; fuochisti nafta: 7; giovani macchina: 3; camerieri: 1; giovani camera: 2; mozzi camera: 7; giovani cucina: 1; mozzi cucina: 1.

Totale inscritti al 1.o settembre: 1902; imbarcati e cancellati: 71; totale inscritti al 2: 1831.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Campidoglio» naz. da Braila con 3 pass. e 250 tonn. merci, cap. Sirovich; «Srbin» jugosl. da Patrasso con 8 pass. e 80 tonn. m.; «Eneo» naz. da Venezia, cap. Gerolimich.

Partirono ieri i piroscafi: «Eneo» naz. per Zara, cap. Gerolimich; «Narva» naz. per Spalato, cap. Galatioto; «Lussino» naz. per Venezia, cap. Gargiulo; «Giovinezza» naz. per Casablanca, cap. Korb; «Quirinale» naz. per Alessandretta, cap. Hausol; «Lagos» germ. per Amburgo; «Kosovo» jugosl. per Metcovich.

BORSA DI TRIESTE

31 agosto-1 settembre 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	67.—	67.50	Lussino	390	390
Cons. 5%	89.50	90.65	Martin.	199½	199½
Obbl. Ven.	67.25	67.45	Medit.	351	351
B.Tes. sett	94.50	95.—	Merid.	732	740
B. Tes. nov	93.50	94.25	Oceania	112	112
Bankitalia	2720	2675	Premuda	585	580
Comit	1351	1341	Tram	164	163
B. C. T.	624	622	Tripcovich	320	170
Credito	870	865	Ampelea	391	320
B. N. Cred	545	545	Cant. Nav	147	144
B. Roma	115	115	Cem. Dal.	900	900
Cred. Pop	303½	303½	Isonzo	150	150
Zivno	305	300	Spalato	377	377
Generali	5240	5150	Kerka	266	266
Ass. It.	1355	1300	Siomat	202	202
Infortuni	2780	2780	S. T. El.-G.	81	81
Riun. A.	2520	2510	Gas Roma	872	864
Riun. B.	2510	2510	Ilva	233	230
Sigorta	398	398	Jutificio	480	480
Adria	225	224	Off. nav.	90	90
Cosulich	260	255	Pastificio	270	270
Nav. Dal.	193	193	Pilatura	430	428
Gerol.	634	632	St.Dalmine	135	135
Libera T.	458	458	St. Tecnico	480	480
Istria-Tr.	307	307	Terni	485	478
Lloyd T.	901	901	Dan.-Sava	362	241

CAMBI: Amsterdam da 1150 a 1200; Belgio da 83 a 85; Francia da 88 a 90; Londra da 136 a 140; Norvegia da 600 a 670; Nuova York da 28.25 a 29; Spagna da 430 a 460; Svizzera da 520 a 560; Albania da 480 a 530; Atene da 33 a 35; Berlino da 650 a 700; Bucarest da 12.50 a 14; Praga da 83 a 86; Ungheria da 0.0390 a 0.0410; Vienna da 400 a 420; Zagabria da 50.50 a 52.

VALUTE: lire sterline b. n. da 135 a 139; dollari da 27.75 a 28.75; scellini da 380 a 420; dinari da 49.50 a 51.50; pezzi da 20 franchi da 106 a 112.

Cambio ufficiale dell'oro del 31-8-26: L. 593.29.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto.

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
Settembre 1926	—	—	—	—	—	—	1200
dicembre	—	—	1200	—	1240	1220	1220
marzo	—	—	—	—	1290	1255	1270
maggio	1290	—	1285	1255	1295	1264	1290
Luglio 1927	1300	1280	1300	1278	1304	1280	1302

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

1 settembre 1926 ore 12.20

Consegne	Zucchero cristallino grana fina: Denaro	Lettera	Corsi di liquid.
novembre-marzo	217	218	217½
novembre	—	215	213

Tendenza calma.

La ricostituzione del fondo di garanzia per gli agenti di cambio. Il direttore generale del Tesoro, Pace, ha telegrafato al comm. Pizzichelli, ispettore del Tesoro alla nostra Borsa, annunciando che è in via di pubblicazione il provvedimento per la ricostituzione del fondo di garanzia fra gli agenti di cambio.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 67.70; 3.50 percento netto (1902) 61; 3 percento lordo 40.65; 5 percento netto 91.30; Obbligazioni Venezie 67.40.

CAMBI: Francia 86.99; Svizzera 557.50; Londra 139.604; Olanda 1163; Spagna 445.25; Belgio 83; Berlino 693; Vienna 415; Praga 86.50; Romenia 14; Argentina oro 26.61; Argentina carta 11.71; New York 28.614; Canadà 28.97; Oro 552.12; Belgrado 51.25; Budapest 0.041; Albania 560; Norvegia 636; Russia 156.15.

Borsa di Milano. Una sommaria e non ponderata valutazione dei provvedimenti finanziari ieri deliberati dal Consiglio dei ministri, ha prodotto oggi una viva agitazione nel mercato. L'apertura si fa intorno ai minimi corsi segnati ieri in chiusura e nel dopo borsa, ma una larga corrente di realizzi subito manifestatasi su ogni gruppo indistintamente di valori industriali, produce una considerevole depressione di corsi. Qualche pronto intervento bancario per alcune categorie di titoli, e particolarmente per i tessili, viene ad arrestare il movimento e ottiene in chiusura quotazioni sensibilmente migliori. Anche l'arresto nella precipitosa discesa dei cambi contribuisce a calmare la corrente delle vendite e delle offerte. Queste migliorate disposizioni si accentuano poi nell'immediato dopo borsa.

Rendita 67.15; Consolidato 90.85; Banca d'Italia 2658; Commerciale It. 1324; Credito It. 853; Banco Roma 116; Credito Marittimo 505; Mediterraneo 380; Meridionali 730; Rubattino 619; Libera Triestina 460; Cosulich 254; Snia 249; Terni 460; Miani e Silvestri 132; Breda 227; Montecatini 237; Metallurgica It. 144.50; Reggiane 68; Fiat 509; Isotta 194; Ilva 229; Elba 63; Linificio Naz. 593; Lanificio Rossi 4250; Lanificio Targetti 340; Cotonificio Cantoni 4800; Cotonificio Veneziano 237; Cotonificio Meridionale 82; Cotonificio Turati 800; Tessuti De Angeli 1200; Chatillon 180; Cocsari Varzi 1355; Tosi 376; Bernasconi 190; Pirelli 1002; Industrie Zuccheri 590; Raffineria Lig. Lomb. 600; Distillerie It. 135; Eiseria It. 158; Eridania 720; Gulinelli 160; Edison 627; Adriatica di Elettricità 200; Elettrica Bresciana 251; Marconi 120; Vizzola 1037; Conti 401; Negri 225; Lig. Tosc. di Elettricità 300; Esercizi Elettrici 105; Esportaz. Italo Am. 636; Costruzioni Venete 196; Beni Stabili 701; Grandi Alberghi 173; Fondi Rustici 268; Cementi Spalato 380; Pilatura Riso 1175 Cascami Seta 1075; Banca Naz. Cred. 544; Consorzio Mob. Finanz. 704.

CAMBI: Francia 86.80; Svizzera 562; Londra 140.50; New York 28.95; Berlino 693; Vienna 415; Bucarest 14; Belgio 83; Spagna 439.50; Praga 86.50; Budapest 0.041.

Borsa di Torino. Riunione assai pesante su vendite generali stentatamente assorbite. La chiusura si effettua quasi ai minimi, ma le offerte sembrano meno insistenti. Sulla miglioria della sterlina e del dollaro i fondi di Stato migliorano assai.

Rendita 67.95; Consolidato 90.50; Banca d'Italia 2665; Commerciale It. 1324; Credito It. 858; Banco Roma 116; Meridionali 738; Mediterranea 377.50; Cosulich 258; Terni 470.

Borsa di Genova. Ottima impressione hanno prodotto i provvedimenti finanziari. Migliorano sensibilmente i corsi le rendite di Stato. Nel mercato dei valori, dopo un buon esordio, fra evidenti contrasti si ripiega sensibilmente. All'ultimo momento si riprende e si ha la sensazione che sia ben prossimo un miglioramento generale del mercato.

Rendita 67.85; Consolidato 90.80; Obbligazioni Venezie 67.50; Banca d'Italia 2662; Commerciale It. 1324; Credito It. 844; Banco Roma 117; Credito Marittimo 504; Meridionali 730; Mediterranee 374; Libera Triestina 460; Cosulich 247; Ilva 221; Montecatini 239; Terni 466; Banca Naz. di Cred. 543.

Borsa di Roma. Mercato animato ma nervoso e oscillante per riflesso del miglioramento dei cambi, conseguenza immediata del programma governativo per la rivalutazione della lira. Leggermente migliore il Consolidato. Resistentissime le Banca d'Italia. Il resto debole con offerte, sebbene non si chiuda ai minimi.

Rendita 67.30; Consolidato 90.60; Banca d'Italia 2650; Commerciale It. 1321; Credito It. 855; Banco Roma 116; Credito Marittimo 501; Meridionali 736; Cosulich 252; Libera Triestina 455; Terni 459; Ilva 225; Montecatini 235; Gas 860; Pilatura Riso 425; Cementi Spalato 378; Isonzo 151; Fondiaria Vita 1335; Banca Naz. Cred. 545.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 1.o settembre: Italia 18.10; Francia 15.4625; Inghilterra 25.14 5/8; Belgio 14.82; New York 5.18 1/8; Spagna 79.25; Olanda 207.55; Germania 123.40; Austria 73.125; Svezia 138.60; Norvegia 113.55; Danimarca 137.60; Bulgaria 3.725; Cecoslovacchia 15.35; Ungheria 72.40; Serbia 9.145.

Borsa di Parigi. CAMBI, chiusura, 1.o settembre: Londra 163.30; New York 33.80; Belgio 94.05; Spagna 511; Italia 118.80; Svizzera 651; Danimarca 897; Olanda 1349; Svezia 903.50; Praga 100.50; Romenia 16.80; Germania 797.

Dopo Borsa: Londra 163; New York 33.59.

CORRISPONDENZA APERTA

Norge. Dove vi potete rivolgere per la compera di un piccolo cane lupino pura razza. Non possiamo dare indirizzi di negozianti, nemmeno di cani di razza impura. — *Old Suveland.* Secondi cugini. — *Elly.* I cappelli di paglia, dopo lavati, si bagnano con acqua gommata e si stirano. — *Speme.* Contro le lentiggini vi sono molte lozioni; una raccomandabile è così composta: Borato di soda (borace) gr. 4; acqua di rose gr. 40; acqua di fior d'arancio gr. 40; bagnare le macchie senza asciugarle in seguito. *Capo cambusa.* 1) I piroscafi della Navigazione Libera Triestina di nuova costruzione e di tipo grande esercitano tutti linee regolari con passeggeri. Non hanno commissario a bordo e nemmeno maestro di casa, ma un semplice cambusiere col grado di sottoufficiale accudisce al servizio di cambusa. Il cambusiere non fa parte del personale della società, ma dipende da un'impresa viveri, la quale gestisce le panatiche di bordo. Il cambusiere viene coadiuvato da un allievo cambusiere, dipendente pure questi dall'impresa viveri. 2) Negli altri piroscafi in linea libera non esiste il cambusiere, ma tutto il servizio viene accudito dal cuoco, sotto la diretta sorveglianza del comando di bordo.

(Continua nel „Piccolo della Sera")

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

L'ISCHIROGENO

È PREFERITO DAI PIÙ ILLUSTRI MEDICI PER RINFRANCARE E CONSERVARE LE FORZE NELLA SPOSSATEZZA DELL'ESTATE!

Castel S. Giovanni (Piacenza) li 12 Agosto 1926.

Egregio Sig. Commendatore

Trovandomi in villeggiatura e desiderando continuare per ***mio uso personale*** la assunzione del di Lei ***eccellente*** ISCHIROGENO Le sarò molto grato se vorrà spedirmene all'indirizzo sunnotato alcune bottiglie. La ringrazio anticipatamente e me Le dico

Dev,mo
Prof. ENRICO MORSELLI

L'uso personale, che anche durante l'estate, fa dell'Ischirogeno il Sommo Clinico Prof. Grand'Uff. Enrico Morselli della R. Università di Genova, è la più sicura garanzia della immensa efficacia del preparato, per coloro che hanno bisogno di rinvigorirsi.

Una bottiglia Lire Undici in tutte le Farmacie d'Italia

Mattoni refrattari
Cementi refrattari
cecoslovacchi
I migliori e più resistenti

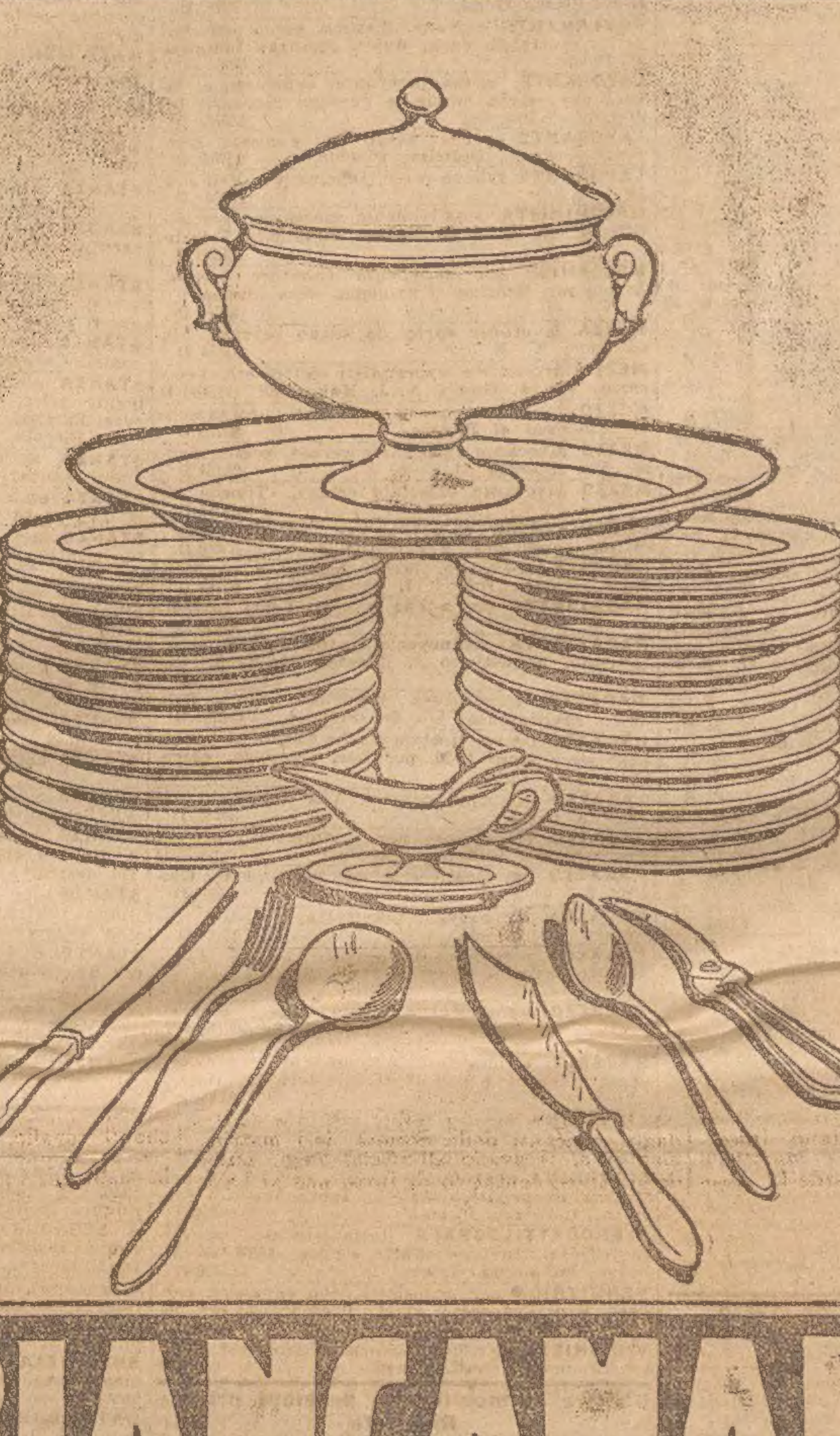
pronti in deposito
Ing. Lodovico Fischer - Trieste
Telef. 26-66 - Via Boccaccio 25

LETTI ED ELASTICI IN FERRO, garantiti contro le cimici

Garanzia 10 anni

Garanzia 10 anni

GASTONE SANZIN, Coroneo 3
Telefono 17 - 36



SBIANCAMANO

SAPONE SPECIALE IN PASTA

RACCOMANDATO ALLE MASSAIE E AD OGNI FAMIGLIA

Senza fatica sgrassa e lava mirabilmente senza bisogno di acqua calda piatti, stoviglie, posate, arnesi da cucina in genere e rende le mani bianchissime e morbide. Insuperabile per lavare vasche da bagno, lavabo, piastrelle, maioliche e vetri.

Fabbricato dalla S. A. Italiana PRODOTTI LION NOIR - Milano, Via Londonio, 5

MASSAIE!!!

adoperate solamente

Sapone Verde

Puro "Fenderl,,

il migliore

l'inimitabile

Giallo Superior

NON PIÙ CAPELLI GRIGI CON L'
"EXCELSIOR,,
La meravigliosa innocua Lozione Ristoratrice di Singer Junior, ridà il colore naturale ai capelli senza macchiare.
Prezzo L. 15 - In vendita dai Profumieri
Profumeria SINGER, Milano, Gorla

CREMA MARSALA
L'UNICA ORIGINALE!!!
GRAN MARCA TRIESTINA
DE PAULI

BLENORRAGIA
CATARRO URETRO VESCICALE

I cilindri balsamici Torresi di burro cacao medicato, premiati con medaglia d'oro, esposizione sociale d'igiene Roma 1912, sono il più pratico e razionale metodo di cura col quale si porta il rimedio direttamente ad un prolungato contatto con la mucosa malata. Preferibili a qualsiasi altro rimedio a base d'iniezioni. Astuccio per cura completa: L. 18, cilindri lunghi cm. 12; L. 25; cilindri lunghi cm. 20; per posta agg. L. 2.50. Lettera tura con istruzioni, gratis. **Dott. G. TORRESI, Premiato laboratorio chimico Via Magenta 29, Roma (21).**

A Trieste: Farm. Zanetti, Via Commerciale N. 30. ed in qualsiasi farmacia.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, personale hotel, offresi. Via Machiavelli 24, pt. 63363 A

DOMESTICA brava, con lunghi attestati, offresi a distinti coniugi: Offerte «63234 A» Unione Pubblicità. Trieste. 63234 A

PRESTASERVIZI con ottimi attestati, capacissima offresi a distinti coniugi. Offerte «23704 A» Unione Pubblicità. Trieste. 23704 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIA, domestica bar Grecia, altro personale Trieste cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 63348 B

A. CERCANSI per Trieste, Napoli, Alessandria d'Egitto, Roma, Bari diverse domestiche, cameriere, cuoche, altro personale. Via Machiavelli, 24, pt. 63363 B

BAMBINAIA cercasi prontamente. Via Ginnastica 23, III. 23751 B

CAMERIERA prima, per grande mensa Monfalcone, cercasi Offerte Albergo Impiegati, telef. 12. 23602 B

CUOCA giovane, capace, cercasi per casa signorile. Presentarsi con attestati via Necker 4, II, piano fra le 9 e 12. 62880 B

CUOCA semplice, giovane cercasi. Ventisettembre 41, II piano, Mauro. 63265 B

CUOCA giovane, capace cercasi. Presentarsi con attestati Valdirivo 3, magazzino. 23756 B

CUOCA o domestica cercasi buonissima paga. Via Rismondo 9, II. 23717 B

DOMESTICA onesta, capace, con attestati, cercasi. Via S. Francesco 29, I piano. 23748 B

DOMESTICA pratica camere cucina cercasi. Via Roma 13, II, sinistra. 63268 B

DOMESTICA capace, semplice, cercasi. Cesare Battisti 23, IV, sinistra. 23725 B

DOMESTICA pratica, cercasi piccola famiglia Presentarsi di mattina via Canova n. 2, IV, Leonzini. 63317 B

DOMESTICA semplice, onesta, cercasi. Via Udine 20, I, porta 8. 23720 B

DOMESTICA capace con attestati cercasi. Lazzaretto vecchio 45, IV, Tolentino. 63207 B

DOMESTICA giovane, svelta, con buoni attestati cercasi. Via Sanità 17, porta 4. 63204 B

DOMESTICA capacissima, con buoni attestati cercasi: buon trattamento: buon salario. Via Mercato vecchio 1, porta 7. 63233 B

DOMESTICA sappia cucinare, piccolissima famiglia, paga 140, cercasi. Mercato vecchio 1, porta 5, dalle 8-10. 63243 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Ginnastica 3, piano I 63251 B

DOMESTICA brava, con attestati cercasi prontamente. Battisti 8, porta 14. 63223 B

DOMESTICA cercasi prontamente per coniugi soli. Rivolgersi tabaccheria, Battisti 35 dalle 12 alle 14. 23653 B

DOMESTICA cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 3 pom. Via Aleardi n. 6, II p. 23673 B

DOMESTICA per pronta entrata, buon salario cercano coniugi soli. Alcardi 6, III, sinistra. 23681 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare, con attestati, cercasi. Timeus 14, I, destra. 63758 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Presentarsi in mattinata Imbriani 3, IV p. 63335 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia senza bambini. Presentarsi con attestati Chiozza 49, primo, sinistra. 63365 B

DOMESTICA ragazzetta tutti lavori cercasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 63362 B

DONNA abilissima lavori stanze, con attestati cercasi soltanto mattina. Cuoca seria perfetta anche lavori casa cercasi subito. Inutile presentarsi senza attestati. Commerciale 17, porta 10. 63758 B

GIOVANE sana, pratica bambini, cercasi tutto giorno. Piccolomini 9, II, destra. 23686 B

PRESTASERVIZI tutta la giornata cercasi. Via Mazzini 32, porta 3. 23697 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente. Dalle 11-16 Giulia 23, I, sinistra. 23687 B

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia. Benedetti, via Tor S. Piero 14, III, porta 17. 63244 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare cercasi per tutto il giorno. Ginnastica 3, piano I. 63252 B

PRESTASERVIZI cercasi tre ore alla mattina. Rossetti 6, III, destra. 63263 B

PRESTASERVIZI svelta, brava, 2 ore mattina, 3 pomeriggio cercasi. 130 mensili, documenti. Rossetti 25, II, porta 9. 63272 B

PRESTASERVIZI dalle 9 alle 13 cerca Soletti, via Venezian 6. 63220 B

PRESTASERVIZI 3 ore alla mattina cercasi. Piazza Cornelia Romana 3, II. 63351 B

PRESTASERVIZI onesta dalle 7 alle 15 cercasi. Presentarsi alle 13 o dopo le 19. Indirizzo al Piccolo. 63343 B

PRESTASERVIZI dopopranzo cercasi. Tor San Piero 14, mezzanino, porta 4. 63372 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi. Via delle Mandrie 8, I, porta 4. 23709 B

RAGAZZA quattordicenne, piccola cameriera, disposta recarsi fuori Trieste cercasi. Settefontane 18, mastellaio. 23725 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Rivolgersi via Pozzo Bianco 8. Trattoria. 63247 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola Minimo L. 3.— C

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano, conoscenza tedesco, francese, capace dirigere piccola azienda, disposto cauzione, offresi. Offerte «23283 C» Unione Pubblicità. Trieste. 23283 C

GIA' direttore importante cinematografo, cinque anni pratica, grande attività, presenza, versatissimo ramo, cerca occupazione anche temporanea ed a miti pretese. Offerte «63262 C» Unione Publicità. Trieste. 63262 C

GIOVANOTTO ventenne offresi quale fattorino o garage o qualsiasi lavoro leggero. Via Tesa 7, II, dalle 9 alle 11, Schwarz. 3333 C

LEGALE pensionato, occuperebbesi la mattina studio notarile, avvocatile. Offerte «62877 C» Unione Pubblicità. Trieste. 62877 C

LEGNAMI, Impiegato magazziniere perfetto contabile, corrispondente, dattilografo, buone cognizioni lingua tedesca, profonda conoscenza ramo, praticissimo produzioni e ricevimenti, disposto recarsi ovunque, offresi a seria ditta. Referenze primarie. Scrivere passaporto 282 Fermo Posta Trieste. 63321 C

LEGNAMI. Agente pratico ufficio, ricevimenti, già direttore tecnico segherie, parla praticamente tedesco, certificati con ottime referenze, offresi a seria ditta. Offerte «23685 C» Unione Pubblicità. Trieste. 23685 C

MAGAZZINIERE perfetto, generali mansioni interne-esterne, cauzione 15.000, occuperebbesi prontamente. Offerte «7262 C» Unione Pubblicità Trieste. 7262 C

PENSIONATO italiano, cognizione tedesco, slavo, francese, inglese, offresi portiere di notte hotels, amministratore stabili, accetta qualunque posto. Offerte «63331 C» Unione Pubblicità, Trieste. 63331 C

PERSONA fiducia, indipendente, capace tutti lavori casalinghi, offresi presso persona sola, piccola famiglia anche fuori Trieste. Offerte «23682 C» Unione Pubblicità. Trieste. 23682 C

PORTINAIA presso casa signorile offresi. Indirizzo Piccolo. 23660 C

QUARANTENNE triestino, serie referenze, corrispondente contabile bilancista, abile organizzazione, già gerente primaria ditta, proprietario diversi negozi, esperto conoscitore calzature, perfetto vetrinista, cerca posto; miti pretese presso primaria ditta. Offerte «62781 C» Unione Pubblicità. Trieste. 62781 C

SARTA uomo, donna, capacissima, offresi. Via Guerrazzi 2 A, III, sinistra. 63254 C

SIGNORA pratica tenitura offresi 2 ore pomeridiane. Chiozza 49, pt. destra. 63280 C

SIGNORA dabbene, vedova, cinquantenne, ottimo cuore, capace dirigere casa, cerca persona in età bisognevole cure, assistenza, miti pretese. Offerte «63330 C» Unione Pubblicità, Trieste. 63330 C

SIGNORA distinta, accetta direzione casa, assistenza persona anziana o coniugi soli, mediante cessione stanza con due letti. Offerte «23728 C» Unione Pubblicità. Trieste. 23728 C

SIGNORINA assolti tutti i corsi superiori Scuola Magistrale cerca posto in ufficio commerciale o d'avvocatura. Offerte «23702 C» Unione Pubblicità. Trieste. 23702 C

SIGNORINA bella presenza, offresi dama di compagnia con aiuto lavori casalinghi. Offerte «23709 C» Unione Pubblicità. Trieste. 23709 C

STENODATTILOGRAFA, tedesco italiano, offresi prontamente Offerte «23713 C» Unione Pubblicità. Trieste 23713 C

STENODATTILOGRAFA celere, pratica ufficio, offresi. Offerte «23674 C» Unione Pubblicità. Trieste. 23674 C

TRENTENNE offresi riscuotitore, depositando cauzione, assicurando servizio, abile, onesto, scrupoloso. Offerte «63290 C» Unione Pubblicità, Trieste. 63290 C

VETRAIO cognizioni falegname offresi anche quale facchino per Trieste o fuori. Dellavedova, Corridoni 21. 23572 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

ABAT-jour, fusti, lampade qualunque modello, esecuzione perfetta. Ventisettembre 98. 63311 CC

A-JOUR, punto inglese (attaccature) bottoni, biancheria, ricami. S. Sebastiano 4. 7280 CC

CAMICIAIA e biancheria in genere, anche giornata offresi. Indirizzo Piccolo. 23734 CC

GIOVANE pittore, stanze, appartamenti, assume prontamente lavori a prezzi di concorrenza. Rivolgersi via del Toro 4, I piano. 23623 CC

MENDARESSA assume qualsiasi lavoro in casa. Maiolica 15, IV. 63229 CC

PELLICCIAIA offresi giornata qualsiasi lavoro. Offerte «63241 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 63241 CC

SARTA diplomata offresi a giornata e assume lavoro in casa. Foscolo 27, II. 63346 CC

SARTA capace offresi giornata senza cena. Battisti 25, I, interno. 63325 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona sollecitamente elegantissimi vestiti signora lire 30, tailleurs perfettissimi, senza difetti, 50, mantelli ultima moda 50; rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli come nuovi, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo. 23653 CC

SARTA confeziona vestiti, tailleurs, mantelli a prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5, I. 63326 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORI, signorine desiderosi iniziarsi carriera artistica-cinematografica, rivolgansi all'antica «Cinegrafica Romana» (metodo italo americano), Succursale triestina Corso V. E. 31 primo. 62657 D

APPRENDISTA drogheria cercasi. Piazza Scorcola 4. 63336 D

BANCONIERA cerca Caffè Portici Roiano. Via Montorsino 5. 63352 D

CAPPELLAIO, mezzo lavorante, cerca Fabbrica Francescato. Via Pesce 4. 7278 D

CASSIERA pratica cerca drogheria Piazza S. Giovanni 6. 23669 D

COMMESSO cercasi per negozio vestiti fatti, pratico ramo, conoscenza slavo. Indirizzo al Piccolo. 63329 D

FABBRI, un lavorante e un apprendista cercansi. Officina via Chiozza 15. 63350 D

FATTORINO sedicenne cercasi per deposito vestiti fatti. Kostoris Leone, Raffineria n. 3, I. 23750 D

GARZONA sarta donna per primario lavoratorio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 23753 D

GARZONA sarta uomo, di buona famiglia, cerco. Via Riborgo 36, p. I. 63224 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Italia, Spiridione 10. 63248 D

GARZONA per lavoratorio impermeabili cercasi prontamente. Tintoria Corso 39. Presentarsi oggi ore 10-16. 63320 D

GARZONA pantalonaia cercasi. Via Media n. 24. 63337 D

GARZONA per lavoratorio biancheria e vestiti uomo cercasi. Kostoria Leone, Raffineria n. 3. 23750 D

GIOVANETTA quattordicenne cercasi per cartoleria. Presentarsi ore 1 alle 3. Indirizzo al Piccolo. 63318 D

GIOVANOTTO pratico cantina cercasi. Ristorante Piazza Hortis 7. 7275 D

GOVERNANTE giovane, distinta cerca per Napoli rispettabile casa, unica persona. Indirizzo al Piccolo. 63068 D

LAVORANTE, mezza lavorante, capacissime, lavoro fino, sarta donna, e garzona cercansi. Indirizzo al Piccolo. 23663 D

LAVORANTE capace lavoro fino e mezza lavorante cercansi. Indirizzo Piccolo. 23706 D

LAVORANTE fabbro cerco. Officina via Media n. 14. 23700 D

MACCHINISTA possibilmente meccanico cercasi. Offerte sub «23680 D» Unione Pubblicità Trieste. 23680 D

MECCANICO con esperienza tubature cercasi Rivolgersi Benzina Petroleum, San Sabba. 23741 D

MEZZA lavorante sarta da uomo cercasi. Via Carducci N. 39. 23684 D

MEZZI lavoranti e apprendisti elettrotecnici cercansi. Via A. Caccia N. 3, Mahorsich 23691 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 23708 D

MEZZO lavorante falegname cercasi prontamente. Via Foscolo 11. 23768 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Timeus 14. 63355 D

PETTINATRICE o pettinatore, abile, cercasi; ottime condizioni. Via Giulia 4. 67050 D

RAGAZZA sedicenne, lavori leggeri e commissioni, cercasi. Toro 1, I, porta mezzo. 23767 D

RAGAZZETTA per a-jour cercasi. Venti Settembre 15. 63359 D

RAGAZZETTA per negozio ricamo cercasi prontamente. Sebastiano 2, Ricamo Moderno. 23657 D

RAGAZZO apprendista cappellaio cerca Fabbrica Francescato. Via del Pesce 4. 7279 D

RAGAZZO bravo, pratico anche taglio al banco, cantiniere anni 18-20, per bar, trattoria, cerco. Genova 17, Caffè. 63148 D

RAGAZZO fattorino cercasi. Via Geppa 6, magazzino carta. 23762 D

RAGAZZO volonteroso per commestibili cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 23776 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Via G. Gallina 5. 23658 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. Indirizzo al Piccolo. 23659 D

RAGAZZO possibilmente pratico negozio manifatture cercasi. Scher, Campo S. Giacomo 16. 6303 D

RAGAZZO quindicenne, lavori leggeri cercasi. Negozio ferramenta, Viale Venti Settembre 21. 63338 D

RAGAZZO volonteroso, accompagnato genitori, cerca negozio manifatture. Gatteri 23, Dose. 23688 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio e dattilografia cercasi. Offerte con referenze e pretese sub «63259 D» Unione Pubblicità Trieste. 63259 D

SIGNORINA anche principiante, cercasi da compagnia drammatica-varietà. Insegnamento gratuito. Indirizzo Piccolo. 63314 D

STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco provetta, cercasi. Inviare offerte scritte «63309 D» Unione Pubblicità. Trieste. 63309 D

VENDITRICE per negozietto, con cauzione, cercasi. San Francesco 30, I. Presentarsi ore 16. 63395 D

VIOLINISTA per ballo cercasi. Rivolgersi Piazza Tommaseo, Buffet Verdi. 63219 D

Camere ammobiliate e pensioni private — Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

A. CAMERA ingresso scale, abbisogna armatore sposi cercano matrimoniale comodità cucina, anche vuote. Sandri, Trenta Ottobre 17, p.terra. 63361 E

AMMOBILIATA o vuota, ambiente signorile, eventualmente pensione, cerca colonnello giovane, scapolo. Pregasi dettagliare, Corniani, via Trento 1. 23665 E

AMMOBILIATA, ingresso scale o libero, possibilmente centro, primo o secondo piano, pulizia, stufa, eventualmente vitto, cerca distinto stabile straniero. Scrivere Unione Pubblicità Trieste «23673 E». 23673 E

CAMERA ammobiliata, luce, pulizia, cura vestiti, ingresso libero; cerca distinta persona stabile, dal 15 settembre. Offerte «63291 E» Unione Pubblicità Trieste. 63291 E

CAMERA ammobiliata cerca distinto signore. Gentili offerte «63282 E» Unione Pubblicità Trieste. 63282 E

LETTO cerca subito onesto giovane. Indicare pretese. Offerte «63274 E» Unione Pubblicità Trieste. 63274 E

MATRIMONIALE, uso cucina, cercano coniugi soli. Indicare pretese, Offerte «63332 E» Unione Pubblicità Trieste. 63332 E

MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina, cercasi. Offerte Gasser, via Rapicio 6, I. 63381 E

STANZA vuota, ingresso indipendente, cerca giovane impiegato, solo. Offerte «63362 E» Unione Pubblicità Trieste. 63362 E

STANZA ammobiliata, possibilmente indipendente, cerca stabile, rappresentante. Offerte con prezzo «63298 E» Unione Pubblicità Trieste. 63298 E

STANZA ingresso scale, con stanzino, vista al mare, ammobiliata, letto matrimoniale, cerca funzionario statale, entrata 1.o ottobre. Offerte «63264 E» Unione Pubblicità Trieste. 63264 E

STANZA con vitto cerca studente. Offerte con prezzo sub «63222 E» Unione Pubblicità Trieste. 63222 E

STANZA vuota, senza cucina, anche S. Giacomo, cercano sposi soli, istriani. Scrivere «63297 E» Unione Pubblicità Trieste. 63297 E

Camere ammobiliate e pensioni private — Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A A. STANZA ammobiliata affittasi, vitto, due signori. Cecilia 4, portinaio. 23749 F

AMMOBILIATA due persone, vitto, eventualmente stanzetta per una persona, affittansi. Gatteri 28, terzo, destra. 23765 F

A. AMMOBILIATA elegante, luce elettrica, affittasi. Piccardi 7, II, destra. 63249 F

A. AMMOBILIATA con vitto affittasi, uno, due distinti signori. Guerrazzi 15, I, 9. 23743 E

A. AMMOBILIATA elegantemente, ingresso scale, elettricità, affittasi. Rossetti 43, porta 15. 63384 F

A. CAMERE libere, matrimoniali, comodo cucina, vuote, ufficio, affitta Sandri, Trenta Ottobre 17, p.terra. 63361 F

A. MATRIMONIALI, comodo cucina, pranzo, salotto, ingresso libero, ufficio, offre Provveditorio, S. Lazzaro 23. 63348 F

A. STANZE ammobiliate, vuote, ingresso libero, con focolaio, camerette comodità cucina, affittansi. Informazioni: Zaccaria 3, II. 63364 F

A. VICINO caserme affittasi stanza ammobiliata. Rossetti 91. 63259 F

ALLOGGIO trova giovane per bene presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 63294 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente a signore per bene. Mazzini 27, ultimo. 23739 F

AMMOBILIATA affittasi. Viale Venti Settembre 33, I, dalle 14 alle 15. 63345 F

AMMOBILIATA grande, pulitissima, un mese darebbesi. Via Romagna 26, II. 63376 F

AMMOBILIATA, luce, eventualmente vitto, affittasi due signori. Tarabochia 2, II. 63369 F

AMMOBILIATA matrimoniale, volendo comodo cucina affittasi. S. Caterina 8, I, Covach. 23775 F

AMMOBILIATA, indipendente, tutto comfort, via Rossetti, affittasi a serio impiegato. Dalle 10-15. Indirizzo Piccolo. 23777 F

AMMOBILIATA elegantissima, vista mare, bagno, pensione, affittasi a uno, due distintissimi. Regina Elena 29, porta 11. 63379 F

AMMOBILIATA bellissima, ariosa, davanti affittasi prontamente. Pacinotti 5, porta 15. 63310 F

AMMOBILIATA signorilmente affittasi soltanto distintissimo signore. Battisti 8, porta 7. 63261 F

AMMOBILIATA semplice, vitto, luce, affittasi Chiozza 3, primo, porta 4. 23655 F

AMMOBILIATA grande, elegantissima, affittasi distintissimo. Fonderia 6, IV, destra. 63221 F

AMMOBILIATA affittasi distinto signore. Via Udine 35, pianoterra, destra. 23719 F

AMMOBILIATA bellissima, entrata scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63299 F

AMMOBILIATA due letti, luce, eventuale comodo cucina, affittasi. Via Bernini 8, porta 10. 23724 F

AMMOBILIATE, vuote, comodo cucina, per scapoli, lussuose, modeste, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 63363 F

CAMERA ammobiliata, affittasi, preferibilmente signora oppure signorina impiegata. Viale Venti Settembre 21, terzo, porta 8. 23669 F

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Via Pilone 2, I piano. 63275 F

CAMERA e cameretta ammobiliate, con vitto, affittansi. Battisti 30, III, porta 20. 63393 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Ginnastica N. 22, quarto, porta 6. 23723 F

CAMERA matrimoniale affittasi coniugi assenti giorno. Gatteri 18, terzo, destra. 23696 F

CAMERA ammobiliata affittasi presso piccolissima famiglia. S. Nicolò 18, II, destra. 63343 F

CAMERA ammobiliata, luce, affittasi soltanto a persona per bene. Via Artisti 3, Covacich. 7727 F

CAMERA ammobiliata affittasi a distinto signore. Montfort 10, IV. 7274 F

CAMERA massima pulizia, affittasi distinta persona. Via S. Giacomo in monte N. 2, mezz. 63302 F

CAMERETTA affittasi a persona per bene, presso persona sola; escluse donne. Indirizzo al Piccolo. 63227 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Donadoni 4 A, II piano, destra. 63223 F

CAMERINO, ingresso libero e luce affittasi. Indirizzo al Piccolo. 63305 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Ginnastica N. 46, I piano, porta 7. 23733 F

MATRIMONIALE bella, comodo cucina, affittasi. Bernini 8, porta 5. 63377 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi distinti coniugi o amici. Tiziano 9, II, sinistra. 23754 F

MATRIMONIALE bellissima, nonchè stanzino, eventualmente vitto, offresi, anche breve soggiorno. Trenta Ottobre 5, II. 23731 F

MATRIMONIALE grande, pulitissima, con cucina, affittasi a coniugi soli. Via Giulia 64, I p. 23736 F

MATRIMONIALE bellissima, vitto, luce, affittasi distinti. Ginnastica 41, II, sinistra. 63341 F

POSTO per un letto affittasi a donna. Corso Vitt. Em. 31, IV, Nadovich. 63075 F

STANZA ammobiliata d'affittare a distinto signore. Canova 13, p. IV, porta 20. 63373 F

STANZA ingresso libero, affittasi per ufficio, eventualmente stanza letto. Chiozza 23, I. 63371 F

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, affittasi presso famiglia distinta, casa signorile, pressi Caffè Roma. Indirizzo al Piccolo. 23619 F

STANZA ariosa, pulitissima, affittasi a due amici. Carpison 9, I, porta 5. 23436 F

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente vitto, presso persona sola, paraggi Cesare Battisti, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 63225 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, per 2 amici. Solitario 16, porta 26. 23677 F

STANZA ammobiliata d'affittare. Via Tiziano 2, p. IV, porta 22. 23664 F

STANZA luce, affittasi a persona dabbene, eventualmente vitto, escluse donne. Tiziano 10, p. 1. 23675 F

STANZA matrimoniale, comodo cucina, ammobiliata, affitto lire 120, affittasi prelevando mobilio nuovo. Viale Venti Settembre. Rivolgersi Milliava, Machiavelli 24. 63366 F

STANZA vuota, eventualmente ammobiliata, affittasi distinto signore od impiegata. Corso Garibaldi 11, terzo sinistra. 23556 F

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza S. Caterina n. 2, II piano, escluso donne. 63281 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Gatteri 35, p. 10. 63226 F

STANZA grande due letti, vitto, affittasi. Viale XX Settembre 95, I. 63246 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, affittasi a distinto signore. Via Lazzaretto Vecchio 31, III destra. 63236 F

STANZE due per ufficio, ingresso libero, primo piano, centro, affittansi. Informazioni via Gallina 4, terzo piano, porta 15. 63370 F

STANZE due vuote, ingresso libero, affittansi per ufficio o ambulanza. Via Spiridione 12, p. 24. 23679 F

STANZE due, tre, ammobiliate, salotto, bagno, tutto comfort, in villa lussuosa, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 23733 F

STANZINO soleggiato, affittasi a persona distinta, volendo vitto. Via Molingrande 30, IV. 23760 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso tre mesi, un mese pratica. Dattilografia. Ginnastica 45. 63140 G

A stranieri, signora laureata Università Regno, impartisce lezioni di lingua e conversazione italiana o francese. Scrivere «23710 G» Unione Pubblicità, Trieste. 23710 G

AUTORIZZATA scuola danze, Istituto 15. Seralmente lezioni principianti, dalle 18-22, private tutte le ore, maestro Giosafatto. 23711 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, una lira lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 63218 G

ESAMI settembre-ottobre! Istituti scolastici «Battisti»-«Galilei» (via Battisti 10) accuratissima preparazione in corsi e lezioni particolari tutte materie, tutte scuole. Professori scuole regie. Ottimi risultati ottenuti ultima sessione. 63349 G

INGLESE tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 10221 G

INGLESE: S'iniziano nuovi corsi tutto settembre; Istituto «Jackson-Royle», via Silvio Pellico 6. 23566 G

LATINO imparato in pochi mesi per esami più difficili. Nuovo metodo diretto. Berlitz School, 23, via Fabio Filzi. 134 G

LEZIONI ragioneria, computisteria, anche a domicilio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 63357 F

MAESTRA diplomata prepara esami di riparazione. Provetta italiano, tedesco. Via Commerciale 17, porta 9. 63333 G

MAESTRO francese cerca signore cecoslovacco, una o due ore settimanali, dalle 9-10 di sera. Offerte sub «23670 G» Unione Pubblicità, Trieste. 23670 G

MAESTRO violino darebbe lezione privata in casa degli interessati, principianti ed allievi. Offerte «00083 G» Unione Pubblicità Trieste. 00083 G

STUDENTE ingegneria, prepara esami studenti medi. Giulia 75, porta 8. 63260 G

STUDENTE assolto liceo, offresi per lezioni. Indirizzo al Piccolo. 23761 G

TEDESCO italiano, francese, piano, 15 lire mensili. Indirizzo Piccolo. 23668 G

TEDESCO istruisce maestra viennese, anche conversazioni. Carducci 30, porta 10. 23727 G

TEDESCO inglese, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 10316 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupino giovane, ritrovato, rivolgersi via Roma 26, Piana. 23745 H

PORTAMONETE nero, da donna, smarrito, con importo lire 3.15, mancia riportandolo Piccolo. 63283 H

RUOTA auto dimensioni 710x90 smarrita, generosa mancia portandola via Fabio Severo n. 6, officina meccanica M. Fiorentino. 63344 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTI vuoti Battisti, Roiano, casa 14 vani, giardino vuota. Rozzol, senza spesa, offre Sandri, Treataottobre 17, pianoterra. 63361 I

A. APPARTAMENTI camera cucina, altri 2-5 stanze, offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 63348 I

A. AVETE bisogno di appartamenti vuoti, ammobiliati, scambi, ville, magazzini, rivolgetevi via Machiavelli 24, pt. 63363 I

APPARTAMENTI centralissimi per studio, ambulatorio, per avvocati o medici, affittansi. Indirizzo Piccolo. 23714 I

APPARTAMENTINO camera, cucina, vuoto, altri due, quattro, cinque stanze, accessori, affittansi. Informazioni Gelsi 5. 23713 I

APPARTAMENTO centralissimo, quattro camere, accessori, comfort, affittasi. Informazioni Gelsi n. 5. 23718 I

APPARTAMENTO (parte) vuoto, centro, comfort, affittasi due signore. Scrivere «23755 I» Unione Pubblicità, Trieste. 23755 I

APPARTAMENTO ammobiliato quattro camere, cucina, giardino, soleggiato, luce, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 23730 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, paraggi Udine. Pronta entrata, affittasi. Informazioni: Zaccaria 3, secondo. 63354 I

BASOVIZZA, villa Giuseppina, affittansi stanze bene ammobiliate, eventualmente comodo cucina, prezzi modici. 62988 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Canal piccolo N. 3. Per informazioni rivolgersi via Borsa 2, stanza 14. 23296 I

MAGAZZINO affittasi alla Riva Grumula, pressi Piazza Venezia. Indirizzo Piccolo. 63232 I

MAGAZZINO affittasi. Gaspero Weis. Via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 23742 I

MAGAZZINO con stanzetta, affittasi. Via Gallina 1. 63238 I

NEGOZIO con tre fori, in facciata, mq. 85, casa nuova, via Fabio Severo, affittasi. Informazioni Piazza Hortis 7, I. 63295 I

PORTINERIA camera, cucina, scambierebbesi con 2 camere, cucina. Via Michelangelo Buonarroti 1, corte. 23758 I

QUARTIERE ammobiliato, camera e cucina, Roiano, affittasi. Caffè XXX Ottobre. 23766 I

CARLO ZOTTICH

controllore postale superiore i. r.

dopo lunga malattia, si spense serenamente a Gorizia, il giorno 31 agosto, lasciando nel più profondo dolore la consorte **Anna**, i figli **Adolfo, Carlo** e **Rodolfo** (assente) che, unitamente ai parenti tutti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

La cara salma verrà trasportata a Trieste ed i funerali seguiranno giovedì 2 corr. alle ore 16.30, partendo il mesto convoglio da piazza Oberdan, angolo Fabio Severo.

Trieste, 1.o settembre 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. N. 41

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, esprime infinite grazie a tutti quelli che in varia guisa vollero onorare la memoria del suo caro

Francesco

ed in ispecial modo ringrazia lo spett. Consorzio d'imbarco e sbarco del Lloyd Triestino.

Famiglia BAIZ

QUARTIERE villa, centralissima, giardino, 5 camere, accessori, scambierei con 3-4 città, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 63253 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, piano primo, comfort, scambiasi con altro eguale. Dalle 13 alle 17. Indirizzo Piccolo. 23662 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, comfort, scambierebbesi con uno in villa, anche fuori città, purchè tram. Facchini. Via Commerciale 28, II. 23721 I

QUARTIERE ammobiliato, una o due stanze, salotto, cucina, giardino, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 23694 I

QUARTIERE tre stanze, Barcola, luce, gas, acqua, affittasi coniugi distinti soli. Prezzo mite, senza buona uscita. «63296 I» Unione Pubblicità. Trieste. 63296 I

QUARTIERI grandi, piccoli, senza buonuscita, città, campagna, affittasi. Informazioni: Zaccaria 3, secondo. 63354 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

A. APPARTAMENTI vuoti, qualunque grandezza, posizione, urgonmi, pagando tre annualità. Sandri, Trentaottobre 17, pianoterra. 63361 L

APPARTAMENTO ammobiliato almeno tre camere, pieno comfort, assolutamente con bagno, cerca famiglia due bambini per 1.o ottobre, vicinanza Ponte rosso. Offerte al Consolato Jugoslavo, Venezia, Campo Manin 4023. 23556 L

APPARTAMENTO per ufficio 10 o più stanze, primo piano o vasti locali pianoterra, adatti ufficio, cercansi. Offerte «63327 L» Unione Pubblicità. Trieste. 63327 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, accessori, rifusione spese, cerco. Offerte «63263 L» Unione Pubblicità. Trieste. 63263 L

NEGOZIO in buona posizione, con oppure senza arredamento, cercasi prontamente. Via Mazzini 5, Vamos. 23772 L

QUARTIERE vuoto, centrico, soleggiato, due stanze, camerino, cucina, comfort, cerca piccola distinta famiglia, per 23 ottobre. Offerte: «23699 L» Unione Pubblicità. Trieste. 23699 L

QUARTIERE due camere, vuoto, ammobiliato, cercano coniugi. Offerte «63292 L» Unione Pubblicità. Trieste. 63292 L

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, centro, cercasi, anno anticipato. Pacor, Commerciale 22. 63286 L

QUARTIERE due camere o camera camerino, comfort, cerco, pagando due anni affitto. Indirizzo Piccolo. 23667 L

QUARTIERE 4 stanze, accessori, poggiuolo, per piccola famiglia senza figli, cercasi, possibilmente in villa o campagna, vicinanza tram. Offerte «63313 L» Unione Pubblicità. Trieste. 63313 L

QUARTIERE vuoto tre stanze, cercano coniugi soli, pagando un anno anticipato. Indicare affitto ragionevole. Esclusi mediatori. Offerte: «63269 L» Unione Pubblicità. Trieste. 63269 L

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, possibilmente vuoto, cercasi. Offrte «23773 L» Unione Pubblicità. Trieste. 23773 L

QUARTIERE con mobili, massimo 10.000, cerco urgentemente. Cecilia 18, Garage. 60814 L

QUARTIERI da 2-4 stanze per famiglie serie cerca Agenzia Zaccaria 3, secondo. 63354 L

QUARTIERINO due stanze e cucina, possibilmente comfort, quarto o quinto piano, cerca impiegato statale stabile. Offerte «63322 L» Unione Pubblicità. Trieste. 63322 L

VILLA signorile, vuota o ammobiliata, accessori, garage, cerca in affitto distinta famiglia. Offerte «63367 L» Unione Pubblicità. Trieste. 63367 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARATO fotografico Goerz-Dagor 9x12, vende a prezzo d'occasione. Tiziano Vecellio 2, IV, De Biasia 13-15. 63266 M

APPARATO Kodak, lastre e filme 9-12 vendesi. Via S. Michele 31, II p. 11. 63271 M

BILANCIA decimale portata sei quintali vendesi. Via Machiavelli 22. 63293 M

BULDOGG inglese, femmina, bilancia a ventino per cinematografo vendo. Bosco 12, III, destra. 63375 M

CANE Buldogg, molosso, vendesi. Corso Vitt. Em. 43, II piano. 23763 M

CANI bracco bavaresi, istruiti, vendonsi. Rivolgersi Caffè Portici Roiano. 62915 M

CAPPELLI signora, signorina vendonsi alla mattina. Indirizzo Piccolo. 63300 M

CARRETTO due ruote vendesi occasione Via Petronio 8, porta 8. 23735 M

CARROZZELLA pieghevole, quasi nuova, vendesi. Cesare Battisti 15, II. 23707 M

CARROZZELLA bambini quasi nuova vendesi. Via Udine 29, magazzino. 23703 M

CARROZZELLA passeggio, vendesi. Madonna mare 6, primo. 7276 M

CASSA controllo 900-2800 anche con sei somme, per camerieri vende Müller, Ireneo sei. telefono 9-27. 23701 M

CHIUSURE a vetri vendonsi occasione. Galleria 1, falegname. 63339 M

DISCHI grammofono,ago Pathè, vendo, oppure scambio. Cecilia 18, garage. 63226 M

GRAMMOFONO con dischi, vendesi, oppure noleggiansi lire 1 giorno. Cecilia 18, Garage. 62513 M

LAMPADA gas o luce vendesi. Visitare 10-13, Carpison 14, I, destra. 63270 M

MACCHINA cucire Singer famigliare, altra a mano lire 100, vendonsi. Giulia 73. 23746 M

MACCHINA Singer, famiglia, vendesi in giornata, 235, Pozzo Mare 2, I, destra. 7277 M

MACCHINA scrivere lire 600 960, 1550 vende Müller, Ireneo 6, telefono 9-27. 23701 M

MACCHINA scrivere Remington 400, vende ing. Ortolani, Torrebianca 23, pianoterra. 63319 M

MACCHINA cucire ottimo stato, magnete, apparecchio telefonico, apparato completo per autogeno, vendo, buonissimo prezzo. Liaci, Riborgo 9. 63308 M

MACCHINA da scrivere «Underwood» Mod. 5, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 63278 M

MACCHINE cucire, ricamare, germaniche, 30 anni garanzia, vendonsi prezzi ottimi. Liaci, Riborgo 9. 63308 M

MUCCHE belle, fresche, di latte, vendonsi. Campagna Collioud, S. M. Madd. sup. Montebello inf. N. 740. 63364 M

SERRAMENTI 4 lastra intera, completa, 170x80, vendonsi prontamente. Corso V. E. 45, secondo. 23722 M

STUFE maiolica e di ferro, a fuoco continuo, col 20% di ribasso, vendesi occasione. Via G. Vidali N. 16. 3722 M

TINETTI 4 per olio, vendonsi. Via Genova 21, porta 7. 63304 M

VESTITI uomo, finissimi, d'occasione; sacchetti neri, calzoni, vestiti usati, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella N. 14, porta 8. 02325 M

VESTITI eleganti, golf lana, bianco, bellissimo, figura snella, vendonsi. Commerciale 29, p. 6. 23737 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCO olio, 2 o 3 caldaie, cercansi Offerte «63353 N» Unione Pubblicità. Trieste. 63353 N

CARRETTINA a 2 ruote o carretto a sessola cercasi. Via Geppa 6, magazzino carta. 23762 N

CARROZZELLA da sedere per bambini acquistasi di seconda mano. Ind. Piccolo. 63237 N

CASSA controllo National, buon prezzo, pagamento contanti, acquisterei. Descrizione, prezzo, offerte «63306 N» Unione Pubblicità Trieste. 63306 N

PUNTA platino per pirografia oppure apparecchio completo acquisterei. Moratto, S. Vito 30, IV. 63060 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— NN

A A A. PRIMA di fare qualsiasi acquisto di mobili visitate i grandiosi depositi Steiner, via Geppa 17. 23716 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, vendo prezzi riconoscinti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 63172 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo straoccasione. Gatteri 19. Colautti. 23671 NN

Ieri sera si è spenta dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi

Giuseppina Baselli nata Franca

d'anni 66

Il marito **Luigi**, i figli **Margherita** in **Negri, Maria** e **Pietro**, il genero **Giovanni Negri** coi nipoti **Fulvio** e **Stella** ne dànno angosciati il mesto annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo venerdì 3 corr. alle ore 16, partendo dalla via Tartini N. 13.

Pola, 2 settembre 1926.

Dopo lunghe e penose sofferenze, dava a Dio la sua bell'anima, a soli 19 anni

JOLANDA ZANARDO

scolara del VI corso del Liceo Tartini

lasciando nel più profondo dolore gli accasciati genitori **Gisella** e **Mario**, le sorelle **Alma, Ada** e **Bruna**, nonchè gli zii, i nonni ed i parenti tutti, che partecipano la grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amata Estinta avranno luogo venerdì 3 corr. alle ore 10, partendo il convoglio dalla casa N. 26 di Corso V. E. III.

Trieste, 1.o settembre 1926.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Nella ricorrenza del primo anniversario della morte dell'indimenticabile nostro

dott. Riccardo Gurresch

verrà celebrata, domani 3 corr. alle ore 9, una Santa Messa nella Chiesa della B. V. del Soccorso (Sant'Antonio vecchio).

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per la manifestazione d'affetto tributata al suo amatissimo

FEDERICO BASELLI

porge sentiti ringraziamenti alla Spett. Direzione della Società di Navig. «Cosulich», ai signori colleghi della sezione panatiche e a tutte quelle persone che in vario modo vollero rendersi partecipi a tanto dolore.

Trieste, 2 settembre 1926.

Famiglia BASELLI

RINGRAZIAMENTO

La famiglia e i parenti tutti della adorata e compianta

Maria Bradaschia

vivamente commossi per le sincere e molteplici manifestazioni di cordoglio dimostrate alla loro cara Defunta, esprimono i più sentiti ringraziamenti.

Un grazie speciale vada al primario dott. D'Este, primario dott. Sturli e dott. Caleari che, con ogni mezzo suggerito dalla scienza, cercarono di lenire le atroci sofferenze dell'Estinta.

Famiglie: BRADASCHIA, ANASTASIO e VENANZIO

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine lussuosissime d'ogni stile, garanzia su tutti generi, vendonsi. Carducci 17, Società Maestri Falegnami. 23759 NN

A. SCANSIE adatte negozio mercerie, calzoleria, vendonsi occasione. Via Genova 10. 63368 NN

ARREDAMENTI completi uffici commerciali, scrivanie rullo, piatte, armadi, armadietti, poltrone, sedie, prezzi occasione. Via Geppa 17. 23716 NN

ARREDAMENTO negozio, vetrine, banco, specchi, ecc. vendesi. Foscolo 11, pianoterra. 23766 NN

CAMERA letto matrimoniale, nuova, chiara, psiche, specchi, marmi, vendesi 1500. Fonderia 10, magazzino. 23744 NN

CAMERA matrimoniale pero africano, lavorazione precisa, psiche francese, prezzo vera occasione. Via Geppa 17, magazzino 23716 NN

CUCINA finissima, ordinata anteguerra, quadri autore, bollitore, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63347 NN

CUCINA senza pittura vendo lire 420. Via Rota 12. 23747 NN

CUCINA lussuosissima, lavorazione perfetta, laccata, marmi, vendesi. Caprin 8, II. 63334 NN

GUARNITURA club (divano, 2 poltrone), vendonsi grande occasione, da lire 1500 in poi. Steiner, via Geppa 17. 23716 NN

LETTI 2, con suste, 2 sgabelli, 1 lavamano con specchio, vendonsi occasione. Via G. Gozzi n. 3, II. 63323 NN

MATRIMONIALE, noce, studio e stanza pranzo quercia affumicata, attaccapanni, vendonsi. Piazza Vico 2. 63360 NN

MATRIMONIALE mogano vendesi. Via S. Francesco 52, porta 18. 23693 NN

MOBILI matrimoniali, chiari, vendonsi. Ventisettembre 51, IV, 10. 63284 NN

OCCASIONE, Matrimoniale chiara vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo 23639 NN

OCCASIONE: stanza matrimoniale, buonissimo stato, vendesi, comprese suste Indirizzo al Piccolo 63250 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffman Berlino, Stingl Vienna, vendonsi. Deposito Corso Garibaldi 13. 11683 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Hofmann», «Roenisch», «Seiler», «Pallik Stiasny», pianino elettrico, scambi, facilitazioni. Via Sanità 16. 63095 NN

PIANINI modernissimi, garantiti, recentissimo arrivo, comprovato documenti ferrovia (esclusa fabbricazione triestina), vendonsi prezzi convenienti, facilitazioni. Solitario 25, III. 63287 NN

PIANINO germanico, incrociate, lire 3600; pianoforte viennese, perfetto, 800. Via Sanità 16. 63096 NN

PIANINO, voce splendida, germanico, incrociater, tre pedali vendesi. Ind Piccolo. 23770 NN

PIANOFORTI, armoni, autopiani mogano, neri, «Arable», garanzia illimitata, prezzi modici, facilitazioni pagamento, noleggi. Viale XX Settembre 19, angolo Timeus 1. 62180 NN

PIANOFORTI, armoni, autopiani, pianini nuovi, da lire 4800; facilitazioni, noleggi. Via Timeus 1, angolo XX Settembre 19. 63285 NN

STANZA matrimoniale moderna, lucida, lavorazione garantita, vende falegname, Manzoni n. 3. 63128 NN

VETRINA adatta pure trattoria, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 61250 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L 6.— O

A A A A A A. BRILLANTI, oro, argento, platino, dentiere, rottami qualsiasi, compero, pagando prezzi altissimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 43 (disimpegnansi polizze del Monte Pietà). 23774 O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenterie, oro rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Pohv, via Mazzini 46. 1793 O

A A. ACQUISTO corone, argento, brillanti, oro, platino. Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 62913 O

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro dentiere, acquista Licher. Lazzaro 11, I 122 O

A. A. BRILLANTI corone, argento, oro, dentiere pago superando qualunque offerta. Oreficeria Portici, Ponte della Fabbra. 23757 O

CALZE signora, uomo, ricca scelta. Emporio calze, via Genova 13, mezzanino. 63279 O

CAPPELLI feltro, ultima novità, lire 35 in poi. XXX Ottobre 15. 23171 O

GARAGE Moderno. Si eseguiscono riparazioni di autoveicoli, pezzi ricambio, lubrificanti, posteggio, con propri box, noleggio vetture a prezzi modici. G. Finzi, via Fabri 4. 23666 O

LATTE intero della premiata Latteria Cominotti, via Rossetti 8, trovasi in vendita nelle migliori latterie. 60177 O

PRESERVATIVI garantiti, infallibili, unicamente «Sanitas» Steindler, XX Settembre 12, Sebastiano 6. 22990 O

REVUE-Parisienne, Elite ed altri giornali Moda autunnale, a scelta, arrivati. Libreria-Cartoleria Spiridione 1. 61887 O

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, commestibili, centrico, vendesi. Risorta 1, porta 10. 23715 R

CALZOLERIA avviatissima vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7273 R

CARTOLERIA e giuocattoli, avviatissima, vicino scuole, vendesi. Indirizzo Piccolo. 23732 R

CERCO lire 25.000 prima intavolazione su case e campagna in territorio. Esclusi mediatori. Scrivere «23712 R» Unione Pubblicità Trieste. 23712 R

GRANDE negozio vestiti uomo e indumenti lavoro, centralissima posizione, avviatissimo, cedesi con merce. Offerte «63289 R» Unione Pubblicità. Trieste. 63289 R

NEGOZIETTO manifatture, ottima posizione, vendesi. Campo S. Giacomo n. 5. 63242 R

OFFICINA da fabbro vendesi causa età avanzata. Indirizzo al Piccolo. 63350 R

PERSONA tecnica cerca capitalista per riattivare industria lucrosa. Offerte «N. 23419 R» Unione Pubblicità Trieste. 23419 R

5000 cercansi in giornata con interesse, garanzia a volontà, restituibili 15 giorni. Offerte «63315 R» Unione Pubblicità Trieste. 63316 R

70.000 disponibili primo rango ipotecario. Indirizzo Piccolo. 23740 R

70.000 disponibili prima stabile città, tasso conveniente. Toro 14, Leban 63363 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA con osteria, buona posizione, vendesi. Offerte «63267 S» Unione Pubblicità Trieste. 63257 S

CASETTA uso villino, 25-30.000, adiacenze città, comprasi. Offerte con indicazione posizione «63277 S» Unione Pubblicità Trieste. 63277 S

STABILE città, villa con quartieri, periferia, tenuta con villa, 15.000, 20.000 comprerei. Offerte «63374 S» Unione Pubblicità Trieste. 63374 S

STUDIO di progetti edili, riparazione stabili, disegni tecnici ecc. eseguisconsi. Ufficio: piazza S. Giovanni n. 3, mezzanino. Informazioni: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 19 alle 20. 63276 S

TERRENI, adiacenze nuovo palazzo Giustizia, preferibile linea tramviaria, acquisto. Offerte pronte «63257 S» Unione Pubblicità Trieste. 63257 S

TERRENO al mare, con propria spiaggia, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo 63315 S

TERRENO angolo, 120 tese, linea tramviaria, adiacenze palazzo Giustizia, vendesi Informazioni Grumula 4, negozio, 10-11. 63256 S

VILLA città, con 4 quartieri di lusso, vendesi prezzo da trattare. Indirizzo Piccolo. 63255 S

VILLA vicino città, casette 2, orto, 8 vani, vendesi. Caffè Italia, Pellarin. 23740 S

VILLINO 4 stanze, comfort, nelle adiacenze città, cercasi. Offerte «63084 S» Unione Pubblicità Trieste. 63084 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

AFFITTASI stanza matrimoniale con comodo di cucina, a Opicina, casa tramvieri n. 146, porta 5. 63301 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

TRENTOTTENNE vecchie province, commerciante, conoscerebbe distinta, affettuosa, simpatica signora vedova, separata, con capitale commercio, scopo matrimonio. Scrivere sub «23676 U» Unione Pubblicità Trieste. 23676 U

VEDOVO 32.enne cerca signorina o vedova con piccola dote, oppure mestierante, scopo matrimonio. Offerte non anonime «63335 U» Unione Pubblicità Trieste. 63338 U

53.ENNE, presenza, con negozio, capitale, desidera conoscere signora eguali condizioni, scopo matrimonio. Offerte «23705 U» Unione Pubblicità Trieste. 23705 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ASTROLOGO, chiromante, professore grafologo; rivela destino, manda segreti magnetismo, per riuscire tutto ciò che desiderate. Scrivere Sardelli, casella 86, Trieste (3). 41151 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti, Emerschitz-Shaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata, telefono inter. 2064, villa propria. 63245 V

MAGGIO. Auguri sinceri tuo compleanno, doppiamente fervidi a rimedio mia involontaria trascuranza anno scorso. Tantissimi. 23764 V

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanze, accoglie gestanti, segretezza. S. Maurizio 10-I. 23671 V

Per esigenze di spazio l'inserzione di buona parte degli avvisi collettivi viene rimandata al prossimo numero.